



PROGRAMMAZIONE E SERVIZI PER IL FABBISOGNO ABITATIVO
POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE

DETERMINAZIONE N. 7776 DEL 24/09/2026

Oggetto: L.R.T. N. 2/2019 - APPROVAZIONE BANDO DI AGGIORNAMENTO PER
L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) IN LOCAZIONE
SEMPLICE - ANNO 2026

IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 7 della legge regionale 2 gennaio 2019 n. 2 – *Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP)*, e s.m.i.;

visto il “*Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica*”, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 176 del 30/07/2026 ed in particolare gli articoli 6, 7 e 8;

richiamata la propria determinazione n. 4783 del 19/06/2025 , con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva relativa al Bando Generale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale – anno 2024;

vista la sentenza della Corte Costituzionale 8 gennaio 2026 n. 1 (pubblicata sulla G.U. 1° Serie Speciale - Corte Costituzionale del 14/01/2026) che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della lettera c-1 dell'allegato B, alla L.R. 2 gennaio 2019, n. 2 e ss.mm.ii, incidendo direttamente sui criteri di attribuzione del punteggio fondati sulla “storicità della presenza territoriale”, e rendendo necessaria, pertanto, la valutazione da parte delle Amministrazioni comunali di un procedimento di rimozione delle clausole dichiarate anticostituzionali, con il solo limite dei rapporti esauriti o dei diritti acquisiti;

viste la nota della Regione Toscana n. AOOGR/2026/N. 0022187 con oggetto “L.R. 2/2019 e s.m., allegato B, lett. c-1. Sentenza Corte Costituzionale 8 gennaio 2026, n. 1. Comunicazione e prime indicazioni operative”, e la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 26/02/2026 con oggetto “Indirizzi interpretativi in materia di criteri di formazione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 1/2026”, sulla base delle quali il Comune di Livorno ha ritenuto opportuno di procedere alla disapplicazione del punteggio dichiarato incostituzionale e, pertanto, di riformulare ed attualizzare la graduatoria definitiva generale E.R.P. – anno 2024, attualmente vigente, per la sola parte relativa alle posizioni residue in attesa di assegnazione;

vista, di conseguenza, la graduatoria definitiva generale E.R.P. - anno 2024 riformulata e approvata con determinazione dirigenziale n. 1804 del 10/03/2026;

rilevata la necessità di procedere all'emanazione di un bando di aggiornamento ai sensi dell'art.7 comma 5 della L.R.T. 2/2019 e dell'art.9 del sopra citato Regolamento con prevista apertura di almeno sessanta giorni per la presentazione delle domande;

tenuto conto delle disposizioni, orientamenti e indirizzi normativi in merito alla digitalizzazione e informatizzazione dei procedimenti amministrativi;

preso atto dei riscontri positivi dei precedenti bandi gestiti integralmente dall'amministrazione comunale in modalità telematica;

Visti:

- la deliberazione G.C. n. 452 del 17/06/2025 con la quale viene approvata la nuova macrostruttura;
- la Determinazione D.G. n. 5180 del 01/07/2025, avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente di cui alla deliberazione G.C. n. 452 del 17/06/2025 – adeguamento funzionigramma";
- la Determinazione del Direttore Generale n. 9559 del 26/11/25, avente ad oggetto: "Modifica funzionigramma approvato con determinazione n. 5180 del 01/07/2025";
- la Determina n. 618 del 29/01/2025 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di elevata qualificazione (capo II del CCNL 16/11/2022, ex area delle posizioni organizzative), settore politiche sociali e sociosanitarie, di conferimento dell'incarico di elevata qualificazione dell'Ufficio programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo alla Dott.ssa Elisabetta Cella;
- l'Ordinanza Sindacale n. 26 del 27/01/2026 ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale ex art. 110, comma 1, Tuel, di direzione del Settore "Politiche Sociali e Sociosanitarie" e approvazione nuovo quadro delle sostituzioni in caso di assenza e/o impedimento dei titolari";
- la determinazione n. 750 del 03/02/2026 del Dirigente del Settore Politiche Sociali e socio sanitarie di delega delle funzioni ai responsabili titolari di incarico di elevata qualificazione cui assegna la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento di rispettiva competenza, fermo restando le funzioni e le responsabilità dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs 267/2000 e all'art. 17 del DLgs 165/2011;
- la Deliberazione G.C. n. 44 del 27/01/2026 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione PIAO 2026-2028;

Attestato:

- che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisabetta Cella titolare di incarico di elevata qualificazione dell'Ufficio programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo;
- di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente provvedimento, in condizione di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di incompatibilità e di prevenzione della corruzione;
- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Livorno;
- che i soggetti che hanno partecipato al procedimento non hanno segnalato o dichiarato alcuna causa di astensione prevista dall'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Livorno;

Attestato il rispetto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo previste dal P.I.A.O. 2026-2028, sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" per il Settore Politiche sociali e sociosanitarie relativamente al processo n. 7 (assegnazioni alloggi ERP);

Vista la circolare S.G. prot. 108429 del 2024 avente ad oggetto "Pubblicazione all'Albo on line/amministrazione trasparente di dati personali e tutela della riservatezza";

Attestato il parere di regolarità tecnica ;

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa che integralmente si richiamano:

- 1) di approvare il Bando di Concorso di Aggiornamento ERP per l'Anno 2026 per la formazione della graduatoria ERP anno 2026 ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica in locazione semplice, nonché gli atti relativi al procedimento, allegati al presente provvedimento come parte integrante dello stesso, come di seguito elencati:
 - 1.1. Bando di concorso e relativi allegati:
 - 1.1.1. Allegato 1 "Condizioni per l'attribuzione del punteggio",
 - 1.1.2. Allegato 2 "Istruzioni per la compilazione della domanda",
 - 1.1.3. Allegato 3 "Tutorial compilazione domanda on-line,
 - 1.1.4. Allegato 4 "Dichiarazione per l'assolvimento dell'imposta di bollo
 - 1.1.5. Allegato 5 "Dichiarazione domicilio strutture antiviolenza".
 - 1.2. Modello di domanda on-line (fac-simile)
- 2) di disporre l'apertura del Bando a partire dal giorno 1 ottobre 2026 fino al giorno 1 dicembre 2026 ore 23:59 compresi in modalità telematica come specificato nel bando di concorso;
- 3) di dare atto che l'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo provvederà agli adempimenti successivi alla presente determinazione;
- 4) di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso ai competenti organi giurisdizionali nei termini di legge.
- 5) La presente determina è affissa, per la durata di 15 gg. all'Albo on line, in attuazione delle previsioni di cui all'art 13 del Regolamento relativo alla disciplina dell'attività amministrativa, del procedimento e dell'accesso agli atti e ai documenti.

Atto firmato digitalmente dal Dirigente Settore Politiche sociali e sociosanitarie, Dott.ssa Caterina Tocchini.

IL DIRIGENTE / RESPONSABILE

CATERINA TOCCHINI / ArubaPEC

S.p.A.



PROGRAMMAZIONE E SERVIZI PER IL FABBISOGNO ABITATIVO
POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE

DETERMINAZIONE N. 7776 DEL 24/09/2026

Oggetto: L.R.T. N. 2/2019 - APPROVAZIONE BANDO DI AGGIORNAMENTO PER
L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) IN LOCAZIONE
SEMPLICE - ANNO 2026

IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 7 della legge regionale 2 gennaio 2019 n. 2 – *Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP)*, e s.m.i.;

visto il “*Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica*”, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 176 del 30/07/2026 ed in particolare gli articoli 6, 7 e 8;

richiamata la propria determinazione n. 4783 del 19/06/2025 , con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva relativa al Bando Generale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale – anno 2024;

vista la sentenza della Corte Costituzionale 8 gennaio 2026 n. 1 (pubblicata sulla G.U. 1° Serie Speciale - Corte Costituzionale del 14/01/2026) che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della lettera c-1 dell'allegato B, alla L.R. 2 gennaio 2019, n. 2 e ss.mm.ii, incidendo direttamente sui criteri di attribuzione del punteggio fondati sulla “storicità della presenza territoriale”, e rendendo necessaria, pertanto, la valutazione da parte delle Amministrazioni comunali di un procedimento di rimozione delle clausole dichiarate anticostituzionali, con il solo limite dei rapporti esauriti o dei diritti acquisiti;

viste la nota della Regione Toscana n. AOOGR/2026/N. 0022187 con oggetto “L.R. 2/2019 e s.m., allegato B, lett. c-1. Sentenza Corte Costituzionale 8 gennaio 2026, n. 1. Comunicazione e prime indicazioni operative”, e la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 26/02/2026 con oggetto “Indirizzi interpretativi in materia di criteri di formazione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 1/2026”, sulla base delle quali il Comune di Livorno ha ritenuto opportuno di procedere alla disapplicazione del punteggio dichiarato incostituzionale e, pertanto, di riformulare ed aggiornare la graduatoria definitiva generale E.R.P. – anno 2024, attualmente vigente, per la sola parte relativa alle posizioni residue in attesa di assegnazione;

vista, di conseguenza, la graduatoria definitiva generale E.R.P. - anno 2024 riformulata e approvata con determinazione dirigenziale n. 1804 del 10/03/2026;

rilevata la necessità di procedere all'emanazione di un bando di aggiornamento ai sensi dell'art.7 comma 5 della L.R.T. 2/2019 e dell'art.9 del sopra citato Regolamento con prevista apertura di almeno sessanta giorni per la presentazione delle domande;

tenuto conto delle disposizioni, orientamenti e indirizzi normativi in merito alla digitalizzazione e informatizzazione dei procedimenti amministrativi;

preso atto dei riscontri positivi dei precedenti bandi gestiti integralmente dall'amministrazione comunale in modalità telematica;

Visti:

- la deliberazione G.C. n. 452 del 17/06/2025 con la quale viene approvata la nuova macrostruttura;
- la Determinazione D.G. n. 5180 del 01/07/2025, avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente di cui alla deliberazione G.C. n. 452 del 17/06/2025 – adeguamento funzionigramma";
- la Determinazione del Direttore Generale n. 9559 del 26/11/25, avente ad oggetto: "Modifica funzionigramma approvato con determinazione n. 5180 del 01/07/2025";
- la Determina n. 618 del 29/01/2025 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di elevata qualificazione (capo II del CCNL 16/11/2022, ex area delle posizioni organizzative), settore politiche sociali e sociosanitarie, di conferimento dell'incarico di elevata qualificazione dell'Ufficio programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo alla Dott.ssa Elisabetta Cella;
- l'Ordinanza Sindacale n. 26 del 27/01/2026 ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale ex art. 110, comma 1, Tuel, di direzione del Settore "Politiche Sociali e Sociosanitarie" e approvazione nuovo quadro delle sostituzioni in caso di assenza e/o impedimento dei titolari";
- la determinazione n. 750 del 03/02/2026 del Dirigente del Settore Politiche Sociali e socio sanitarie di delega delle funzioni ai responsabili titolari di incarico di elevata qualificazione cui assegna la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento di rispettiva competenza, fermo restando le funzioni e le responsabilità dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs 267/2000 e all'art. 17 del DLgs 165/2011;
- la Deliberazione G.C. n. 44 del 27/01/2026 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione PIAO 2026-2028;

Attestato:

- che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisabetta Cella titolare di incarico di elevata qualificazione dell'Ufficio programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo;
- di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente provvedimento, in condizione di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di incompatibilità e di prevenzione della corruzione;
- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Livorno;
- che i soggetti che hanno partecipato al procedimento non hanno segnalato o dichiarato alcuna causa di astensione prevista dall'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Livorno;

Attestato il rispetto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo previste dal P.I.A.O. 2026-2028, sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" per il Settore Politiche sociali e socio-sanitarie relativamente al processo n. 7 (assegnazioni alloggi ERP);

Vista la circolare S.G. prot. 108429 del 2024 avente ad oggetto "Pubblicazione all'Albo on line/amministrazione trasparente di dati personali e tutela della riservatezza";

Attestato il parere di regolarità tecnica ;

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa che integralmente si richiamano:

- 1) di approvare il Bando di Concorso di Aggiornamento ERP per l'Anno 2026 per la formazione della graduatoria ERP anno 2026 ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica in locazione semplice, nonché gli atti relativi al procedimento, allegati al presente provvedimento come parte integrante dello stesso, come di seguito elencati:
 - 1.1. Bando di concorso e relativi allegati:
 - 1.1.1. Allegato 1 "Condizioni per l'attribuzione del punteggio",
 - 1.1.2. Allegato 2 "Istruzioni per la compilazione della domanda",
 - 1.1.3. Allegato 3 "Tutorial compilazione domanda on-line,
 - 1.1.4. Allegato 4 "Dichiarazione per l'assolvimento dell'imposta di bollo
 - 1.1.5. Allegato 5 "Dichiarazione domicilio strutture antiviolenza".
 - 1.2. Modello di domanda on-line (fac-simile)
- 2) di disporre l'apertura del Bando a partire dal giorno 1 ottobre 2026 fino al giorno 1 dicembre 2026 ore 23:59 compresi in modalità telematica come specificato nel bando di concorso;
- 3) di dare atto che l'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo provvederà agli adempimenti successivi alla presente determinazione;
- 4) di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso ai competenti organi giurisdizionali nei termini di legge.
- 5) La presente determina è affissa, per la durata di 15 gg. all'Albo on line, in attuazione delle previsioni di cui all'art 13 del Regolamento relativo alla disciplina dell'attività amministrativa, del procedimento e dell'accesso agli atti e ai documenti.

Atto firmato digitalmente dal Dirigente Settore Politiche sociali e socio-sanitarie, Dott.ssa Caterina Tocchini.

IL DIRIGENTE / RESPONSABILE

CATERINA TOCCHINI / ArubaPEC

S.p.A.

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 2ed26705367c30cb969a5cf7c609507a75916b843a80526dbd62141c08522b41

Firme digitali presenti nel documento originale

CATERINA TOCCHINI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.7776/2026

Data: 24/09/2026

Oggetto: L.R.T. N. 2/2019 - APPROVAZIONE BANDO DI AGGIORNAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) IN LOCAZIONE SEMPLICE - ANNO 2026



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=b511df6079d2e7c9_p7m&auth=1

ID: b511df6079d2e7c9

BANDO DI AGGIORNAMENTO PER L'
ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
DI PROPRIETA' COMUNALE – ANNO 2026

Il Dirigente del Settore Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

- visto l'articolo 7 della legge regionale 2 gennaio 2019 n. 2 – *Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP)*, e s.m.i.;
- visto il “*Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica*”, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 176 del 30/07/2026 ed in particolare gli articoli 6, 7 e 8;
- richiamata la propria determinazione n. 4783 del 19/06/2025 , con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva relativa al Bando Generale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale – anno 2024;
- vista la sentenza della Corte Costituzionale 8 gennaio 2026 n. 1 (pubblicata sulla G.U. 1° Serie Speciale - Corte Costituzionale del 14/01/2026) che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della lettera c-1 dell'allegato B, alla L.R. 2 gennaio 2019, n. 2 e ss.mm.ii, incidendo direttamente sui criteri di attribuzione del punteggio fondati sulla “storicità della presenza territoriale”, e rendendo necessaria, pertanto, la valutazione da parte delle Amministrazioni comunali di un procedimento di rimozione delle clausole dichiarate anticostituzionali, con il solo limite dei rapporti esauriti o dei diritti acquisiti;
- viste la nota della Regione Toscana n. AOOGR/2026/N. 0022187 con oggetto “L.R. 2/2019 e s.m., allegato B, lett. c-1. Sentenza Corte Costituzionale 8 gennaio 2026, n. 1. Comunicazione e prime indicazioni operative”, e la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 26/02/2026 con oggetto “Indirizzi interpretativi in materia di criteri di formazione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 1/2026”, sulla base delle quali il Comune di Livorno ha ritenuto opportuno di procedere alla disapplicazione del punteggio dichiarato incostituzionale e, pertanto, di riformulare ed aggiornare la graduatoria definitiva generale E.R.P. – anno 2024, attualmente vigente, per la sola parte relativa alle posizioni residue in attesa di assegnazione;
- vista, di conseguenza, la graduatoria definitiva generale E.R.P. - anno 2024 riformulata e approvata con determinazione dirigenziale n. 1804 del 10/03/2026;
- richiamata la propria determinazione n. xxxx del xxxxx, con la quale è stato approvato lo schema di “*Bando di aggiornamento per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale*” e relativi allegati;

RENDE NOTO CHE

1. Oggetto del bando

E' indetto un concorso pubblico per l'assegnazione in locazione ordinaria di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) di proprietà del Comune di Livorno, ovunque ubicati, che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria, siano essi di nuova costruzione che di risulta. La partecipazione al presente bando consente, a coloro che sono in possesso dei requisiti richiesti, l'inserimento della propria domanda nella Graduatoria generale del Bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale – anno 2024, ove non presente, ovvero l'aggiornamento della stessa.

2. Disciplina applicabile al procedimento

I requisiti per la partecipazione, le condizioni di attribuzione del punteggio e le modalità di svolgimento del procedimento di formazione della graduatoria e di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sono integralmente disciplinati dal presente bando del quale fanno parte anche i seguenti allegati: Allegato 1 "Condizioni per l'attribuzione del punteggio", Allegato 2 "Istruzioni per la compilazione della domanda", allegato 3 "Tutorial compilazione domanda on-line", allegato 4 "Dichiarazione per l'assolvimento dell'imposta di bollo e allegato 5 "Dichiarazione domicilio strutture antiviolenza".

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa espresso riferimento a:

- Legge regionale 2 gennaio 2019 n. 2 – *Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP)* e suoi allegati, da qui in avanti denominata "legge", e s.m.i;
- Sentenza della Corte Costituzionale 8 gennaio 2026 n. 1 (pubblicata sulla G.U. 1° Serie Speciale - Corte Costituzionale del 14/01/2026)
- "*Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica*", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 176 del 30/07/2026 , da qui in avanti denominato "regolamento".

3. Individuazione del nucleo familiare

Per partecipare al procedimento attivato con il presente bando, il nucleo familiare è composto nel modo seguente:

- a) una sola persona, unico componente il nucleo familiare anagrafico, oppure;
- b) coppie anagraficamente conviventi more uxorio, ovvero;
- c) coniugi non legalmente separati e loro figli legittimi, naturali, riconosciuti, adottivi o in affidamento preadottivo, con questi conviventi, oppure;

- d) persone unite civilmente o conviventi di fatto, di cui alla legge 20 maggio 2016 n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze) e loro figli, oppure;
- e) soggetti legati da vincoli di parentela o affinità, fino al terzo grado, anagraficamente conviventi, oppure;
- f) soggetti legati da vincoli affettivi e i soggetti legati da finalità di reciproca assistenza morale e materiale, anagraficamente conviventi.

Per esigenze di autonomia, possono comunque partecipare i nuclei familiari composti nel modo seguente:

- g) coppie coniugate,
- h) coppie anagraficamente conviventi more uxorio da almeno due anni, ovvero unite civilmente o conviventi di fatto di cui alla legge 20 maggio 2016 n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze),
- i) persona singola con figli fiscalmente a carico,
- j) persona singola legalmente separata, a seguito di decreto di omologazione, o sentenza di separazione o di divorzio passata in giudicato, contenente l'obbligo di rilascio dell'alloggio coniugale,

anche se anagraficamente conviventi all'interno di un nucleo familiare più ampio alla data di pubblicazione del bando, ancorché già assegnatario di un alloggio ERP.

In tali casi, ai fini della sussistenza dei requisiti per l'assegnazione, si fa riferimento alla situazione dell'intero nucleo familiare di provenienza.

Possono, inoltre, partecipare:

- k) i componenti di coppie di futura formazione,
- l) due o più nuclei familiari composti ciascuno da una sola persona alla data di pubblicazione del bando,

anche se anagraficamente conviventi all'interno di un nucleo familiare più ampio ancorché appartenenti ad un nucleo familiare già assegnatario di un alloggio ERP .

In tali casi si fa riferimento, ai fini della partecipazione al Bando, alla situazione dell'intero nucleo familiare di provenienza e al valore ISEE di ciascuno dei nuclei familiari di provenienza che devono rispettare ciascuno il limite di 16.500,00 euro di valore ISEE e, ai fini della collocazione nella graduatoria, al valore ISEE più alto.

4. Requisiti di partecipazione

Possono partecipare:

- i. nuovi aspiranti all'assegnazione di un alloggio;
- ii. coloro che sono già collocati nella graduatoria generale relativa al Bando 2024;

- iii. i titolari di utilizzo autorizzato ai sensi dell'art 14 della Legge regionale 2/2019 o assegnazione provvisoria ai sensi della normativa previgente (L.R. 96/96);
- iv. i soggetti assegnatari definitivi di alloggi di ERP nel caso di esigenze di autonomia o per la formazione di un nuovo nucleo familiare come specificato all'art. 3 del presente bando;
- v. i soggetti già assegnatari di alloggio ERP in altro comune purché il richiedente eserciti attività lavorativa nel Comune di Livorno;
- vi. le donne vittima di violenza alloggiate presso strutture ubicate nel Comune di Livorno;

che, alla data della pubblicazione del presente bando di aggiornamento, 1 OTTOBRE 2026, siano in possesso dei requisiti indicati di seguito.

Requisiti del solo richiedente

Per poter partecipare al procedimento per l'assegnazione degli alloggi, il richiedente deve:

- a) risiedere o lavorare nel territorio del Comune di Livorno alla data di pubblicazione del presente bando;
- b) essere:
 - cittadino italiano o cittadino di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, oppure
 - cittadino di un paese che non fa parte dell'Unione Europea, in possesso di permesso di soggiorno CE per i soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) oppure
 - cittadino di un paese che non fa parte dell'Unione Europea, in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale, che esercita una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo;
- c) non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a cinque anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena.
- d) non possieda un patrimonio mobiliare del valore complessivo di più di € 25.000, risultante dall'attestazione ISEE relativa all'anno 2026. Questo valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE (al lordo delle franchigie) la scala di equivalenza prevista dal DPCM n. 159/2013. Nel caso in cui il nucleo richiedente sia diverso dal nucleo anagrafico ai fini ISEE, il patrimonio mobiliare non è quello riconducibile all'intero nucleo considerato dall'ISEE ma solo quello riferito al soggetto o al nucleo richiedente; il valore del patrimonio mobiliare, ovunque detenuto, è rilevato dalla documentazione fiscale necessaria per la determinazione della componente mobiliare dell'indicatore della situazione patrimoniale, come definito all'articolo 5, comma 4, del DPCM n. 159/2013. A tale valore, al lordo delle franchigie, verrà applicata la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa e riferita al solo nucleo richiedente.

Requisiti dell'intero nucleo familiare partecipante al bando (compreso il richiedente) e dell'intero nucleo familiare di provenienza nei casi di cui al precedente articolo 3 lettere g), h), i), j), k) e l).

Per poter partecipare è inoltre necessario che:

- e) il nucleo familiare, nel suo complesso, versi in una situazione economica, certificata dalla dichiarazione ISEE relativa all'anno 2026, non superiore a € 16.500;
- f) tutti i componenti del nucleo familiare, compreso il richiedente, non siano proprietari o non siano titolari di un diritto di usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, che si trova a non più di 50 km di distanza dal territorio comunale di Livorno. La distanza si calcola nel tratto stradale più breve, utilizzando i dati ufficiali forniti dall'Automobile Club d'Italia. L'alloggio è inadeguato alle esigenze del nucleo familiare quando ricorre la situazione di sovraffollamento determinata ai sensi dell'art. 12, comma 8, LRT n. 2/2019;
- g) tutti i componenti del nucleo familiare, compreso il richiedente, non siano proprietari o non siano titolari di un diritto di usufrutto, uso o abitazione su immobili o quote di essi che si trovano su tutto il territorio italiano o all'estero, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000,00 euro, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento. Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri dell'Imposta Municipale Unica, mentre per gli immobili situati all'estero il valore è determinato applicando i parametri dell'Imposta sul Valore degli Immobili all'Estero, così come certificato dalla dichiarazione ISEE relativa all'anno 2026.

Questo divieto non si applica se l'immobile è utilizzato dal richiedente o uno dei membri del nucleo familiare per lo svolgimento della propria attività lavorativa prevalente.

Le disposizioni di cui alle lettere f) e g) del presente articolo non si applicano quando il nucleo richiedente e di provenienza è titolare di un solo immobile ad uso abitativo con riferimento a ciascuna delle seguenti fattispecie:

- coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità dell'immobile di cui è titolare;
- alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;
- alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'articolo 555 del codice di procedura civile;

Possono inoltre partecipare al Bando di concorso i titolari di diritti reali su immobili, assegnati in sede di separazione giudiziale al coniuge, ovvero i soggetti titolari pro-quota di diritti reali su immobili, il cui valore catastale complessivo sia superiore al limite di 25.000,00 euro, se in possesso dei requisiti di cui

al paragrafo 2, Allegato A LRT 2/2019, in casi debitamente documentati di indisponibilità delle quote degli immobili stessi

- h) il nucleo familiare partecipante, nel suo complesso, non possieda un patrimonio totale, composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare del valore complessivo di più di € 40.000, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente indicati nelle lettere d) con riferimento al solo nucleo familiare partecipante e g) con riferimento sia al nucleo familiare partecipante che di provenienza;
- i) tutti i componenti del nucleo familiare, compreso il richiedente, non siano stati, in precedenza, assegnatari, in proprietà o con patto di futura vendita, di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici. Fanno eccezione i casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- j) nei confronti di alcun componente del nucleo familiare, compreso il richiedente, sia stato dichiarato l'annullamento dell'assegnazione di un alloggio ERP e che nessun componente del nucleo familiare sia stato dichiarato decaduto dall'assegnazione per:
 - cessione o mutamento di destinazione d'uso dell'alloggio,
 - abbia adibito, o permesso a terzi di adibire, l'alloggio o le sue pertinenze a scopi o attività illeciti,
 - per aver gravemente e reiteratamente contravvenuto alle disposizioni del contratto di locazione e del regolamento di utenza o per avere causato gravemente e reiteratamente contravvenuto alle disposizioni del contratto di locazione, del regolamento di utenza e del regolamento di autogestione, inerenti all'uso dell'alloggio, o abbia causato volontariamente gravi danni all'alloggio alle sue pertinenze o alle parti comuni dell'edificio, danni all'alloggio,
 - per morosità ultrasemestrale, a meno che il debito sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- k) tutti i componenti del nucleo familiare, compreso il richiedente, non occupino al momento della presentazione della domanda e non abbiano occupato nei cinque anni precedenti, abusivamente (articolo 633 del codice penale) o senza titolo (articolo 37 della legge regionale n. 2/2019, oppure articolo 34 della legge regionale n. 96/1996), alloggi di edilizia residenziale pubblica. Possono, comunque, partecipare al procedimento di assegnazione i nuclei familiari destinatari di un provvedimento di sanatoria di cui all'articolo 40, commi 4, 5 e 6, della legge o dell'articolo 40, commi 3 e 4, della legge regionale n. 96/1996 in possesso dei requisiti di accesso all'ERP di cui all'allegato A paragrafo 2, da lettera a) a lettera h) della legge.

Possono presentare domanda le donne vittime di violenza alloggiate presso strutture ubicate nel comune di Livorno; al momento dell'assegnazione sarà verificata la loro permanenza presso un alloggio gestito dal locale centro antiviolenza; in caso di figli in età d'obbligo, sarà verificata l'iscrizione e la

frequenza da parte dei figli stessi in una scuola del comune di Livorno, con apposita attestazione rilasciata dal locale centro antiviolenza o dall'assistente sociale. In caso di verifica negativa la domanda sarà esclusa dalla graduatoria.

I cittadini, con esclusione per coloro in possesso dello status di rifugiato o protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta), che non autocertifichino la residenza fiscale in Italia, devono presentare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e dell'articolo 2 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286), la documentazione reddituale e patrimoniale del paese in cui hanno residenza fiscale. La disposizione di cui al periodo precedente non si applica nei confronti dei cittadini di paesi terzi qualora convenzioni internazionali dispongano diversamente o qualora le rappresentanze diplomatiche o consolari dichiarino l'impossibilità di acquisire tale documentazione nel paese di origine o di provenienza. La disposizione non si applica altresì quando i cittadini interessati dimostrino di aver presentato agli organi competenti la richiesta di documentazione senza averla ottenuta entro i trenta giorni successivi, anche nel caso in cui tale termine superi la data di scadenza del bando.

5. Presentazione della domanda

La domanda è presentata da un unico soggetto maggiorenne, denominato richiedente, anche in nome e per conto del nucleo familiare formato secondo quanto previsto dall'articolo 3, **alla data di pubblicazione e apertura del presente bando, 1 Ottobre 2026.**

La domanda deve essere presentata entro le ore 23.59.59 del giorno 1 Dicembre 2026 esclusivamente on-line attraverso la piattaforma dedicata pubblicata sulla rete civica comunale e accessibile dalla scheda servizi "Locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ERP" all'indirizzo:

<https://www.comune.livorno.it/it/servizi/locazione-di-alloggi-di-edilizia-residenziale-pubblica-erp>

La piattaforma on-line di presentazione delle domande prevede che venga scaricato un modulo PDF editabile da compilare e caricare successivamente sulla piattaforma assieme agli allegati necessari. Dopo il caricamento dei documenti sulla piattaforma si deve procedere alla loro trasmissione ("invio"). Solo dopo che si è conclusa la trasmissione dell'istanza il sistema rilascia una ricevuta e la domanda

può considerarsi perfezionata. Il sistema impedisce la trasmissione delle istanze decorso l'orario di chiusura del bando. Il modulo di domanda eventualmente scaricato e non trasmesso per decorrenza del termine sarà considerato irricevibile e non consentirà al richiedente e al suo nucleo familiare di essere inserito nella graduatoria.

In caso di comprovati e documentati malfunzionamenti o problemi tecnici della piattaforma on-line, tali da impedire l'inoltro o la corretta ricezione della candidatura entro i termini stabiliti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ammettere la presentazione della domanda con modalità alternative, ivi compresa la consegna a mezzo posta elettronica certificata (PEC) o in formato cartaceo presso il Protocollo Generale dell'Ente. L'ammissione della domanda presentata con tali modalità è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti:

- presenza di un'anomalia tecnica imputabile esclusivamente al sistema informativo dell'Amministrazione o a cause di forza maggiore di carattere generale;
- tempestività della segnalazione: l'istanza e la segnalazione del guasto/anomalia deve essere inoltrata all'Amministrazione prima della scadenza dei termini di presentazione del bando;
- presentazione tempestiva: il modulo di domanda cartaceo o pec deve essere comunque trasmesso entro e non oltre il 1° dicembre 2026 oppure entro il termine differito stabilito dal Comune in caso di proroga dei termini.

Eventuali problematiche tecniche derivanti dal malfunzionamento della strumentazione dell'utente, dall'errata o tardiva procedura d'inserimento o dalla mancanza/scadenza dei propri strumenti di identità digitale (SPID/CIE/CNS) non costituiscono causa imputabile all'Amministrazione e non danno diritto all'utilizzo delle modalità alternative di presentazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione e/o perfezionamento dell'iter telematico di presentazione della domanda di partecipazione, per eventuali disguidi tecnici, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per la presentazione della domanda on-line è necessario essere muniti di tutta la documentazione richiesta dal bando e accedere alla piattaforma on-line del Comune di Livorno, secondo una delle seguenti procedure di identificazione:

- tessera sanitaria con il PIN attivo: per informazioni sulle modalità di rilascio e di fruizione si consiglia di collegarsi all'apposita pagina web tramite il seguente LINK: <https://www.regione.toscana.it/-/carta-nazionale-dei-servizi>. Tutti i cittadini assistiti dal Servizio sanitario regionale della Toscana hanno ricevuto una nuova Tessera sanitaria con microchip, contenente una CNS;
- SPID: Credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID): per informazioni sulle modalità di rilascio e di fruizione si consiglia di collegarsi al seguente LINK: <https://www.spid.gov.it/>;

- carta di identità elettronica: la registrazione è possibile solo con la nuova Carta di identità elettronica che attesta l'identità del cittadino attraverso un microchip che memorizza i dati del titolare. Coloro che avessero smarrito le credenziali possono rivolgersi all'Ufficio di Anagrafe del Comune di Livorno.

Per ciascun nucleo familiare può essere presentata una sola domanda. In caso di presentazione di più domande sarà considerata valida esclusivamente l'ultima trasmessa entro il termine di scadenza.

6. Contenuto e allegati della domanda

Nel modulo di domanda on-line devono essere indicati chiaramente, correttamente e in maniera completa:

- a) le generalità del richiedente e di tutti i componenti del nucleo familiare;
- b) il possesso dei requisiti per la partecipazione al bando;
- c) la situazione familiare;
- d) l'eventuale sussistenza di condizioni o cause di invalidità dei componenti del nucleo familiare;
- e) la situazione reddituale e patrimoniale;
- f) l'eventuale sussistenza di situazioni di disagio abitativo.

Le dichiarazioni contenute nella domanda sono prestate ai sensi e per gli effetti, amministrativi e penali, previsti dagli articoli 43, 46, 47, 71, 72, 73, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, e sono considerate come fatte a pubblico ufficiale; di conseguenza, in caso di dichiarazioni non veritiere, il Responsabile del Procedimento procederà alla segnalazione del dichiarante alla Procura della Repubblica per l'applicazione delle previste sanzioni penali.

E' obbligatorio allegare alla domanda di partecipazione:

- dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo di 16,00 euro utilizzando il modello disponibile sul sito. Se il pagamento è stato effettuato tramite il servizio@e.bollo dell'Agenzia delle Entrate può essere allegato il file xml generato dal sistema di pagamento;
- In caso di cittadino proveniente da Paesi che non fanno parte dell'Unione Europea: copia del permesso di soggiorno ovvero copia della ricevuta di rinnovo del solo soggetto richiedente – in caso di permesso di soggiorno biennale è necessario documentare anche l'attività lavorativa;
- In caso di richiedente non residente anagraficamente nel comune di Livorno: contratto di assunzione da cui risulti la sede di lavoro e la durata del rapporto (solo per il soggetto richiedente se lavoratore subordinato non residente nel Comune di Livorno);
- In caso di donne vittime di violenza alloggiate presso strutture ubicate nel Comune di Livorno, autocertificazione dell'inserimento secondo schema tipo allegato al presente bando;
- In caso di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione ai sensi delle lett.f e g dell'art.4 del presente bando, a seconda dei casi:

- planimetria catastale dell'immobile, in caso di alloggio a una distanza non superiore a 50 km da Livorno in caso di proprietà di un unico alloggio nel quale ricorre la condizione di sovraffollamento;
- decreto di omologazione, o sentenza di separazione o di divorzio passata in giudicato, contenente l'obbligo di rilascio dell'alloggio coniugale;
- dichiarazione di inagibilità dell'immobile di proprietà rilasciata dal comune o da altra autorità competente in caso di immobile inagibile;
- provvedimento di pignoramento dell'abitazione di proprietà

Al fine di agevolare il procedimento istruttorio, si consiglia di allegare alla domanda l'attestazione ISEE valida per l'anno 2026. Qualora l'attestazione ISEE presenti difformità rilevate dall'INPS il richiedente dovrà allegare alla domanda idonea documentazione giustificativa, pena l'esclusione dalla graduatoria. L'Amministrazione verificherà la completezza e la veridicità dei dati indicati nella DSU sulla base della documentazione prodotta. L'omissione o la non veridicità della DSU, nonché l'inidoneità della documentazione per il superamento delle difformità contestate, comporterà l'esclusione della domanda, fermo restando quanto previsto dall'art 76 del DPR 445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci o documentazioni false.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi indicati all'Allegato 1 del presente bando, è obbligatorio allegare alla domanda di partecipazione:

- Per l'attribuzione del punteggio a1 e a1 bis, allegare la documentazione comprovante la tipologia di redditi percepiti (pensione sociale, assegno sociale, pensione minima INPS, pensione di invalidità) e la documentazione comprovante i redditi percepiti nell'anno 2025;
- Per l'attribuzione del punteggio a4, a4-bis e a4-ter: certificazione della competente Azienda Sanitaria attestante la situazione di invalidità e/o disabilità ovvero copia della domanda di invalidità presentata in data antecedente alla pubblicazione del bando. Per l'attribuzione del punteggio a4, a4-bis e a4-ter: la certificazione della competente Azienda Sanitaria attestante la situazione di invalidità e/o disabilità, se rilasciata in data successiva alla chiusura del bando, per poter essere valutata, dovrà essere trasmessa all'ufficio entro i termini stabiliti per i ricorsi in opposizione. Per l'ammissibilità del documento fa fede la data di presentazione della richiesta di invalidità riportata nella certificazione.
- Per il punteggio a-8): copia del decreto di omologazione, o sentenza di separazione o di divorzio passata in giudicato, contenente l'eventuale obbligo di rilascio dell'alloggio coniugale e/o obbligo assegno di mantenimento e documentazione a dimostrazione che venga effettivamente corrisposto (ad esempio estratto conto bancario);
- Per il punteggio b-1: certificazione rilasciata dalle autorità pubbliche competenti circa l'assoluta ed effettiva inidoneità dell'alloggio di residenza a fini abitativi (alloggio improprio) o altra documentazione comprovante questa condizione;

- Per il punteggio b-2: documentazione a dimostrazione della presenza nell'alloggio di residenza di barriere architettoniche condominiali e/o interne all'alloggio, nonché attestazioni circa le disabilità del componente familiare. Per l'attribuzione del punteggio b.2 la documentazione tecnica attestante la presenza di barriere architettoniche nell'alloggio di residenza, se rilasciata in data successiva alla chiusura del bando, per poter essere valutata, dovrà essere trasmessa all'ufficio entro i termini stabiliti per i ricorsi in opposizione.
- Per il punteggio b-3: se relativo ad abitazione in alloggi o strutture di accoglienza assegnati a titolo precario da altri servizi di assistenza del comune pubblici o privati è necessario produrre documentazione attestante l'abitazione effettiva; se relativo ad utilizzo autorizzato o ad assegnazione a tempo determinato in alloggio ERP fa fede la residenza anagrafica antecedente la data di pubblicazione del bando. Questo punteggio non è attribuibile in caso sussista una inadempienza alle norme contrattuali dovute, in particolare, a morosità nel pagamento del canone di locazione o delle spese accessorie relativa all'abitazione. Potrà essere altresì valutata, comunque, l'attribuzione del punteggio solo in presenza di sottoscrizione con il soggetto Gestore Casalp S.P.A in data antecedente alla pubblicazione del bando di un piano di rientro della morosità rispettato dal concorrente.
- Per il punteggio b-4: contratto di locazione registrato riferito all'alloggio di residenza, alla data di pubblicazione del bando, del nucleo familiare richiedente e le ultime 6 ricevute di pagamento del canone di locazione;
- Per il punteggio b-5: atto di pignoramento dell'immobile di proprietà, oppure convalida di sfratto per finita locazione o per morosità. Nel caso dello sfratto per morosità si dovrà allegare anche la documentazione richiesta per l'accertamento della condizione di morosità incolpevole indicata all'art. 7 del presente bando ai fini dell'attribuzione del punteggio.
- Per l'attribuzione del punteggio b-6: planimetria catastale per la valutazione delle condizioni di sovraffollamento. La coabitazione viene accertata d'ufficio attraverso l'anagrafe comunale.

7. Valutazione condizione di morosità incolpevole

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione o della rata del mutuo per le seguenti cause, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) perdita del lavoro per licenziamento, con esclusione del licenziamento per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo;
- b) accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro, dove per consistente si intende almeno il 30%;
- c) cassa integrazione ordinaria o straordinaria;
- d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;

- e) cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento;
- f) malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche ed assistenziali.

Per la valutazione della condizione di morosità incolpevole e conseguente applicazione del punteggio previsto dalla LRT 2/2019, dovrà essere prodotta la documentazione attestante le condizioni di cui sopra, quale a titolo esemplificativo: lettera di licenziamento, copia dei documenti da cui si possa calcolare la riduzione dell'orario di lavoro, copia della lettera del datore di lavoro di messa in cassa integrazione, documentazione cessazione di contratto di lavoro atipico oppure mancato rinnovo di contratti a termine; indicazione partita IVA o numero iscrizione camera di commercio; documentazione medica che attesti la situazione di cui alla lettera f) e documentazione che attesti le spese sostenute.

Qualora la documentazione prodotta sia ritenuta insufficiente per l'accertamento della morosità incolpevole potrà essere richiesta documentazione integrativa.

8. Istruttoria delle domande

Il Comune procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti, verificandone la completezza e la regolarità formale. A fini istruttori l'amministrazione acquisisce d'ufficio informazioni e certificazioni dalle banche dati di altre pubbliche amministrazioni ai sensi degli artt. 43 e 71 del DPR 445/2000.

L'amministrazione comunale effettuerà i dovuti controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà a norma dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 dando priorità a cittadinanza, residenza, situazione economica con riferimento al limite di €.16.500,00 di valore ISEE, patrimonio mobiliare con riferimento al limite di €.25.000,00 risultante nell'attestazione ISEE, assenza di occupazioni abusive, occupazioni senza titolo e dichiarazioni di decadenza del dichiarante e dei componenti il nucleo familiare.

Ferme restando le norme penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dai controlli effettuati, anche successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante, ferme restando le conseguenze penali per la dichiarazione mendace previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, sarà escluso dalla Graduatoria.

Per esigenze istruttorie potranno essere richiesti dall'Ufficio documenti ulteriori rispetto a quelli presentati, da produrre entro il termine che verrà assegnato. Il richiedente ha facoltà di sanare l'eventuale incompletezza della domanda o della documentazione allegata entro e non oltre il termine di presentazione del ricorso in opposizione alla pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Nel caso in cui l'interessato non sani entro il suddetto termine le irregolarità relative a:

- svolgimento di attività lavorativa regolarmente prestata,
- autocertificazione dell'inserimento in struttura ubicata a Livorno c/o Centro antiviolenza,

- provvedimento di separazione coniugale;
- situazione economica, certificata da attestazione ISEE “con omissioni e/o difformità”;
- dichiarazione di inagibilità dell'immobile di abitazione;
- pignoramento dell'immobile di abitazione;
- mancato assolvimento dell'imposta di bollo;

la domanda non sarà inserita in graduatoria per mancanza dei requisiti di accesso e/o mancata regolarizzazione degli adempimenti richiesti.

Nel caso in cui l'interessato non sani nel termine assegnato ogni altra irregolarità, il relativo punteggio non sarà attribuito al richiedente e al suo nucleo familiare in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

9. Formazione e adozione della graduatoria provvisoria

La graduatoria provvisoria è formulata attribuendo ai nuclei familiari partecipanti i punteggi previsti dall'allegato 1, sulla base delle dichiarazioni prestate e della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione, e della ulteriore documentazione istruttoria eventualmente richiesta dal Responsabile del Procedimento.

In caso di parità di punteggio complessivo, la graduatoria sarà ordinata in base alla situazione economica meno favorevole, come risultante dalla dichiarazione ISEE relativa all'anno 2026.

In caso di ulteriore parità di punteggio, verrà data priorità alla maggiore anzianità anagrafica del richiedente.

Qualora la parità persista ulteriormente, l'ordine della graduatoria sarà stabilito tramite sorteggio.

Il punteggio acquisito con la partecipazione al presente Bando di Aggiornamento andrà a sostituire a tutti gli effetti quello relativo alla graduatoria definitiva anno 2024.

I nuclei familiari già presenti nella Graduatoria di cui al Bando Generale Anno 2024 che non abbiano partecipato al Bando di Aggiornamento saranno ricollocati in graduatoria con il punteggio e situazione economica ISEE acquisiti nella graduatoria relativa al Bando Generale Anno 2024 come riformulata a seguito dell'applicazione della Sentenza della Corte Costituzionale 1/2026.

Entro 120 (centoventi) giorni, dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Responsabile del provvedimento adotta, con propria determinazione, la graduatoria provvisoria. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di prorogare il termine di conclusione del procedimento in relazione al numero di domande presentate e/o a particolari esigenze istruttorie fino ad un termine massimo di complessivi 180 giorni con provvedimento motivato pubblicato sul sito istituzionale

La graduatoria provvisoria è pubblicata all'Albo Pretorio e sulla Rete Civica del Comune di Livorno per 30 (trenta) giorni consecutivi, in forma pseudonimizzata per quanto riguarda i dati personali degli interessati, nel rispetto di quanto prescritto dal decreto legislativo n. 196/2003, come modificato dal

decreto legislativo n. 101/2018, e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali e di tutela della riservatezza.

Il Comune di Livorno non invierà comunicazioni personali relative alla pubblicazione della graduatoria ai soggetti richiedenti.

10. Opposizione alla graduatoria provvisoria

Entro e non oltre 30 (trenta) giorni a decorrere dal primo giorno della pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono proporre ricorso in opposizione, da indirizzare a Comune di Livorno – Ufficio Programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo – via Pollastrini n. 1 – Livorno.

Il ricorso in opposizione è presentato esclusivamente con le seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo, via Pollastrini n. 1;
- invio tramite il servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, al Comune di Livorno, Ufficio Programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo, via Pollastrini n. 1 - Livorno; in tal caso, si considerano presentati in tempo utile i ricorsi in opposizione spediti entro il termine;
- posta elettronica certificata all'indirizzo comune.livorno@postacert.toscana.it; in tal caso deve avere la pec anche il richiedente.

I ricorsi in opposizione presentati oltre il termine saranno dichiarati irricevibili, salvo diversa valutazione in autotutela da parte del Comune.

Il ricorso in opposizione è ammesso per contestare il motivo di esclusione o l'attribuzione dei punteggi contenuta nella graduatoria provvisoria, effettuata sulla base delle dichiarazioni prestate nella domanda e della documentazione a questa allegata, o successivamente richiesta dal Responsabile del Procedimento.

Le segnalazioni di eventuali errori materiali di calcolo e/o di errata trascrizione dei dati sui supporti informatici verranno trattate in autotutela e comunicate dal Responsabile del Procedimento alla Commissione ERP e Mobilità senza necessità di presentazione del ricorso.

Le integrazioni documentali per l'assegnazione dei punteggi a4, a4-bis, a4-ter, b.2 e b.3 verranno trattate d'ufficio e comunicate dal Responsabile del Procedimento alla Commissione ERP e Mobilità senza necessità di presentazione del ricorso.

Sui ricorsi in opposizione decide la Commissione ERP e mobilità prevista dall'articolo 3 del regolamento. A questo scopo, nei 60 (sessanta) giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione dei ricorsi in opposizione, il Responsabile del Procedimento trasmette alla Commissione ERP e mobilità la graduatoria provvisoria, i ricorsi in opposizione, corredati della relativa documentazione, e le domande oggetto di ricorso.

La Commissione ERP e mobilità decide sui ricorsi in opposizione entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della documentazione e trasmette le proprie determinazioni al Responsabile del Procedimento.

Successivamente alla valutazione dei ricorsi, sarà predisposta la graduatoria definitiva, sulla base dei criteri di ordinamento indicati al punto 8 del presente bando. In caso di necessità si procederà ad un secondo sorteggio delle posizioni ex equo.

11. Approvazione ed efficacia della graduatoria definitiva

Il Responsabile del Provvedimento, entro i successivi 15 (quindici) giorni, approva la graduatoria definitiva sulla base delle decisioni di carattere vincolante della Commissione ERP e mobilità.

Le graduatorie saranno pubblicate all'Albo Pretorio e sulla Rete Civica del Comune di Livorno in forma pseudonimizzata per quanto riguarda i dati personali degli interessati, nel rispetto di quanto prescritto dal decreto legislativo n. 196/2003, come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018, e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali e di tutela della riservatezza.

Contro la graduatoria definitiva è consentito proporre, per motivi di legittimità:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione;
- ricorso Straordinario al Capo dello Stato, entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione.

La graduatoria definitiva mantiene la propria efficacia fino all'approvazione della nuova graduatoria per l'assegnazione degli alloggi ERP e, ai fini dell'assegnazione degli alloggi, sostituisce la vigente Graduatoria definitiva di cui al Bando Generale Anno 2024.

Il Comune può procedere in ogni momento alla correzione di errori materiali, di calcolo o di trascrizione rilevati nelle graduatorie.

Qualora nel periodo di efficacia della graduatoria intervengano modifiche legislative o pronunce giurisdizionali aventi efficacia generale che incidano sui requisiti di accesso, sui punteggi o sulle modalità di formazione della graduatoria, il Comune si riserva di procedere ai necessari aggiornamenti e adeguamenti.

12. Assegnazione degli alloggi

Gli alloggi che si rendono disponibili sono assegnati secondo l'ordine della graduatoria definitiva, nel rispetto del rapporto tra vani utili e componenti del nucleo familiare alla distribuzione dei vani nell'alloggio stesso, nonché all'ubicazione e alla collocazione degli alloggi stessi come stabilito dall'articolo 12, commi 4, 5 e 8, della legge regionale n. 2/2019 e nel Regolamento Comunale ERP.

Nei confronti degli aventi titolo all'assegnazione, l'Ufficio Programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo verifica la veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rilasciate nella domanda di

partecipazione, sia per quanto riguarda il mantenimento dei requisiti di partecipazione, che l'attribuzione dei punteggi riconosciuti nella graduatoria.

Qualora dalla verifica di cui al comma precedente emerga la mancanza di uno o più requisiti di partecipazione, il Comune procede all'esclusione dalla graduatoria, secondo quanto previsto dall'articolo 36, comma 1, della legge regionale n. 2/2019.

Qualora, invece, emerga una situazione familiare, economica, reddituale o abitativa difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, tale, però, da non assumere la qualità di mancanza di un requisito di partecipazione, il Comune provvede ad attribuire al nucleo richiedente un nuovo punteggio conforme alle risultanze degli accertamenti effettuati e a ricollocarlo nella graduatoria definitiva.

Qualora la verifica di veridicità dia esito positivo, il Comune propone, ai sensi dell'art.11 comma 8 del Regolamento, al nucleo familiare uno o più alloggi idonei tra quelli disponibili fino ad un massimo di cinque alloggi individuati secondo l'ordine temporale di arrivo al protocollo siano essi di nuova costruzione che di risulta. Gli alloggi facilmente accessibili saranno riservati a nuclei familiari nei quali sono presenti persone con disabilità motoria.

In caso di rinuncia ingiustificata all'alloggio, il nucleo familiare viene escluso dalla graduatoria definitiva, sentita la Commissione ERP e mobilità.

Nel caso in cui ricorrano le condizioni di rinuncia motivata di cui all'articolo 11, comma 10 del regolamento, il nucleo familiare viene mantenuto nella graduatoria definitiva e non perde il diritto alla scelta degli alloggi che si rendano disponibili entro i limiti temporali di efficacia della graduatoria.

L'assegnazione definitiva è disposta dal Dirigente competente con proprio provvedimento e trasmessa all'Ente gestore per gli ulteriori adempimenti.

13. Assegnazione alloggi da ripristinare

La graduatoria potrà essere utilizzata da questa Amministrazione per l'assegnazione di alloggi ERP di risulta non ancora ripristinati ai sensi dell'art 24 del Regolamento Comunale ERP con le modalità stabilite nell'apposito Regolamento approvato dal Lode livornese.

Questi verranno assegnati secondo l'ordine di scorrimento della graduatoria tra coloro che avranno espresso favorevolmente l'interesse per tali alloggi al momento della compilazione della domanda.

Gli alloggi da ripristinare sono offerti all'aspirante assegnatario quale opzione e quindi la mancata accettazione dell'alloggio non comporta l'esclusione dalla graduatoria dell'avente titolo.

14. Trattamento dei dati personali

Il Comune di Livorno, in qualità di Titolare del trattamento, anche ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in materia protezione dei dati personali (di seguito Regolamento o GDPR), informa che nell'ambito delle proprie attività istituzionali e nell'erogazione dei propri servizi potrà trattare alcuni dati personali che la riguardano. Le operazioni di trattamento saranno eseguite nel rispetto dei

principi di necessità, pertinenza, liceità, correttezza e trasparenza prescritti dal GDPR, e sulla base di quanto previsto dalle disposizioni normative (comunitarie, statali e regionali), utilizzando sia mezzi cartacei che strumenti informatici e telematici e adottando le misure tecniche e organizzative necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato.

Potranno essere oggetto di trattamento tutte le informazioni di volta in volta necessarie all'erogazione del servizio o comunque al perseguimento della specifica finalità, compresi, quando previsto dalla specifica normativa di settore, i dati classificati come "particolari" dall'art. 9 del GDPR e informazioni relative a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 GDPR.

Le attività di trattamento saranno finalizzate a:

- erogare i servizi richiesti dagli interessati;
- svolgere le attività istituzionali e gestire i procedimenti di competenza;
- eseguire i compiti e le attività demandate dalla normativa vigente;
- verificare le dichiarazioni sostitutive prestate degli interessati nell'ambito dei procedimenti;
- contrarre e dare esecuzione ai contratti di cui l'Amministrazione è parte

Tali trattamenti sono necessari per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune, all'adempimento di obblighi legali al quale è soggetto il Titolare nonché all'esecuzione dei contratti di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6, lett. b), c) ed e) del Reg. UE 679/2016). Il trattamento di dati particolari è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base delle normative vigenti, nei casi e nei modi previsti dagli articoli 2-sexies e 2-septies del D.Lgs.196/2003 (Codice privacy). Il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati è attuato sulla base delle specifiche disposizioni di legge e in base ai principi stabiliti dall'art. 2-opties del D.Lgs.196/2003.

Il conferimento dei dati richiesti è necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di dare seguito alle richieste degli interessati, l'impossibilità di proseguire o concludere i procedimenti attivati dagli interessati, l'impossibilità di erogare i servizi richiesti o l'impossibilità di sottoscrivere o dare esecuzione ai contratti di cui gli interessati siano parte.

I dati personali forniti verranno trattati per il lasso di tempo strettamente necessario all'istruzione dello specifico procedimento, all'erogazione del servizio e all'esecuzione del contratto. Esaurite le finalità per cui sono trattati, saranno conservati nel rispetto delle norme vigenti sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati da personale incaricato, opportunamente istruito e operante sotto l'autorità e la responsabilità del titolare. Potranno essere trattati, per lo svolgimento delle funzioni affidate, anche da soggetti, pubblici e privati, che svolgono attività per conto del Comune sulla base di un contratto o di una convenzione. Tali soggetti sono designati quali Responsabile del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR; e il trattamento dei dati personali è regolato da uno specifico accordo in materia.

Alcuni dati possono essere comunicati a Pubbliche Amministrazioni o a gestori di pubblico servizio per l'esecuzione dei procedimenti di propria competenza istituzionale; a soggetti pubblici e Autorità di controllo quando previsto dalla normativa vigente. Alcuni dati potranno essere comunicati a soggetti privati nell'ambito delle richieste di accesso ai documenti amministrativi con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990.

Alcune informazioni potranno essere diffuse tramite pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR, dal Codice Privacy e dalle norme di settore, o nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Web dell'Amministrazione, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

I dati personali potranno essere trattati, inoltre, da soggetti terzi che forniscono servizi strumentali, tra cui servizi di comunicazione, posta elettronica, recapito della corrispondenza, servizi tecnici informatici e altri fornitori di servizi inerenti alle finalità sopracitate. A tali soggetti saranno comunicati solo i dati strettamente necessari per l'espletamento delle relative funzioni

La informiamo, inoltre, che relativamente ai dati medesimi l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dal CAPO III del Regolamento UE 2016/679. In particolare, questi ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, di opporsi in tutto od in parte all'utilizzo dei dati, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciutigli dalla disciplina applicabile. Tali diritti possono essere esercitati presentando apposita istanza presso l'URP dell'Amministrazione, scrivendo a mezzo posta al Titolare o tramite posta elettronica all'indirizzo privacy@comune.livorno.it

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del Municipio 1 57123 Livorno (LI) - Telefono 0586 820111, E-Mail urp@comune.livorno.it, PEC comune.livorno@postacert.toscana.it

Il Responsabile per la protezione dati del Comune è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.livorno.it

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Settore Politiche Sociali e Socio-sanitarie.

15. Responsabile del procedimento e Responsabile del provvedimento e contatti utili

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Elisabetta Cella, Responsabile dell'Ufficio Programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio Programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo ai seguenti numeri 0586 820410 – 0586 820419 – 0586 820412 nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle 17.30 o inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: casa@comune.livorno.it

Responsabile del provvedimento è la dott.ssa Caterina Tocchini dirigente del settore Politiche sociali e socio sanitarie.

Il titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, commi 9-bis e 9-ter, della legge n. 241/1990 è il Direttore Generale, Dott. Falleni.

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 11efd1eb9b5a9409bb29e8a5022c6568edaf9d5bec2007c6e164ee6692b6e69d

Firme digitali presenti nel documento originale

CATERINA TOCCHINI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.7776/2026

Data: 24/09/2026

Oggetto: L.R.T. N. 2/2019 - APPROVAZIONE BANDO DI AGGIORNAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) IN LOCAZIONE SEMPLICE - ANNO 2026



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=873c29a43a9a5856_p7m&auth=1

ID: 873c29a43a9a5856

ALLEGATO 1

CONDIZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ART. 6 E 7 DEL BANDO DI AGGIORNAMENTO ANNO 2026

1. La graduatoria di assegnazione è formata sulla base di punteggi attribuiti in relazione alle condizioni sociali, economiche, familiari, abitative e di storicità di presenza del nucleo familiare autocertificate nella domanda di partecipazione ed in base alla documentazione allegata alla domanda.

2. Le condizioni per l'attribuzione dei punteggi sono le seguenti:

A) CONDIZIONI SOCIALI, ECONOMICHE E FAMILIARI:

Reddito:

a-1. reddito annuo complessivo del nucleo familiare costituito esclusivamente da pensione sociale, assegno sociale, pensione minima INPS, da pensione di invalidità: **PUNTI 2;**

a-1 bis. reddito fiscalmente imponibile pro capite non superiore all'importo annuo di una pensione minima INPS; il reddito procapite è determinato dal rapporto tra il reddito riferito all'intero nucleo familiare ed il numero dei componenti: **PUNTI 1.**

PRECISAZIONE:

Il reddito di riferimento è quello maturato nell'anno 2025

Nel caso di nuclei familiari non ancora formati alla data di pubblicazione del Bando di Concorso, i redditi da indicare sono quelli dei componenti del futuro nucleo familiare.

L'importo della pensione minima INPS di riferimento è stabilito in **€ 8.057,40;**

Composizione del nucleo familiare:

a-2. nucleo familiare composto da una sola persona che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando o da una coppia i cui componenti abbiano entrambi compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla suddetta data, anche in presenza di minori a carico o di soggetti di cui ai successivi punti a-4 e a-4 bis: **PUNTI 1;**

a-3. nucleo familiare composto da coppia coniugata, convivente more uxorio, unita civilmente ovvero convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, anagraficamente convivente e che viva in coabitazione con altro nucleo familiare ovvero convivente nell'ambito di un nucleo familiare più ampio alla data di pubblicazione del bando: **PUNTI 1;**

con uno o più figli minori a carico: **PUNTI 2.**

Il punteggio è attribuibile a condizione che nessuno dei due componenti la coppia abbia compiuto il 34° anno di età alla data di pubblicazione del bando.

Invalidità e/o disabilità:

a-4. nucleo familiare in cui sia presente un soggetto riconosciuto invalido ai sensi delle vigenti normative:

1. invalido con età compresa tra i 18 e i 65 anni alla data di pubblicazione del bando e che abbia un'invalidità pari o superiore al 67%: **PUNTI 1;**

2. invalido con età compresa tra i 18 e i 65 anni alla data di pubblicazione del bando e che abbia un'invalidità al 100%: **PUNTI 2;**

3. invalido che non abbia compiuto i 18 anni o che abbia compiuto 65 anni alla data di pubblicazione del bando: **PUNTI 2;**

a-4 bis. nucleo familiare in cui sia presente una persona con invalidità riconosciuta al 100 per cento ovvero una persona con disabilità riconosciuta con necessità di sostegno intensivo, elevato o molto elevato, tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione: **PUNTI 3.**

a-4 ter. qualora nel nucleo familiare vi sia un solo componente percettore di reddito ed in presenza di uno dei soggetti individuati in una delle precedenti lettere a-4 e a-4 bis, fiscalmente a suo carico, i punteggi sopra definiti sono aumentati di 1 punto. Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti due o più situazioni di invalidità di cui alle lettere a-4 e a-4 bis, non possono comunque essere attribuiti **più di punti 4;** nel caso di

nucleo familiare di cui alla presente lettera, non possono comunque essere attribuiti **più di punti 6**;

Pendolarità:

a-5. richiedente in condizioni di pendolarità per distanza tra il luogo di lavoro (Comune di Livorno) e il luogo di residenza superiore a km 70: **PUNTI 1**.

Il punteggio si applica limitatamente al bando pubblicato dal comune nel quale il richiedente lavora.

Presenza di soggetti fiscalmente a carico con riferimento al nucleo familiare anagrafico

a-6. nucleo familiare composto da almeno quattro persone, in cui siano presenti tre o più soggetti fiscalmente a carico: **PUNTI 2**;

a-7. nucleo familiare monogenitoriale con:

1. uno o più figli maggiorenni conviventi fiscalmente a carico, purché non abbiano compiuto il ventiseiesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando: **PUNTI 1**;

2. un figlio minore o un minore in affidamento preadottivo convivente e fiscalmente a carico : **PUNTI 2**;

3. due o più figli minori o due o più minori in affidamento preadottivo conviventi e fiscalmente a carico **PUNTI 3**;

Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti più situazioni tra quelle sopra indicate al punto a-7, non possono comunque essere attribuiti più di punti 4.

PRECISAZIONE: Sono considerati familiari fiscalmente a carico i membri della famiglia che nel 2025 hanno posseduto un reddito complessivo uguale o inferiore a 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili e i figli (compresi i figli naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati) di età non superiore a 24 anni che nel 2025 hanno posseduto un reddito complessivo uguale o inferiore a 4.000 euro, al lordo degli oneri deducibili.

a-8. richiedente legalmente separato o divorziato su cui grava l'obbligo disposto dall'autorità giudiziaria del pagamento mensile di un assegno di mantenimento a favore del coniuge e/o dei figli: **PUNTI 1**.

a-8 bis. nucleo familiare formato da donne residenti o domiciliate in Toscana inserite nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere debitamente certificati dai servizi sociali, dai centri antiviolenza o dalle case rifugio esistenti sul territorio regionale: punti 1. Nel caso in cui siano presenti figli minori: **PUNTI 2**.

B) CONDIZIONI ABITATIVE DOVUTE A SITUAZIONI DI GRAVE DISAGIO ABITATIVO ACCERTATE DALL'AUTORITÀ COMPETENTE, PER I SEGUENTI MOTIVI:

b-1. permanenza effettiva e continuativa, documentata dalle autorità pubbliche competenti, in ambienti impropriamente adibiti ad abitazione, aventi caratteristiche tipologiche e/o igienico-sanitarie di assoluta ed effettiva incompatibilità con la destinazione ad abitazione: **PUNTI 3**.

Tale situazione deve sussistere da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando. Al fine della definizione di alloggio improprio non ha valore cogente l'eventuale classificazione, catastale dell'unità immobiliare.

b-2. abitazione in alloggio avente barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo e non facilmente eliminabili, in presenza di nucleo familiare con persona con disabilità **PUNTI 2**;

b-3. abitazione in alloggi o altre strutture abitative assegnati, da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando, a titolo precario dai servizi di assistenza del comune o da altri servizi assistenziali pubblici, regolarmente occupati o abitazione in alloggi privati procurati dai servizi di assistenza del comune, regolarmente occupati il cui canone di locazione è parzialmente o interamente corrisposto dal comune stesso: **PUNTI 3**;

b-4. abitazione in alloggio di proprietà privata, in cui il richiedente risulta residente, con un contratto di locazione registrato il cui canone annuo relativo all'anno 2025 sia:

1. superiore ad un terzo del reddito imponibile maturato nell'anno 2025 e risulti regolarmente corrisposto: **PUNTI 3**;

2. uguale o superiore al 50% del reddito imponibile maturato nell'anno 2025 e risulti regolarmente corrisposto: **PUNTI 4**.

Dagli importi del canone corrisposto devono essere scorporati eventuali contributi per l'affitto percepiti a titolo

di sostegno alloggiativo.

b-5. abitazione, in cui il richiedente risulta residente, che debba essere rilasciata a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole come definita dall'art. 14, comma 3, LRT n. 2/2019, o di provvedimento di espropriazione forzata a seguito di pignoramento. Il suddetto sfratto e la relativa convalida devono avere data certa, anteriore alla data di pubblicazione del bando, comunque, non superiore ad anni due. In caso di immobile sottoposto a procedura di pignoramento fa fede la notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'articolo 555 c.p.c. con data anteriore alla data di pubblicazione del bando: **PUNTI 2**;

b-6. coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità o situazione di sovraffollamento con oltre due persone per vano utile - Le due condizioni non sono cumulabili: **PUNTI 2**

C) CONDIZIONI DI STORICITÀ DI PRESENZA:

Presenza continuativa del richiedente/nucleo familiare nella graduatoria definitiva del Comune di Livorno per l'assegnazione degli alloggi, ovvero presenza continuativa del richiedente/nucleo familiare nell'alloggio con utilizzo autorizzato (art. 14 della Legge Regionale e precedenti assegnazioni provvisorie):

punti 0,50 per ogni anno di presenza nella graduatoria o nell'alloggio. Il punteggio è cumulabile ma NON può comunque superare i **6 punti**.

Questi punteggi di storicità graduatoria e/o di utilizzo autorizzato nell'alloggio ERP non possono essere attribuiti ai nuclei già assegnatari ordinari di alloggi ERP.

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 43f2d0d33608af9c27c4d2a182b732e86cc76bceeba7faf41c1ba47374f2517f

Firme digitali presenti nel documento originale

CATERINA TOCCHINI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.7776/2026

Data: 24/09/2026

Oggetto: L.R.T. N. 2/2019 - APPROVAZIONE BANDO DI AGGIORNAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) IN LOCAZIONE SEMPLICE - ANNO 2026



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=8fde047c807900ea_p7m&auth=1

ID: 8fde047c807900ea



*Dipartimento Servizi al cittadino
Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie
Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo*

BANDO DI AGGIORNAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ANNO 2026

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

INDICE

A - INTRODUZIONE	2
A.1 QUANDO SI PRESENTA LA DOMANDA	2
A.2 COME SI PRESENTA LA DOMANDA	2
A.3 PROCEDURA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ON-LINE	3
A.4 CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA	4
A.5 COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE CHE PUÒ PARTECIPARE AL BANDO	5
A.6 CHI NON PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA	5
B – ASPETTI GENERALI	6
B.1 COMPILAZIONE DELLA DOMANDA	6
B.2 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	6
B.3 COME E' COMPOSTA LA DOMANDA	6
C – GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA	7
SEZIONE 1 – REQUISITI PERSONALI	7
SEZIONE 2 – REQUISITI DEL NUCLEO FAMILIARE	8
SEZIONE 3 – SITUAZIONE REDDITUALE	14
SEZIONE 4 – CONDIZIONI ABITATIVE	14
SEZIONE 5 – OPZIONE ALLOGGI DA RIPRISTINARE	17
SEZIONE 6 – CONTATTI E RECAPITI	17
D – SPECIFICAZIONI FINALI	17
D.1 – DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE	17
D.2 – ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA DOMANDA	18



A - INTRODUZIONE

Le istruzioni alla compilazione della presente domanda si suddividono in quattro parti:

- A - Introduzione
- B - Aspetti generali
- C - Guida alla compilazione della domanda
- D - Specificazioni finali

In questa parte vengono fornite le informazioni generali riguardanti la presentazione della domanda di partecipazione al bando di concorso (quando si deve presentare, le modalità di presentazione, i soggetti che possono presentarla ecc...).

Si ricorda che la normativa di riferimento è la Legge Regionale Toscana 2 gennaio 2019, n.2 "*Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica*" integrata e modificata dalle Leggi Regionali n. 51/2020, dalla n.35/2021 e dalla n.36/2025, da qui in avanti denominata "legge regionale" ed il "*Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica*", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 176 del 30/07/2026

Per effetto della sentenza della Corte Costituzionale 8 gennaio 2026 n. 1 (pubblicata sulla G.U. 1° Serie Speciale - Corte Costituzionale del 14/01/2026) che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della lettera c-1 dell'allegato B, alla L.R. 2 gennaio 2019, n. 2 e ss.mm.ii, incidendo direttamente sui criteri di attribuzione del punteggio fondati sulla "storicità della presenza territoriale", si è resa necessaria la disapplicazione delle clausole dichiarate anticonstituzionali.

Per informazioni e chiarimenti in merito al presente bando è possibile contattare l'Ufficio programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo:

- ai seguenti numeri telefonici: **0586/820.410 – 820.419 - 820.412 dalle ore 9:00 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 15:30 alle ore 17:30 del martedì e giovedì;**
- inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: **casa@comune.livorno.it**

A.1 Quando si presenta la domanda

La domanda deve essere presentata dal **1 ottobre 2026 fino al 1 dicembre 2026**.

Si ricorda che la domanda di partecipazione al bando di concorso dovrà essere presentata **esclusivamente on-line, salvo malfunzionamenti/guasti del sistema per i quali l'amministrazione si riserva di valutarne l'ammissibilità.**



IMPORTANTE:

l'orario **23:59:59** del giorno **1 dicembre 2026** e' il termine ultimo per la fase di trasmissione dei file caricati. **Oltre tale termine il sistema non rilascerà più ricevute di trasmissione delle domande.**

Le domande non completate con la trasmissione e stampa ricevuta entro il suddetto orario saranno considerate irricevibili.

A.2 Come si presenta la domanda

La domanda di partecipazione al bando di concorso dovrà essere presentata **esclusivamente on-line** utilizzando la piattaforma accessibile dalla scheda servizi "Locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ERP" all'indirizzo <https://www.comune.livorno.it/it/servizi/locazione-di-alloggi-di-edilizia-residenziale-pubblica-erp> dove sono pubblicate tutte le informazioni relative al Bando.

Cliccando su "**Accedi al Servizio**" è possibile identificarsi al servizio on-line di trasmissione delle domande **secondo una delle seguenti modalità:**

- **tessera sanitaria con il PIN ATTIVO:** per informazioni sul rilascio collegarsi al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/carta-nazionale-dei-servizi>;
- **identità SPID: Credenziale del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);** per informazioni sul rilascio collegarsi al seguente link: <https://www.spid.gov.it/>;
- **carta di identità elettronica:** solo con la nuova carta dotata di microchip che memorizza i dati del titolare: per informazioni rivolgersi all'Ufficio anagrafe del Comune di Livorno.

A.3 Procedura di presentazione della domanda on-line

Per la compilazione della domanda è necessario:

- aver pagato l'imposta di bollo di **€ 16.00** (sedici euro) e compilato la relativa dichiarazione di assolvimento imposta di bollo allegata alla domanda di partecipazione al bando di concorso; Se il pagamento è stato effettuato tramite il servizio@e.bollo dell'Agenzia delle Entrate può essere allegato il file XML generato dal sistema di pagamento;
- aver verificato la propria situazione anagrafica e di stato civile;
- essere in possesso di un'attestazione ISEE ORDINARIO/CORRENTE in corso di validità con un valore **non superiore a 16.500 euro**;
- essere in possesso di tutta la documentazione da allegare (si veda elenco allegati in calce alla domanda).



IMPORTANTE:

Prima di procedere alla compilazione della domanda on-line si prega di seguire con attenzione le indicazioni tecniche evidenziate nel **tutorial** e di leggere le **presenti istruzioni**, in modo da limitare possibili errori di compilazione che il programma evidenzia solo al termine del caricamento della domanda stessa.

- E' possibile accedere alla domanda on-line tramite i più comuni browser disponibili (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge e Safari)

In fase di caricamento della domanda si evidenzia, inoltre, quanto segue:

- Non è possibile compilare direttamente il modulo di domanda che viene visualizzato al momento dell'apertura, in quanto in modalità di sola lettura;
- Per la compilazione del modello è necessario utilizzare Acrobat Reader;
- E' necessario procedere al **salvataggio del modulo di domanda in PDF editabile sul proprio PC** e quindi continuare con la compilazione del file salvato e caricarlo successivamente sulla piattaforma assieme agli allegati necessari;
- dopo il caricamento sulla piattaforma si deve procedere alla loro trasmissione ("**invio**");
- solo successivamente alla conclusione della trasmissione dell'istanza, il sistema rilascia una **ricevuta** e la domanda può considerarsi perfezionata.



Nota bene:

- in fase di compilazione della domanda, è possibile **sospendere** l'operazione per pochi minuti e riprendere successivamente la compilazione dal punto in cui è stata interrotta per poi procedere all'invio finale della domanda;
- **se la sessione risultasse scaduta**, occorrerà **ripetere la fase di autenticazione** cliccando su "accedi" (vedi tutorial) e procedere direttamente alla fase di "trasmissione" senza necessità di scaricare nuovamente la domanda.

Si consiglia, pertanto, prima di iniziare la procedura di compilazione della domanda, di avere a disposizione tutti i dati e la documentazione scannerizzata da allegare alla domanda stessa in formato PDF, JPG, JPEG e XML per il bollo elettronico.

L'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo non fornirà informazioni relative all'esito della domanda presentata **fino alla pubblicazione della graduatoria provvisoria**

A.4 Chi può presentare la domanda

La domanda è presentata da un solo soggetto MAGGIORENNE, denominato RICHIEDENTE in nome e per conto dell'intero nucleo familiare partecipante al bando.

La domanda è presentata al Comune di residenza o al Comune dove si svolge l'attività lavorativa **alla data di pubblicazione del bando di concorso**.

Nella domanda devono essere dichiarati i requisiti essenziali per la partecipazione al bando di concorso stabiliti dell'allegato A della legge regionale.



IMPORTANTE:

- i requisiti sono autocertificati e devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando, nonché al momento dell'assegnazione dell'alloggio;
- i documenti e i certificati che dimostrano quanto dichiarato devono essere conservati ed esibiti su richiesta dell'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo del Comune di Livorno.



Nota bene:

Si consiglia di conservare in una cartellina "*Bando di Aggiornamento ERP 2026*" tutti i documenti e le attestazioni che comprovano quanto dichiarato dal richiedente nella domanda on-line.

Esempio: l'attestazione del datore di lavoro che il richiedente, pur non essendo residente a Livorno, lavora sul territorio comunale, l'indisponibilità su immobili o quote di essi, permessi di soggiorno ecc...).

A.5 Composizione del nucleo familiare che può partecipare al bando di concorso

Ai sensi dell'art. 9, comma 2 della legge regionale, il nucleo familiare anagrafico partecipante al bando di concorso deve essere composto **solo dai soggetti** di seguito indicati:

- da una sola persona quale unico componente il nucleo familiare anagrafico;
- i coniugi non legalmente separati e i figli legittimi, naturali, riconosciuti, adottivi o in affidamento preadottivo, con essi conviventi;
- le coppie anagraficamente conviventi more uxorio;
- le persone unite civilmente ovvero conviventi di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n.76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze);
- i soggetti legati da vincoli di parentela o affinità, fino al terzo grado, anagraficamente conviventi;
- i soggetti legati da vincoli affettivi ed i soggetti legati da finalità di reciproca assistenza morale e materiale, anagraficamente conviventi.



Nota bene:

Eccezioni previste dalla legge regionale alla composizione del nucleo familiare partecipante al bando

Premesso che la tipologia dei nuclei familiari sopra indicati rappresenta la regola per la partecipazione al bando, la legge regionale prevede, tuttavia, anche alcune **eccezioni**, sia per favorire particolari esigenze di autonomia, sia per incentivare la formazione di nuovi nuclei familiari, come di seguito specificate:

1) art. 9, comma 3 della legge regionale: **possono presentare una domanda distinta rispetto al nucleo familiare di appartenenza:**

- le coppie coniugate;
- le coppie anagraficamente conviventi more uxorio da almeno due anni, ovvero unite civilmente o conviventi di fatto ai sensi della legge 76/2016;
- la persona singola con figli fiscalmente a carico;
- la persona singola legalmente separata, a seguito di decreto di omologazione, o sentenza di separazione o di divorzio passata in giudicato, contenente l'obbligo di rilascio dell'alloggio coniugale.

PRECISAZIONE: Sono considerati **familiari fiscalmente a carico** i membri della famiglia che nel 2025 hanno posseduto un reddito complessivo **uguale o inferiore a 2.840,51 euro**, al lordo degli oneri deducibili e i figli (compresi i figli naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati) di **età non superiore a 24 anni** che nel 2025 hanno posseduto un reddito complessivo **uguale o inferiore a 4.000 euro**, al lordo degli oneri deducibili;

2) art. 9, comma 4 della legge regionale, **ai fini della formazione di un nuovo nucleo familiare, possono presentare domanda congiunta:**

- i componenti di coppie di futura formazione;
- due o più famiglie composte ciascuna da una sola persona alla data di pubblicazione del bando.



Nota bene:

In entrambi i casi sopra indicati, per l'ammissione al bando di concorso, il valore dell'attestazione ISEE per **ciascuno dei nuovi componenti non deve superare il limite di 16.500 euro**.

In tali casi si fa riferimento al valore ISEE di ciascuno dei nuclei familiari di provenienza.



IMPORTANTE:

La L.R. 36/2025 ha esteso i requisiti di partecipazione ai bandi di concorso ERP anche ai nuclei familiari di provenienza nei casi di cui all'art. 9, comma 3 e 4 della legge regionale come richiamati al presente articolo A5 - 1) e 2) (domanda autonoma e nuclei di nuova formazione).

La L.R. 36/2025 ha inoltre esteso la possibilità di partecipazione al Bando a:

- soggetti già assegnatari di alloggio ERP in altro comune purché il richiedente eserciti attività lavorativa nel Comune di Livorno.
- donne vittima di violenza alloggiate presso strutture ubicate nel Comune di Livorno.



IMPORTANTE

Gli assistenti familiari non sono considerati parte del nucleo familiare.

La presenza di assistenti familiari o di terze persone non legati da vincoli affettivi con finalità di assistenza per taluno dei componenti il nucleo richiedente, in sede di verifica per l'assegnazione, non viene considerata nel numero dei componenti, né soggetto titolare del diritto di assegnazione dell'alloggio.

A.6 Chi non può presentare la domanda

Al di fuori dei casi e delle eccezioni previsti dalla legge regionale e indicati al precedente punto A.5, **non è consentito ad una persona singola presentare una domanda autonoma rispetto al nucleo familiare anagrafico di appartenenza.**

Esempio: non è consentita la presentazione della domanda da parte di un figlio singolo rispetto ai genitori anagraficamente conviventi, da parte di due fratelli rispetto ai genitori anagraficamente conviventi, da parte del genitore solo rispetto al nucleo familiare del figlio convivente, ecc...

B- ASPETTI GENERALI

In questa parte vengono fornite le informazioni generali riguardanti la struttura della domanda, i documenti da allegare e le varie sezioni di cui è composta.

B.1 Compilazione della domanda

Nella domanda è prevista la compilazione di campi obbligatori e di campi facoltativi:

- i campi obbligatori sono evidenziati in rosso e devono essere **necessariamente compilati** dal richiedente. Contengono le **dichiarazioni obbligatorie** relative al possesso dei requisiti essenziali previsti dalla legge regionale per la partecipazione al bando di concorso.
- i campi facoltativi sono compilati dal richiedente **solo se ricorre il caso** e contengono le dichiarazioni relative al possesso delle condizioni di punteggio. Tali dichiarazioni non sono obbligatorie, ma sono rilevanti ai fini dell'attribuzione dei punteggi

Esempio: le dichiarazioni contenute nella Sezione 4 - condizioni abitative devono essere rese dal richiedente solo se sussistono le varie condizioni indicate: abitazione in alloggio impropriamente adibito ad abitazione, abitazione che deve essere rilasciata a seguito di sfratto, ecc...).

B.2 Documentazione allegata

Nella domanda le dichiarazioni rese dal richiedente sono collegate ai vari documenti da allegare obbligatoriamente a dimostrazione del possesso di un determinato requisito di partecipazione o del riconoscimento di un particolare punteggio. Si prega, pertanto, di prestare particolare attenzione all'elenco degli allegati alla domanda, indicati all'art. 6 del Bando di Concorso ed a pagina 9 del modulo di domanda.

B.3 Come e' composta la domanda

La domanda è composta dalle seguenti sezioni:

SEZIONE 1 - REQUISITI PERSONALI: in questa sezione devono essere effettuate le dichiarazioni del possesso dei requisiti personali, cioè quelli riferiti **al solo soggetto richiedente**, ossia colui che presenta la domanda in nome e per conto dell'intero nucleo familiare. Tali dichiarazioni **sono obbligatorie** in quanto relative al possesso dei requisiti previsti dalla legge regionale ai fini dell'ammissione al bando di concorso;

SEZIONE 2 - REQUISITI DEL NUCLEO FAMILIARE: anche questa sezione contiene dichiarazioni **obbligatorie**. In questo caso sono relative al possesso dei requisiti per l'ammissione al bando **sia da parte del richiedente, sia da parte degli altri componenti del nucleo familiare sia partecipanti al bando di concorso che di provenienza;**

SEZIONE 3 - SITUAZIONE REDDITUALE: questa sezione contiene una TABELLA nella quale è necessario indicare la tipologia dei redditi e i redditi complessivi **fiscalmente imponibili** percepiti dal richiedente e dall'intero nucleo familiare partecipante al bando di concorso;

SEZIONE 4 - CONDIZIONI ABITATIVE: in questa sezione devono essere effettuate le dichiarazioni del possesso delle condizioni di punteggio. Tali dichiarazioni **non sono obbligatorie** e sono rilevanti esclusivamente ai fini dell'attribuzione dei punteggi. Tali dichiarazioni devono essere effettuate solo se il richiedente si trova in una delle condizioni indicate nella domanda stessa;

SEZIONE 5 – OPZIONE ALLOGGI DA RIPRISTINARE: Le dichiarazioni presenti in questa sezione **sono obbligatorie**. I concorrenti dovranno esprimere il proprio interesse o meno all'eventuale assegnazione di alloggi da ripristinare che si dovessero rendere disponibili nel corso di vigenza della graduatoria;

SEZIONE 6 – CONTATTI E RECAPITI: In tale sezione il richiedente deve indicare il recapito presso il quale desidera ricevere tutte le comunicazioni che riguardano il procedimento attivato con questa domanda, **se diverso dall'indirizzo di residenza**.



C - GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

In questa parte sono fornite, sezione per sezione, le istruzioni e le informazioni riguardanti la compilazione della domanda. Complessivamente la domanda si compone di sei sezioni:

SEZIONE 1 – REQUISITI PERSONALI

SEZIONE 2 – REQUISITI DEL NUCLEO FAMILIARE

SEZIONE 3 – SITUAZIONE REDDITUALE

SEZIONE 4 – CONDIZIONI ABITATIVE

SEZIONE 5 – OPZIONE ALLOGGI DA RIPRISTINARE

SEZIONE 6 – CONTATTI E RECAPITI

Sezione 1 – REQUISITI PERSONALI

In questa sezione devono essere inserite le dichiarazioni del possesso dei requisiti che **riguardano il solo richiedente**, cioè colui che presenta la domanda in nome e per conto del proprio nucleo familiare.

1.1. Cittadinanza

Si tratta di dichiarazioni obbligatorie e alternative l'una all'altra. Deve essere necessariamente indicata almeno un'opzione.

Il richiedente per partecipare al bando può essere indifferentemente in possesso di cittadinanza italiana o di altro Paese membro UE e non membro UE.



IMPORTANTE:

L'accesso all'ERP per i richiedenti di altro Paese non membro UE è disciplinato dal Decreto Legislativo n°286 del 25 luglio 1998 e s.m.i. (Testo Unico Immigrazione).

Nel caso che il richiedente abbia la **cittadinanza di un Paese non membro UE**, è necessario che sia in possesso di un permesso di soggiorno **almeno biennale** (con validità di almeno ventiquattro mesi).

In questo caso, il richiedente, deve pena l'esclusione dal bando di concorso, **indicare obbligatoriamente lo svolgimento di una regolare attività lavorativa** autonoma (possesso di partita IVA, ecc...) o subordinata (dipendente di una ditta/azienda) da indicare nel successivo quadro 1.2.. **In presenza di un permesso di soggiorno di lungo periodo non è necessario documentare l'attività lavorativa.**

Nel caso in cui la procedura di rinnovo del permesso di soggiorno sia ancora in corso, è necessario allegare copia della *"ricevuta per convocazione per PSE"* assieme al permesso scaduto.

L'ufficio si riserva di effettuare riscontri in merito alla validità dei Permessi di Soggiorno in collaborazione con l'Ufficio Immigrazione della Questura di Livorno.

1.2 Dichiarazione di avere la sede stabile ed esclusiva o principale dell'attività lavorativa nel Comune di Livorno e donne alloggiate in centri antiviolenza alla data di pubblicazione del bando

Si tratta di dichiarazione obbligatoria solo per i non residenti nel Comune di Livorno anche se già assegnatari di alloggio ERP nel comune di residenza.

Il richiedente deve documentare lo svolgimento dell'attività lavorativa nel Comune di Livorno allegando alla domanda idonea documentazione come l'attestazione del datore di lavoro con l'indicazione della data e/o le date dell'inizio del rapporto di lavoro, eventuali periodi di interruzione ecc...

La L.R. 36/2025 ha esteso la possibilità di partecipazione al Bando anche alle donne vittime di violenza alloggiate presso strutture ubicate nel Comune di Livorno da auto-certificare al momento della compilazione della domanda a prescindere dalla presenza o meno di una attività lavorativa nel Comune di Livorno e allegando un'autocertificazione

riportante i dati dell'assistente sociale e del centro antiviolenza di riferimento. Si consiglia di utilizzare il modulo di autocertificazione predisposto dall'Amministrazione comunale.

1.3 Dichiarazione di assenza di condanne penali

Si tratta di dichiarazione obbligatoria quale requisito necessario per la partecipazione al bando di concorso.

Sezione 2 – REQUISITI DEL NUCLEO FAMILIARE

In questa sezione devono essere indicati, oltre ai requisiti riferiti al richiedente, **anche quelli di tutto il nucleo familiare partecipante al bando di concorso e del nucleo familiare di provenienza.**



IMPORTANTE:

La L.R. 36/2025 ha esteso i requisiti di partecipazione ai bandi di concorso ERP anche ai nuclei familiari di provenienza nei casi di cui all'art. 9, comma 3 e 4 della legge regionale come richiamati al precedente articolo A5 1) e 2) (domanda autonoma e nuclei di nuova formazione).

2.1 Indicazione della struttura dell'intero nucleo familiare anagrafico

Il richiedente, nella tabella, deve indicare tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico, specificando per ognuno di essi lo stato civile, i dati anagrafici, l'eventuale presenza di invalidità e la relazione di parentela con lo stesso.



IMPORTANTE:

Nel caso di invalidità **deve essere obbligatoriamente allegata la relativa documentazione.** Per la valutazione di questa condizione non è sufficiente produrre certificati medici generici o di specialisti, ma è **necessario allegare il verbale di accertamento dell'invalidità (cecità civile, sordità e disabilità) rilasciato dalla competente Commissione perché la Legge Regionale prevede la valutazione della percentuale % di invalidità e/o disabilità.** La richiesta per la domanda di invalidità deve avere una data anteriore alla data di pubblicazione del bando.

Se, alla data di pubblicazione del bando di concorso, il richiedente non è ancora in possesso del verbale di invalidità, è sufficiente **allegare la ricevuta di presentazione della domanda di invalidità, purché antecedente alla data di pubblicazione del bando;** il verbale potrà essere inviato all'Ufficio anche successivamente entro i termini che verranno stabiliti per i ricorsi in opposizione (art.9 del Bando di concorso).

2.1.1 Indicazione del nucleo familiare partecipante al Bando di Concorso.

In questa sezione, il richiedente deve:

- barrare la prima casella se il nucleo familiare partecipante al bando di concorso **coincide** con quello anagrafico;
- barrare la seconda casella se il nucleo familiare partecipante al bando **non coincide** con quello anagrafico e, in questo caso, indicare il/i componente/i del nucleo che non partecipa/non partecipano al bando di concorso;
- barrare la terza casella **solo in caso di formazione di un nuovo nucleo familiare.**

Esempio: coppie di futura formazione oppure domanda congiunta di due o più famiglie composte ciascuna da una sola persona alla data di pubblicazione del bando). La nuova composizione del nucleo familiare dovrà essere indicata nella successiva tabella presente nella domanda alla SEZIONE 3 – SITUAZIONE REDDITUALE.

2.2 Dichiarazione della situazione economica complessiva del nucleo familiare

Si tratta di dichiarazione obbligatoria.

Il richiedente deve dichiarare la situazione economica complessiva di tutto il nucleo familiare come risulta dal VALORE ISEE ORDINARIO o ISEE CORRENTE PER L'ANNO 2026.



IMPORTANTE:

- **l'attestazione ISEE non deve risultare superiore a 16.500 euro;**
- **il nucleo familiare presente nell'ISEE deve corrispondere al nucleo familiare anagrafico** alla data di pubblicazione del bando di concorso fatte salve le eccezioni previste dal DPCM n.159/2013 e s.m.i.
- **Il limite di 16.500 euro deve essere rispettato anche in caso di formazione di nuovi nuclei familiari** (coppie di futura formazione o domanda congiunta di due o più famiglie composte ciascuna da una sola persona). In questo caso, ai fini della partecipazione al bando di concorso, **si fa riferimento al valore ISEE di ciascuno dei nuclei familiari di provenienza. È consigliabile allegare l'ISEE di tutti i componenti.**
- **Qualora l'attestazione ISEE presenti difformità rilevate dall'INPS** il richiedente dovrà allegare alla domanda idonea documentazione giustificativa, pena l'esclusione dalla graduatoria. L'Amministrazione verificherà la completezza e la veridicità dei dati indicati nella DSU sulla base della documentazione prodotta. L'omissione o la non veridicità della DSU, nonché l'inidoneità della documentazione per il superamento delle difformità contestate, comporterà l'esclusione della domanda, fermo restando quanto previsto dall'art 76 del DPR 445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci o documentazioni false.

2.3 Dichiarazione di assenza di titolarità di diritti di proprietà su immobili ad uso abitativo ubicati ad una distanza minore o uguale a 50 KM dal comune di Livorno

Si tratta di dichiarazioni obbligatorie e alternative l'una all'altra. Deve essere necessariamente indicata almeno un'opzione.

Per partecipare al bando di concorso è necessario che il richiedente dichiari di non essere titolare e che nessun altro componente del proprio nucleo familiare, sia partecipante al bando che di origine, è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggi **adeguati, cioè immobili ad uso abitativo**, alle esigenze del nucleo familiare, ubicati ad una distanza minore o uguale a 50 km dal Comune di Livorno.



Nota bene:

Un alloggio non è adeguato **quando è presente una situazione di sovraffollamento**, come definita dall'art.12, comma 8 della Legge Regionale che prevede che all'interno di un'abitazione, siano presenti **“complessivamente due o più persone a vano utile”**.

Per vani utili si intendono, ai sensi dell'Allegato C della Legge Regionale, tutti i vani dell'alloggio di superficie pari o superiore a quattordici metri quadrati, con esclusione dei servizi e degli spazi accessori. Qualora nell'alloggio siano presenti uno o più vani abitabili di superficie inferiore a quattordici metri quadrati, ciascuno di essi è considerato equivalente a mezzo vano. È altresì considerata equivalente a mezzo vano la cucina autonoma, qualora la stessa risulti di superficie pari o superiore a nove metri quadrati e inferiore a diciotto metri quadrati. Qualora nell'alloggio siano presenti uno o più vani indivisi, ciascuno dei quali di superficie pari o superiore a ventotto metri quadrati, il numero dei vani effettivi corrispondenti viene calcolato dividendo per quattordici la superficie complessiva espressa in metri

quadrati, e approssimando per difetto la parte ulteriore di superficie se inferiore a nove metri quadrati. L'alloggio monostanza è comunque considerato equivalente a un vano per la parte di superficie dello stesso non superiore a ventotto metri quadrati, approssimando per difetto la parte ulteriore di superficie se inferiore a nove metri quadrati.

Esempio: con un nucleo familiare di sei persone che abita in un appartamento di tre vani si viene a determinare un sovraffollamento di due persone a vano utile.



IMPORTANTE:

ECCEZIONI PREVISTE DALLA LEGGE REGIONALE ALLA TITOLARITÀ' DI IMMOBILI AD USO ABITATIVO

Premesso che l'assenza di titolarità su immobili ad uso abitativo o quote di essi, da parte del richiedente o di altro componente del nucleo familiare, sia partecipante al bando che di origine, costituisce un requisito per la partecipazione al bando, la legge regionale prevede, tuttavia, anche alcune eccezioni.

Possono, quindi, ugualmente partecipare al bando di concorso, i soggetti di seguito specificati:

- **i titolari di diritti di proprietà pro-quota** che non hanno la disponibilità del bene.

Esempio: il figlio che ha ereditato per successione una quota dell'appartamento di proprietà di un genitore, con mantenimento del diritto di abitazione al genitore superstite;

- **I titolari di un solo immobile ad uso abitativo che non hanno la disponibilità del bene** nei seguenti casi previsti dall'allegato A della legge regionale:

- essere legalmente separato/divorziato e non avere avuto in assegnazione detto immobile a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o di non avere la disponibilità dell'immobile;
- immobile dichiarato inagibile dall'autorità competente;
- immobile pignorato.

Se ricorrono tali casi, il richiedente deve barrare la casella corrispondente e deve **allegare alla domanda, in formato elettronico, la documentazione attestante tale "indisponibilità"**.

Esempio: dichiarazione giurata di un tecnico abilitato che attesti che l'alloggio non è abitabile, decreto di separazione, alloggio abitato da parenti che vi risiedono stabilmente, ecc...).

2.4 Dichiarazione di assenza di titolarità di diritti di proprietà su immobili o quote di essi, sia ad uso abitativo che non abitativo, su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, con valore complessivo superiore a 25.000 euro ai fini IMU/IVIE.

Si tratta di dichiarazioni obbligatorie e alternative l'una all'altra. Deve essere necessariamente indicata almeno una opzione.

Per partecipare al bando di concorso è necessario che il richiedente dichiari di non essere titolare e che nessun componente del proprio nucleo familiare, sia partecipante al bando che di origine, è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili o quote di essi, **sia ad uso abitativo che non abitativo, che si trovano su tutto il territorio italiano o all'estero, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000 euro, compresi quelli dove ricorre il sovraffollamento.**



Nota bene:

il valore complessivo degli immobili si calcola applicando, per gli immobili situati in Italia i parametri IMU e per quelli situati all'estero, i parametri IVIE (Imposta Valore Immobili Estero) e deve essere dichiarato nell'apposita sezione della Dichiarazione Sostitutiva Unica per la richiesta dell'ISEE (DSU).



IMPORTANTE:

ECCEZIONI PREVISTE DALLA LEGGE REGIONALE ALLA TITOLARITÀ DI IMMOBILI SIA AD USO ABITATIVO CHE NON ABITATIVO CON VALORE COMPLESSIVO SUPERIORE A 25.000 EURO

Premesso che l'assenza di titolarità su immobili sia ad uso abitativo o quote di essi, da parte del richiedente o di altro componente del nucleo familiare, costituisce un requisito per la partecipazione al bando, la legge regionale prevede, tuttavia, anche alcune eccezioni.

Possono, quindi, ugualmente partecipare al bando di concorso, i soggetti di seguito specificati:

- i titolari di diritti di proprietà su immobili o quote di essi, nel caso che l'immobile o gli immobili di cui si è titolari costituiscano **beni strumentali aziendali**. **Esempio:** un immobile utilizzato per l'esercizio di un'attività artigianale, esercitata dal richiedente o da altro componente del nucleo familiare, come parrucchiere, meccanico ecc...

- I titolari di proprietà su immobili o quote di essi **che non hanno la disponibilità del bene** nei seguenti casi previsti dall'allegato A della legge regionale:

- essere legalmente separato/divorziato e non avere avuto in assegnazione detto immobile a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria l'immobile o di non avere la disponibilità dell'immobile.
- immobile dichiarato inagibile dall'autorità competente;
- immobile pignorato.

Se ricorrono tali casi, il richiedente deve barrare la casella corrispondente **e deve allegare alla domanda, in formato elettronico, la documentazione attestante tale "indisponibilità"**.

Esempio: dichiarazione giurata di un tecnico abilitato che attesti che l'alloggio non è abitabile, decreto di separazione, alloggio abitato da parenti che vi risiedono stabilmente, ecc...).

2.5 Dichiarazione del valore del patrimonio mobiliare del nucleo familiare partecipante non superiore a 25.000 euro

Si tratta di dichiarazione obbligatoria.

Per partecipare al bando di concorso è necessario che il patrimonio mobiliare del solo nucleo familiare partecipante al bando di concorso, **dichiarato ai fini ISEE, non superi il valore di 25.000 euro.**



Nota bene:

Il valore del patrimonio mobiliare, che si ottiene applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCM n.159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa, **deve risultare nell'attestazione ISEE.**



IMPORTANTE:

Nel caso in cui il nucleo richiedente **sia diverso dal nucleo anagrafico ai fini ISEE**, ad esempio, nel caso di una domanda congiunta presentata da coppie di futura formazione, oppure in caso di domanda distinta, presentata da soggetti che si staccano da un nucleo familiare più grande ecc..., il patrimonio mobiliare non è quello riconducibile all'intero nucleo considerato dall'ISEE, **ma solo quello riferito ai singoli soggetti partecipanti al bando e che si desume dalla DSU**

2.6 Dichiarazione valore del patrimonio complessivo del nucleo familiare non superiore a 40.000 euro

Tale dichiarazione è obbligatoria per la partecipazione al bando di concorso.

Per partecipare al bando di concorso è necessario che il richiedente dichiari che il patrimonio complessivo del nucleo familiare, costituito dalla somma del valore del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare, **non è superiore a 40.000 euro.**



IMPORTANTE:

Fermo restando il limite di 40.000 Euro del patrimonio complessivo del nucleo familiare, la partecipazione al bando di concorso è ammessa **solo se vengono rispettati anche i limiti di ciascuna componente dichiarati ai fini ISEE**, di cui ai precedenti punti 2.4 e 2.5 (punto 2.4 riferito al nucleo familiare sia partecipante al bando che di origine: *valore complessivo del patrimonio immobiliare del nucleo familiare - sia ad uso abitativo che non abitativo, su tutto il territorio italiano o all'estero – con valore complessivo non superiore a 25.000 euro*; punto 2.5 riferito al solo nucleo familiare partecipante al bando: *valore complessivo del patrimonio mobiliare del nucleo familiare non superiore a 25.000 euro*),

2.7 Dichiarazione di assenza di assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati.

La dichiarazione è obbligatoria.

Per partecipare al bando di concorso è necessario che il richiedente e nessun altro componente del nucleo familiare, sia partecipante al bando che di origine, dichiari di non aver avuto precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto, in qualunque forma, dalla Regione, dagli enti territoriali e da enti pubblici.



IMPORTANTE:

ECCEZIONE: La partecipazione dal bando di concorso è ammessa anche se il richiedente o altro componente del nucleo familiare è stato destinatario di assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati, **purché l'alloggio assegnato sia inutilizzabile o perito, senza dar luogo al risarcimento del danno. In tal caso è necessario allegare la documentazione che attesta tale situazione.**

Esempio: perizia di un tecnico abilitato che attesti che l'alloggio è fatiscente o perito o per altro motivo attestabile.

2.8 Dichiarazione di assenza di provvedimenti di annullamento dell'assegnazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica.

La dichiarazione è obbligatoria.

Per partecipare al bando di concorso è necessario che il richiedente dichiari di **non** avere a suo carico e che nessun componente del proprio nucleo familiare, sia partecipante al bando che di origine, ha a suo carico **dichiarazioni di annullamento di assegnazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica.**

2.9 Assenza di dichiarazioni di decadenza dall'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica per i casi previsti dall'art. 38, comma 3 lettere b), d), e), f) della legge regionale 2 gennaio 2019, n.2.

La dichiarazione è obbligatoria

Per partecipare al bando di concorso, il richiedente deve dichiarare di non essere mai stato destinatario e che nessun componente del proprio nucleo familiare, sia partecipante al bando che di origine, è mai stato destinatario di dichiarazioni di decadenza dall'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

I casi di decadenza previsti dall'articolo 38, comma 3 lettere b), d) e) f) della legge regionale n.2/2019, sono i seguenti:

- **lett. b)** cessione dell'alloggio, in tutto o in parte, o delle le sue pertinenze;

- **lett. d)** aver adibito l'alloggio o le sue pertinenze a scopi o attività illeciti o aver consentito a terzi di utilizzare i medesimi per gli stessi fini;
- **lett.e)** aver gravemente o reiteratamente contravvenuto alle disposizioni del contratto di locazione, del regolamento di utenza e del regolamento di autogestione, inerenti all'uso dell'alloggio, o aver causato volontariamente gravi danni all'alloggio, alle sue pertinenze o alle parti comuni dell'edificio;
- **lett. f)** morosità per un periodo superiore a sei mesi agli adempimenti contrattuali (canone di locazione e quote accessorie) fatta salva la presenza di specifiche cause previste dalla stessa legge regionale all'art. 14, comma 3, debitamente documentate.



IMPORTANTE:

ECCEZIONE: E' consentita ugualmente la partecipazione al bando di concorso anche in presenza di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica **per morosità superiore a sei mesi**, soltanto se il richiedente dichiara che **il relativo debito è stato estinto prima della presentazione della presente domanda**.

2.10 Dichiarazione di assenza di occupazione abusiva di alloggio di edilizia residenziale pubblica.

Si tratta di dichiarazione obbligatoria.

Per partecipare al bando di concorso è necessario che il richiedente dichiari di non occupare abusivamente e di non avere occupato abusivamente un alloggio di edilizia residenziale pubblica **nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda** e che nessun componente del proprio nucleo familiare, sia partecipante al bando che di origine, si trova in tale condizione.



IMPORTANTE:

ECCEZIONE: E' consentita ugualmente la partecipazione al bando di concorso se il nucleo familiare richiedente dichiara di essere stato destinatario o che un altro componente del proprio nucleo familiare è stato **destinatario di un provvedimento di sanatoria** previsto all'art. 40, commi 4,5 e 6, della legge regionale 2 gennaio 2019, n.2 o dell'art. 40, commi 3 e 4 della legge regionale n.96/1996)

2.11 Dichiarazione di assenza di occupazione senza titolo di alloggio di edilizia residenziale pubblica.

Si tratta di dichiarazione obbligatoria.

Per partecipare al bando di concorso è necessario che il richiedente dichiari di non occupare e di non avere occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica **nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda** e che nessun componente del proprio nucleo familiare, sia partecipante al bando che di origine, si trova in tale condizione.



IMPORTANTE:

ECCEZIONE: E' consentita ugualmente la partecipazione al bando di concorso, anche in caso di occupazione senza titolo di alloggio di edilizia residenziale pubblica, soltanto se il richiedente dichiara di essere stato destinatario o che un altro componente del proprio nucleo familiare è stato destinatario **di un provvedimento di sanatoria** previsto all'art. 40, commi 4,5 e 6, della legge regionale 2 gennaio 2019, n.2 o dell'art. 40, commi 3 e 4 della legge regionale n.96/1996).

Sezione 3 – SITUAZIONE REDDITUALE

3.1 Redditi percepiti

In questa sezione il dichiarante deve inserire nella tabella i redditi fiscalmente imponibili e NON imponibili di qualsiasi natura, percepiti da tutti i componenti del nucleo familiare partecipante al bando di concorso, indicando la tipologia di reddito.

Esempio: redditi da lavoro dipendente o autonomo, da pensione sociale, assegno sociale, pensione minima INPS, pensione di invalidità ecc...). **Per il bando E.R.P. 2026 le certificazioni reddituali sono riferite all'anno 2025.**



Nota bene:

In fase di caricamento della domanda, si consiglia di allegare i documenti attestanti le varie tipologie di reddito percepito ad esempio: riepilogo 730, CU, cedolino AS ecc.

3.2 Assegno di mantenimento

Questa dichiarazione deve essere compilata dal coniuge **legalmente separato o divorziato** su cui grava l'obbligo disposto dall'autorità giudiziaria del pagamento mensile di un assegno di mantenimento a favore del coniuge e/o dei figli.

Il richiedente deve dimostrare con idonea documentazione l'effettivo pagamento da allegare alla domanda.

Sezione 4 – CONDIZIONI ABITATIVE

Le dichiarazioni presenti in questa sezione riguardano le condizioni abitative del richiedente e del suo nucleo familiare presenti alla data di pubblicazione del bando di concorso.

Tali dichiarazioni **non sono obbligatorie** e sono rilevanti **esclusivamente ai fini dell'attribuzione del punteggio**.

Devono, quindi, essere compilate solo se sussistono le varie condizioni indicate.

Esempio: abitazione in alloggio impropriamente adibito ad abitazione, abitazione che deve essere rilasciata a seguito di sfratto, abitazione in un alloggio in condizioni di coabitazione e sovraffollamento ecc...

E' possibile scegliere anche più di una opzione.

Il richiedente deve allegare obbligatoriamente la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni dichiarate.

4.1 Dichiarazione di abitazione in alloggio impropriamente adibito ad abitazione.

Per ottenere tale punteggio, il richiedente e il suo nucleo familiare devono risiedere in un alloggio che per la sua tipologia non risulta idoneo dal punto di vista abitativo, il cosiddetto **alloggio improprio**.



Nota bene:

Si intende improprio l'ambiente costituito da: baracche, stalle, grotte, caverne, sotterranei, soffitte, garage, cantine, camper, automobili o roulotte ecc... e, comunque, ogni altra unità immobiliare o riparo, avente caratteristiche tipologiche di assoluta e totale incompatibilità con la destinazione ad abitazione.



IMPORTANTE:

Per l'attribuzione del punteggio di alloggio improprio è necessario che il richiedente sia residente in tale alloggio da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando di concorso accertato dalle autorità competenti o da altra documentazione comprovante questa condizione.

4.2 Dichiarazione di abitazione in alloggio in cui sono presenti barriere architettoniche condominiali e/o interne all'alloggio che provocano grave disagio abitativo e non facilmente eliminabili.

Per ottenere tale punteggio, bisogna risiedere in un'abitazione nella quale sono presenti **barriere architettoniche non facilmente eliminabili** che provocano un grave disagio abitativo ed è necessario che il richiedente o un altro componente del nucleo familiare **abbia una disabilità**.

Nota bene:

La documentazione che dimostra la presenza di barriere architettoniche **deve essere allegata alla domanda**.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio è necessario allegare alla domanda una certificazione contenente i dati anamnestici e la diagnosi dai quali sia rilevabile la presenza di difficoltà di deambulazione.

Nota bene:

La certificazione attestante la disabilità e la documentazione tecnica attestante la presenza di barriere architettoniche nell'alloggio di residenza, se rilasciata in data successiva alla chiusura del bando, per poter essere valutata, dovrà essere trasmessa all'ufficio entro i termini stabiliti per i ricorsi in opposizione (art.9 del Bando di Concorso).

4.3 Dichiarazione di abitazione in alloggio assegnato a titolo precario dai servizi di assistenza del comune o da altri servizi assistenziali pubblici regolarmente occupato, o in alloggio privato procurato dai servizi di assistenza del comune, regolarmente occupato, il cui canone è parzialmente/interamente corrisposto dal Comune di Livorno.

Per ottenere tale punteggio, il richiedente e il suo nucleo familiare, devono risiedere in un'abitazione assegnata a titolo precario dal Comune o da altri servizi assistenziali pubblici.

Nota bene:

Viene considerata valida per l'attribuzione del punteggio di alloggio precario la permanenza in centri plurifamiliari, strutture di accoglienza, dormitori pubblici e simili sia pubblici che privati riconosciuti da una Amministrazione Pubblica.

4.4 Dichiarazione di abitazione in alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato a titolo provvisorio.

Per ottenere tale punteggio, il richiedente e il suo nucleo familiare, devono risiedere in un alloggio E.R.P., assegnato **in emergenza abitativa**, a titolo provvisorio/utilizzo autorizzato.

Per l'attribuzione del punteggio è necessario

- **essere in regola con il pagamento delle rate mensili** del canone di locazione e degli eventuali oneri accessori; **oppure**
- **aver stipulato un piano di rientro dalla morosità, prima della pubblicazione del bando**, con il soggetto gestore **CASALP**, in caso di morosità nel pagamento dei canoni mensili di locazione, e rispettare il pagamento delle rate in esso indicate.

In alternativa, in caso di morosità, tale punteggio non è attribuibile.

4.5 Dichiarazione di abitazione in alloggio di proprietà privata in base ad un contratto di locazione registrato.

Per ottenere tale punteggio, il richiedente e il suo nucleo familiare, devono risiedere in un alloggio privato con un contratto di locazione debitamente registrato il cui **canone di locazione annuo, al netto degli oneri condominiali, sia superiore almeno ad un terzo del reddito imponibile complessivo del nucleo familiare relativo all'anno 2025.**

Tale importo deve essere indicato nella domanda.

E' necessario indicare, inoltre, se nell'anno 2025 è stato percepito un contributo a titolo di sostegno abitativo e, in caso affermativo, **indicare la somma ricevuta.**



IMPORTANTE:

E' necessario essere in regola con i pagamenti del canone di locazione e allegare obbligatoriamente alla domanda le relative ricevute di avvenuto pagamento almeno per le ultime sei mensilità.

L'importo relativo al canone di locazione deve essere indicato al netto degli oneri condominiali.

4.6 Dichiarazione di abitazione in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto o di procedura di pignoramento.

Ottiene tale punteggio, il concorrente che con il nucleo familiare risiede in un'abitazione che deve essere rilasciata a seguito di sfratto o pignoramento.

a) Sfratto

Il concorrente deve essere in possesso del **provvedimento di convalida dello sfratto**.

Lo sfratto può essere per finita locazione o per morosità incolpevole.



IMPORTANTE:

Il provvedimento di convalida dello sfratto dovrà avere una data anteriore alla data di pubblicazione del bando non superiore a due anni e dovrà essere allegato obbligatoriamente alla domanda.



Nota bene:

Per **morosità incolpevole** si intende la morosità derivante da una delle seguenti cause, previste all'art. 14, comma 3 della Legge Regionale:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con coesistente riduzione dell'orario di lavoro; cassa integrazione ordinaria o straordinari;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo ovvero la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.



IMPORTANTE:

In caso di morosità incolpevole il richiedente deve essere in possesso della documentazione attestante la sussistenza della morosità incolpevole da allegare obbligatoriamente alla domanda.

b) Pignoramento

Nel caso del pignoramento, è necessario allegare la **notifica del provvedimento** (emesso ai sensi dell'art.555 c.p.c.) che deve avere una **data anteriore alla pubblicazione del bando**.

4.7 Dichiarazione di abitazione in alloggio in coabitazione con altri nuclei familiari o con situazione di sovraffollamento.

a) Coabitazione con altri nuclei familiari

Questo punteggio viene attribuito nel caso che il nucleo familiare del concorrente, composto da **almeno due unità** risulti anagraficamente coabitante con altro o più nuclei familiari composto ciascuno da **almeno due unità**. La condizione di coabitazione di nuclei familiari distinti è rilevata d'ufficio tramite verifica della relativa registrazione anagrafica.

b) Punteggio di sovraffollamento

Questo punteggio viene attribuito nel caso che il concorrente e il suo nucleo familiare siano residenti in un'abitazione nella quale esiste una situazione di sovraffollamento cioè quando il numero delle persone residenti nell'alloggio risulta eccessivo rispetto al numero dei vani utili **con oltre due persone per vano utile**.

Esempio: 1 vano utile con 2 persone **non** crea sovraffollamento - 1 vano utile con 3 persone crea sovraffollamento. **Per la definizione di vano utile** si rimanda alla definizione presente nell'Allegato C paragrafo 2 della Legge Regionale come richiamata al precedente articolo 2.3.



Nota bene:

Per documentare la situazione di sovraffollamento è necessario allegare alla domanda in formato elettronico la planimetria catastale dell'alloggio, dalla quale si ricavi il numero dei vani presenti nell'abitazione. Gli assegnatari di alloggi ERP possono allegare una dichiarazione sottoposta a verifica d'ufficio.



IMPORTANTE:

La condizione di sovraffollamento NON e' cumulabile con quella di coabitazione.

Sezione 5 – OPZIONE ALLOGGI DA RIPRISTINARE

Questa dichiarazione e' obbligatoria.

Il richiedente deve esprimere il proprio interesse o meno all'eventuale assegnazione di alloggi di risulta non ancora ripristinati, ai sensi dell'art 24 del Regolamento Comunale ERP, con le modalità stabilite nell'apposito Regolamento approvato dal Lode Livornese, che si dovessero rendere disponibili nel corso di vigenza della graduatoria.

L'efficacia della presente opzione è condizionata al riscontro della necessaria copertura finanziaria da parte dell'Amministrazione Comunale. Si precisa che tale opzione non configura un titolo di preferenza nello scorrimento della graduatoria ma unicamente una facoltà aggiuntiva in fase di assegnazione dell'alloggio.

Sezione 6 – CONTATTI E RECAPITI

In tale sezione, **solo se diversi dall'indirizzo di residenza**, il richiedente deve indicare l'eventuale indirizzo ed, eventualmente ulteriori recapiti telefonici e di posta elettronica, ai quali desidera che pervengano le eventuali comunicazioni relative alla domanda.



IMPORTANTE:

Il Comune di Livorno non invierà comunicazione personali ai soggetti richiedenti in merito alla pubblicazione della graduatoria provvisoria, alla posizione in graduatoria e ai termini per il ricorso, per cui tutte le informazioni in merito alle ammissioni o alle esclusioni dalla graduatoria stessa, **saranno direttamente consultabili sull'albo pretorio on-line e sulla pagina istituzionale del comune dedicata.**



D – SPECIFICAZIONI FINALI

In questa parte sono fornite, sezione per sezione, ulteriori specificazioni utili per il completamento della domanda. Si compone di due sezioni:

D.1 – DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE

D.2 – ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA DOMANDA

D.1 – DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE

Comprensione e sottoscrizione finale della domanda e dell'informativa sul trattamento dei dati personali

Dal momento che la domanda si compone di una serie di dichiarazioni che il concorrente deve rilasciare sotto la propria responsabilità, al termine della compilazione, è necessario dichiarare di aver letto e compreso quanto dichiarato nella domanda stessa e, quindi, sottoscriverla, consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di

dichiarazione mendace. Con la sottoscrizione della domanda si autorizza il Comune al trattamento dei dati personali che saranno utilizzati esclusivamente ai fini del Bando di Concorso. Si precisa che ai sensi dell'art.65, comma 1, lettera b) e comma 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale le istanze telematiche sono pienamente equivalenti alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa in presenza del dipendente addetto.

D.2 – ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA DOMANDA

Il concorrente in fase di compilazione della domanda deve prestare particolare attenzione all'elenco posto alla fine della domanda stessa, nel quale sono indicati gli allegati necessari sia per la verifica dei requisiti di partecipazione, sia per la verifica della sussistenza delle condizioni di attribuzione del punteggio.

Nel programma sono presenti controlli di coerenza tra quanto dichiarato e l'obbligatorietà dei documenti da inserire necessari per la verifica dei requisiti di partecipazione o per l'attribuzione dei punteggi previsti dalla legge regionale. Occorrerà inserire tutti i documenti riferiti a quanto dichiarato fatta salva la possibilità di integrare la documentazione nei termini previsti dal Bando di Concorso.

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): dc5bc0d6789d8a766e84a9877eea24fdd2cca8f3cbe933e5aa208a2e41c6dd27

Firme digitali presenti nel documento originale

CATERINA TOCCHINI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.7776/2026

Data: 24/09/2026

Oggetto: L.R.T. N. 2/2019 - APPROVAZIONE BANDO DI AGGIORNAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) IN LOCAZIONE SEMPLICE - ANNO 2026



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



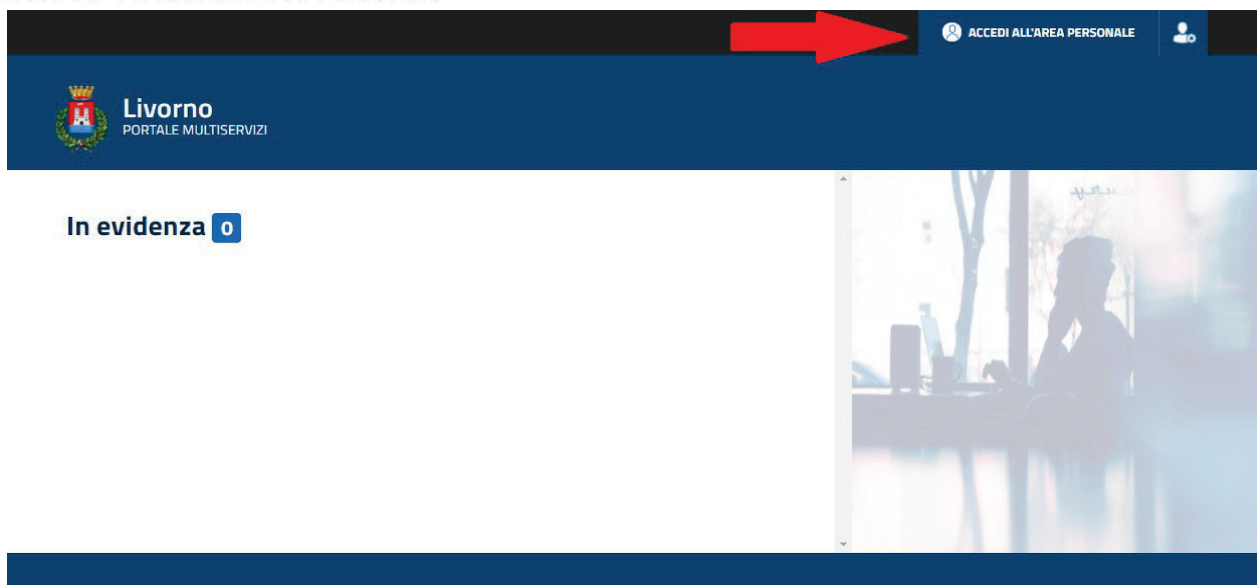
URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=93347c89a53e17f3_p7m&auth=1

ID: 93347c89a53e17f3

Accedi alla scheda servizi dove sono pubblicate tutte le informazioni relative al Bando all'indirizzo:
<https://www.comune.livorno.it/it/servizi/locazione-di-alloggi-di-edilizia-residenziale-pubblica-erp>
e clicca su Accedi al Servizio per identificarti al servizio on-line di trasmissione delle domande.



Clicca su “Accedi all'Area Personale”



Si aprirà la schermata per l'identificazione digitale tramite una delle seguenti modalità:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale
- CNS – Carta Nazionale dei Servizi (tessera sanitaria) attiva e con codice PIN (inserire la tessera nel lettore smartcard prima di collegarsi al link)
- CIE – Carta d'Identità Elettronica con credenziali (inserire la tessera nel lettore smartcard prima di collegarsi al link)



Infrastruttura per l'autenticazione, autorizzazione e accesso ai servizi



Seleziona lo strumento di autenticazione che vuoi utilizzare per accedere



Entra con SPID



Entra con CIE



Entra con CNS



Regione Toscana



Operazione realizzata col finanziamento/co-finanziamento della Regione Toscana a valere sui fondi POR CreO FESR 2014/2020, ASSE II, Linea di Azione 2.2.2

[Cookie Policy](#) | [Privacy](#)

IMPORTANTE

la procedura di compilazione del modulo richiede l'utilizzo del programma adobe acrobat reader che può essere scaricato gratuitamente e installato sul proprio pc cliccando sul link disponibile.

CLICCARE SU SELEZIONA MODULO

Selezione ed invio

[Home](#) > [Domande Online](#) > Selezione ed invio

Domande Online

Il Comune propone l'accesso alla compilazione di domande online.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

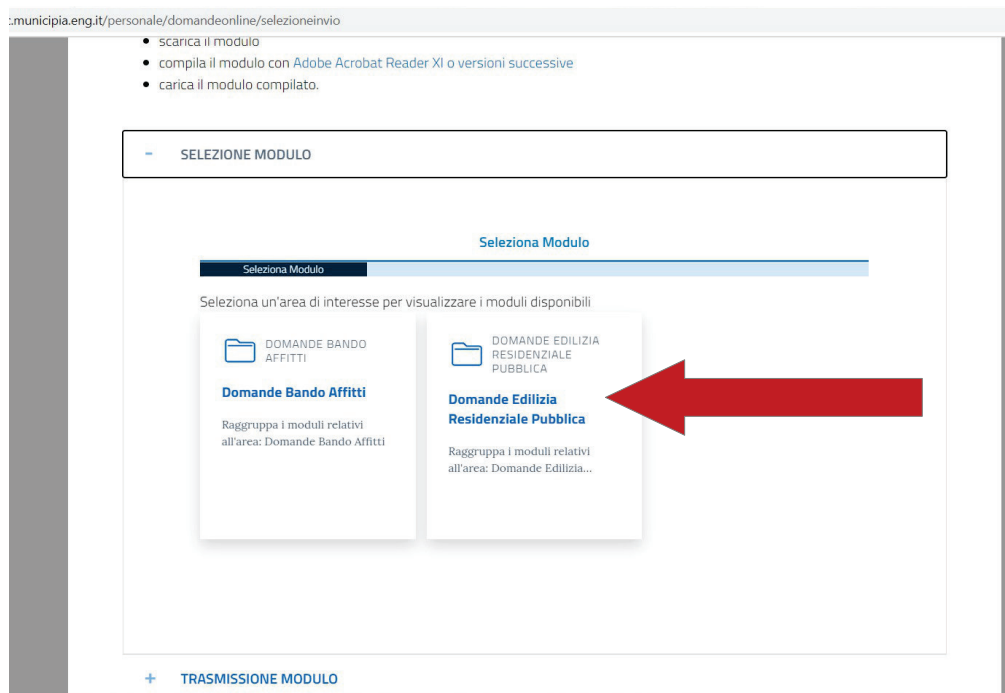
Le domande online devono essere presentate online seguendo questo percorso:

- cerca il modulo che ti serve
- scarica il modulo
- compila il modulo con [Adobe Acrobat Reader XI o versioni successive](#)
- carica il modulo compilato.

+ [SELEZIONE MODULO](#)

+ [TRASMISSIONE MODULO](#)

CLICCARE SU DOMANDE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA



CLICCARE SUL MENU' A TENDINA PER SELEZIONARE LA DOMANDA

DOPO AVER SELEZIONATO LA DOMANDA SI APRE QUESTA PAGINA E CLICCARE SU “AVANTI”

comunicapia.eng.it/personale/domandeonline/selezioneinvio

- compila il modulo con Adobe Acrobat Reader X o versioni successive
- carica il modulo compilato.

SELEZIONE MODULO

Seleziona Modulo Download Modulo

Area selezionata: Domande Edilizia Residenziale Pubblica

[Vuoi scegliere un'area diversa? Torna alle aree disponibili!](#)

Selezionare il modulo che si desidera compilare

domanda assegnazione alloggio ERP 2020

Avanti

+ TRASMISSIONE MODULO

ESEGUIRE IL DOWNLOAD DEL MODULO E SALVARLO SUL PC PER POTERLO COMPILARE.

comunicapia.eng.it/personale/domandeonline/selezioneinvio

- compila il modulo con Adobe Acrobat Reader X o versioni successive
- carica il modulo compilato.

SELEZIONE MODULO

Seleziona Modulo Download Modulo

Area selezionata: Domande Edilizia Residenziale Pubblica

Modulo selezionato: domanda assegnazione alloggio ERP 2020

Segui le istruzioni per compilare il modulo e poi trasmettilo!

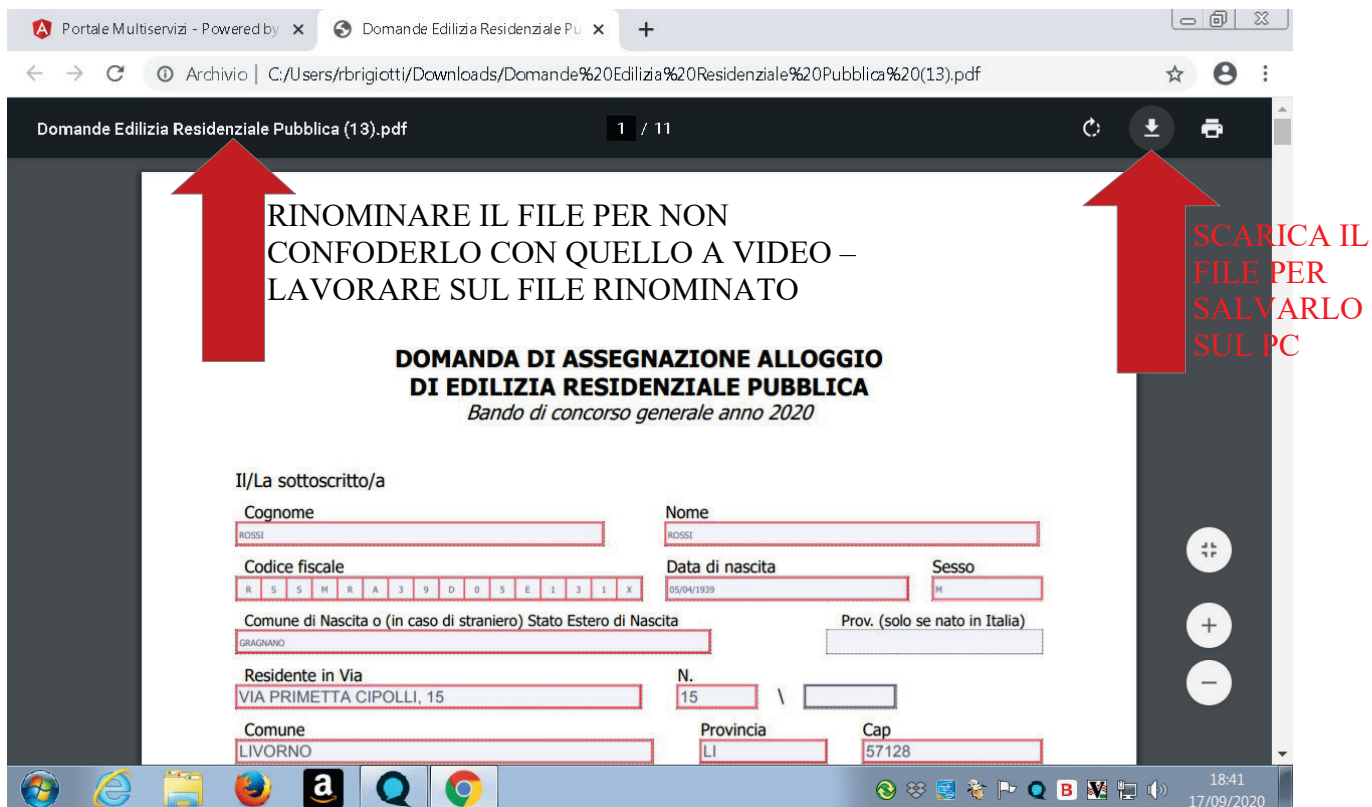
Download

Indietro

+ TRASMISSIONE MODULO

IMPORTANTE

- suggeriamo di rinominare il file salvato sul pc per non confonderlo con il file a video
- consigliamo di leggere preventivamente e attentamente il modulo e le istruzioni prima di compilare il file
- Il modulo risulterà compilato con i dati anagrafici della persona che si sarà identificata digitalmente. In caso di malfunzionamento (ad esempio per modulo in bianco) rivolgersi tempestivamente all'Ufficio Casa: casa@comune.livorno.it – tel: 0586 820419-820410-820412



ATTENZIONE

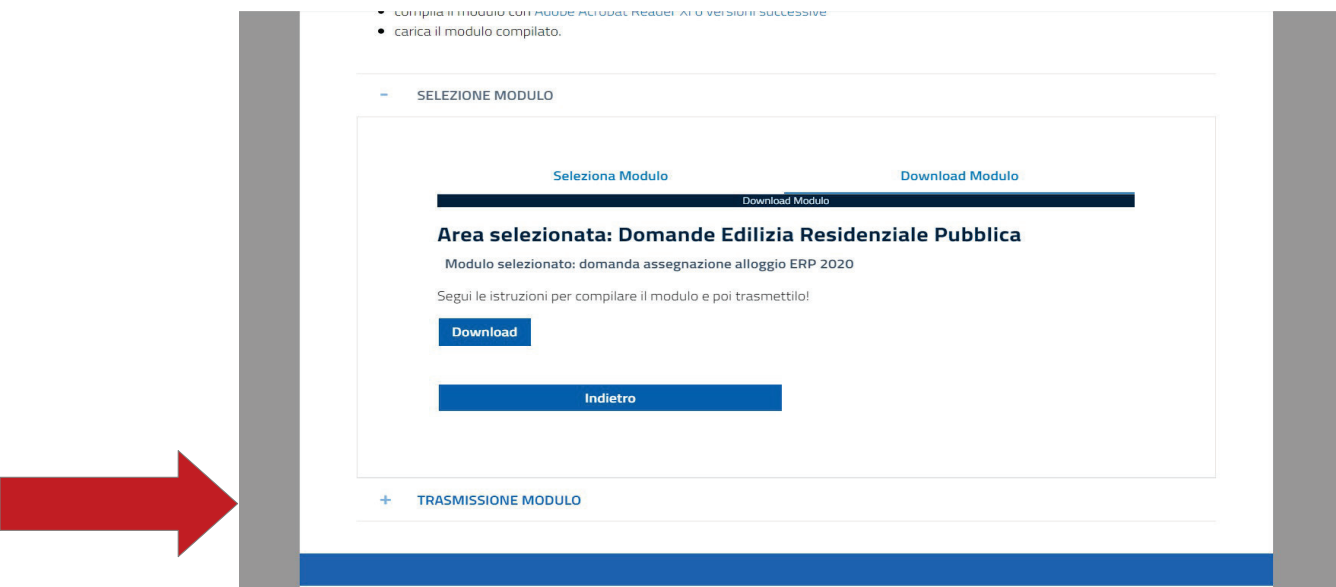
Nel modulo di domanda sono previsti controlli di coerenza all'interno dei campi compilati e tra i documenti da allegare elencati a pagina 9 del modulo.

Ricordarsi di compilare:

- tutti i campi obbligatori bordati in rosso,
- le informazioni relative a tali campi obbligatori,
- tutte le dichiarazioni di proprio interesse,
- la spunta degli allegati
- usare i menù a tendina dove presenti (cittadinanza, invalidità, reddito ecc)

Salvare il file una volta completata la compilazione.

Per caricare il modulo compilato occorre cliccare su trasmissione modulo



• completa il modulo con i dati richiesti e poi carica il modulo compilato.
• carica il modulo compilato.

SELEZIONE MODULO

Seleziona Modulo Download Modulo

Area selezionata: Domande Edilizia Residenziale Pubblica

Modulo selezionato: domanda assegnazione alloggio ERP 2020

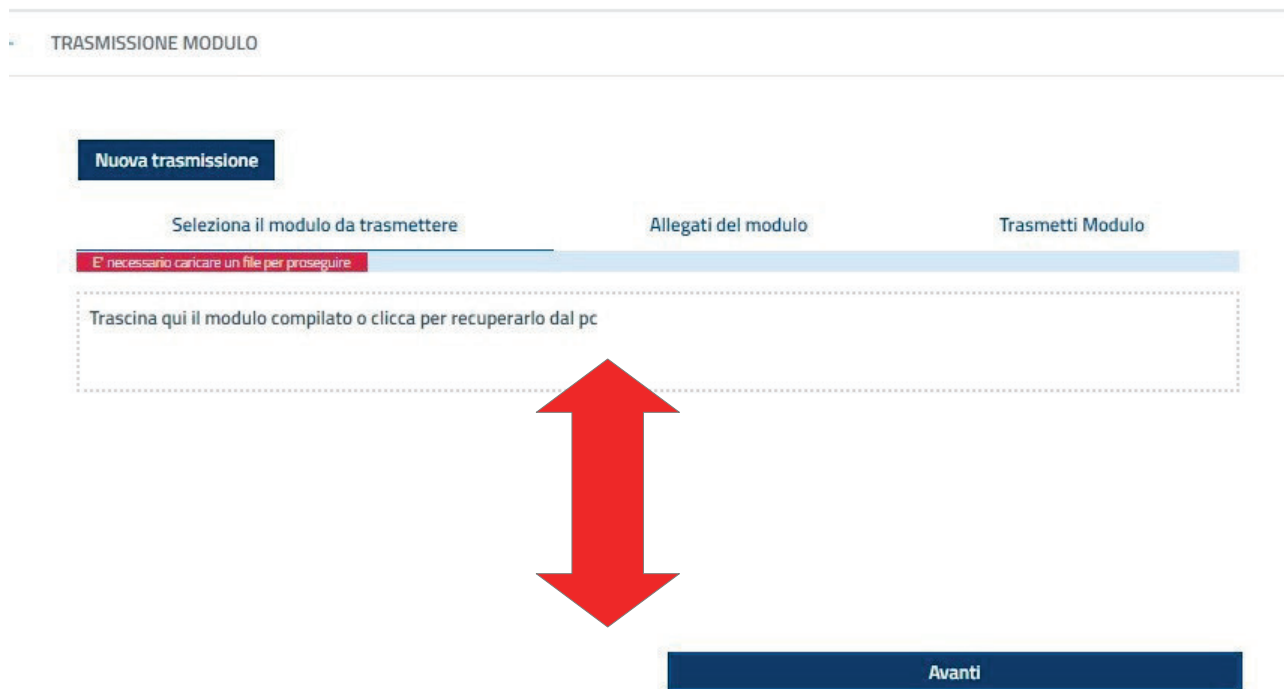
Segui le istruzioni per compilare il modulo e poi trasmetterlo!

Download

Indietro

+ TRASMISSIONE MODULO

UNA VOLTA SELEZIONATO E INSERITO OCCORRE CLICCARE SU AVANTI



TRASMISSIONE MODULO

Nuova trasmissione

Seleziona il modulo da trasmettere Allegati del modulo Trasmetti Modulo

E' necessario caricare un file per proseguire

Trascina qui il modulo compilato o clicca per recuperarlo dal pc

Avanti

IMPORTANTE -

il programma segnalerà la presenza di errori, la mancata compilazione dei campi obbligatori e degli allegati richiamati nella domanda.

si dovrà ritornare sul file precedentemente salvato sul pc, correggere o inserire i dati mancanti, salvare di nuovo la domanda e riallegarla cliccando di nuovo sul link e poi su avanti

Nuova trasmissione

Seleziona il modulo da trasmettere

Allegati del modulo

Trasmetti Modulo

Seleziona Modulo



Sono stati riscontrati errori nella compilazione del modulo:

Pagina 1

Richiedente - Stato Civile - Il campo è obbligatorio!

Richiedente - telefono - Il campo è obbligatorio!

Pagina 7

Contributo sostegno abitativo -

Se Importo canone annuo è Presente allora Contributo sostegno abitativo deve essere Selezionato

Pagina 9

allegato 1 - Imposta di bollo - Il campo è obbligatorio!

allegato 5 - attestazione invalidità -

Se Invalidità dichiarante è Presente allora allegato 5 - attestazione invalidità deve essere Selezionato

allegato 8 - attestazione inagibilità -

Se altri immobili è Uguale a altri immobili allora allegato 8 - attestazione inagibilità deve essere Selezionato

allegato 17 - ultime 6 ricevute affitto -

Se Importo canone annuo è Presente allora Allegato 17 - ultime 6 ricevute affitto deve essere Selezionato

allegato 16 - contratto di locazione -

Se Importo canone annuo è Presente allora allegato 16 - contratto di locazione deve essere Selezionato

Se locazione privata è Selezionato allora allegato 16 - contratto di locazione deve essere Selezionato

7 settembre prova 1.pdf

Avanti

DOPO AVER CLICCATO AVANTI SI APRE LA SCHERMATA PER L'INSERIMENTO DEGLI ALLEGATI.

ATTENZIONE

I DOCUMENTI OBBLIGATORI SONO EVIDENZIATI CON UN ASTERISCO ROSSO *

NEL PROGRAMMA SONO PRESENTI CONTROLLI DI COERENZA TRA QUANTO DICHIARATO E L'OBBLIGATORIETA' DEI DOCUMENTI DA INSERIRE NECESSARI PER LA VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE O PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PREVISTI DALLA LEGGE REGIONALE – OCCORRE INSERIRE TUTTI I DOCUMENTI RIFERITI A QUANTO DICHIARATO.

IL SISTEMA ACCETTA FILE CON ESTENSIONE PDF/JPG/JPEG (in caso di pagamento dell'imposta di bollo in modalità elettronica anche il formato xml)

E' POSSIBILE INSERIRE PIU' FILE PER OGNI ARGOMENTO CLICCANDO SU +
SI APRIRA' PER LO STESSO ALLEGATO (ESEMPIO ALL.1 ALL.1) IL PULSANTE SCEGLI
FILE.

Allegati del modulo

Per completare la trasmissione aggiungere gli allegati richiesti e premere il tasto avanti.
Gli allegati contrassegnati da * sono obbligatori.

+ -

* ALL 1 attestazione as...to imposta di bollo 16 euro

Clicca qua o trascina per aggiungere i documenti

[Scarica modello base](#)

Max:10 MB - estensioni: [pdf, jpg, xml]

+ -

ALL 2 - permesso di soggiorno lungo periodo

Clicca qua o trascina per aggiungere i documenti

Max:10 MB - estensioni: [pdf, jpg, jpeg]

+ -

ALL 3 - permesso di soggiorno di durata almeno biennale

Clicca qua o trascina per aggiungere i documenti

* ALL 17 - ultime 6 ricevute pagamento canone locazione privata

Clicca qua o trascina per aggiungere i documenti

Max:10 MB - estensioni: [pdf, jpg, jpeg]

+ -

* ALL 18 - atto di convalida dello sfratto

Clicca qua o trascina per aggiungere i documenti

Max:10 MB - estensioni: [pdf, jpg, jpeg]

+ -

* ALL 19 - documentazione condizione di sovraffollamento

Clicca qua o trascina per aggiungere i documenti

Max:10 MB - estensioni: [pdf, jpg, jpeg]

Indietro Avanti

CLICCARE AVANTI DOPO AVER INSERITO TUTTI GLI ALLEGATI

ORA E' POSSIBILE INVIARE IL MODULO CLICCANDO SU TRASMETTI

E' possibile indicare anche un indirizzo email per il recapito della ricevuta

TRASMISSIONE MODULO

Nuova trasmissione

Selezione Modulo ✓ Allegati del Modulo ✓ Trasmetti Modulo

Trasmetti Modulo

Modulo da trasmettere: Domanda Edilizia Residenziale Pubblica 2026

Email a cui inviare la conferma di trasmissione della domanda

es. mauro.rossi@mail.com

Questa operazione può impiegare del tempo, verrete avvisati ad operazione terminata!

Trasmetti

Indietro

LA PROCEDURA SI COMPLETA CON LA RICEVUTA CHE OCCORRE SALVARE A CONFERMA DELL'AVVENUTA PARTECIPAZIONE AL BANDO

Nuova trasmissione

Selezione il modulo da trasmettere Allegati del modulo Trasmetti Modulo

Ricevuta

Questa operazione può impiegare del tempo, verrete avvisati ad operazione terminata!

✓ Modulo trasmesso con successo

E' possibile scaricare la ricevuta.

Scarica Ricevuta

Fine

LA RICEVUTA RIPORTERA' IL NUMERO DI DOMANDA ATTRIBUITO E L'ELENCO DEI
FILE ALLEGATI.

COMUNE di LIVORNO - SERVIZIO DOMANDE ON-LINE
RICEVUTA DI INOLTRO DOMANDA ON-LINE

Il/la Signor/a XXXXXXXXXXXXXXXX

in data odierna, ha inoltrato per via telematica la domanda per il seguente settore:

Domanda Edilizia Residenziale Pubblica

Esito trasmissione: **INOLTRATA**

Data trasmissione: **XXXXXXXX 16:44:47**

Riferimento Pratica: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Numero domanda: **1**

ELENCO ALLEGATI ALLA DOMANDA

XXXXXXXXXX

XXXXXXXXXX

SI RICORDA CHE IL SISTEMA CESSERA' DI FUNZIONARE ALLE ORE 23:59:59
DELL'ULTIMO GIORNO DI APERTURA DEL BANDO E A PARTIRE DA TALE
ORARIO IL SISTEMA NON RILASCIERA' RICEVUTE DI PARTECIPAZIONE

SI RACCOMANDA PERTANTO DI ESEGUIRE LA PROCEDURA CON UN
ADEGUATO MARGINE DI TEMPO PERCHE' L'ORARIO 23:59:59 E' IL TERMINE
ULTIMO PER LA FASE DI TRASMISSIONE DEI FILE CARICATI.

LE DOMANDE NON COMPLETATE CON LA TRASMISSIONE E STAMPA
RICEVUTA ENTRO IL SUDDETTO ORARIO SARANNO CONSIDERATE
IRRICEVIBILI.

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): f45973f016cb8d02a69e1bcab8e2d03c69e0b94b3d334ef90dadaa920527620c

Firme digitali presenti nel documento originale

CATERINA TOCCHINI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.7776/2026

Data: 24/09/2026

Oggetto: L.R.T. N. 2/2019 - APPROVAZIONE BANDO DI AGGIORNAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) IN LOCAZIONE SEMPLICE - ANNO 2026



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=a036eb98bd0e33e1_p7m&auth=1

ID: a036eb98bd0e33e1

DICHIARAZIONE ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA – BANDO DI AGGIORNAMENTO ANNO 2026

DICHIARAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ IL _____,

RESIDENTE A _____ IN VIA/PIAZZA _____

DICHIARA

ai fini della presentazione dell'istanza di partecipazione al Bando in oggetto:

- di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del DPR 642 del 26/10/1972 e s.m.i. :
- di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Spazio per marca da bollo

Apporre marca da bollo nello spazio dedicato e scrivere la data della domanda sulla marca da bollo per annullarla

Data _____ FIRMA _____

N.B.: la presente dichiarazione deve essere resa dal soggetto sottoscrittore della domanda ON-LINE

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 44d3e637fc85dbd139d985e42ee791918014ba701a04d471a04e78a64ab58cf2

Firme digitali presenti nel documento originale

CATERINA TOCCHINI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.7776/2026

Data: 24/09/2026

Oggetto: L.R.T. N. 2/2019 - APPROVAZIONE BANDO DI AGGIORNAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) IN LOCAZIONE SEMPLICE - ANNO 2026



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=b61db9afbef12399_p7m&auth=1

ID: b61db9afbef12399

DICHIARAZIONE DOMICILIO CENTRO ANTIVIOLENZA

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA – BANDO DI AGGIORNAMENTO ANNO 2026

DICHIARAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

LA SOTTOSCRITTA _____

NATA A _____ IL _____,

RESIDENTE A _____ IN VIA/PIAZZA _____

D I C H I A R A

ai fini della presentazione dell'istanza di partecipazione al Bando in oggetto:

- di essere inserita in un percorso di protezione per violenza di genere con domicilio nel territorio del Comune di Livorno;
- che l'assistente sociale di riferimento è la dott.ssa/dott _____
contattabile al seguente recapito telefonico _____
indirizzo email _____
- che il centro antiviolenza /casa rifugio è gestito da _____
contattabile al seguente recapito telefonico _____
indirizzo email _____

Data _____ FIRMA _____

N.B.: la presente dichiarazione deve essere resa dal soggetto sottoscrittore della domanda ON-LINE

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): fb40ed733306631fc331185977df46b007fb5289b62e58839f9129bd6e0a228a

Firme digitali presenti nel documento originale

CATERINA TOCCHINI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.7776/2026

Data: 24/09/2026

Oggetto: L.R.T. N. 2/2019 - APPROVAZIONE BANDO DI AGGIORNAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) IN LOCAZIONE SEMPLICE - ANNO 2026



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=8f8343358079f862_p7m&auth=1

ID: 8f8343358079f862

**DOMANDA DI ASSEGNAZIONE
ALLOGGIO DI EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA**
Bando di Aggiornamento anno 2026

Il/La sottoscritto/a

Cognome Codice fiscale Comune di Nascita o (in caso di straniero) Stato Estero di Nascita Stato Civile Residente in Via Comune Telefono E-mail	Nome Data di nascita Sesso Prov. (solo se nato in Italia) Cittadinanza (indicare nome Stato) N. \ Provincia Cap
--	---

CHIEDO

di essere inserito/a nella graduatoria per l'assegnazione in locazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Livorno, **ovunque ubicato**, di cui al bando.

Per l'assegnazione dell'alloggio ed essendo a conoscenza del fatto che, nel caso in cui io presti dichiarazioni o utilizzi documenti falsi, sono previste le sanzioni penali indicate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che il Comune di Livorno procederà a escludermi dalla graduatoria e/o ad annullare l'assegnazione eventualmente effettuata nei miei confronti (come previsto dall'articolo 36, commi 1 e 2 della legge regionale 2 gennaio 2019 n. 2), sotto la mia responsabilità

DICHIARO

in base all'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000

anche in nome e per conto di tutti i soggetti componenti del mio
nucleo familiare partecipante al bando
ivi compresi i componenti del nucleo familiare di nuova
formazione e relativi nuclei familiari di provenienza

Sezione 1 – REQUISITI PERSONALI

1.1

- ☐ di essere Cittadino italiano o di uno stato appartenente all'Unione Europea;
- ☐ di essere cittadino di uno Stato extra UE in possesso di un permesso di soggiorno UE di lungo periodo (ex carta di soggiorno) o di altro permesso di durata superiore al biennio in corso di validità/rinnovo;
- ☐ di essere cittadino di uno Stato extra UE in possesso di permesso di soggiorno biennale in corso di validità/rinnovo che esercita una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo;

1.2 In quanto non residente nel Comune di Livorno

- ☐ di avere la sede dell'attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nel comune di Livorno
- ☐ di essere alloggiata in una struttura per donne vittime di violenza ubicata nel comune di Livorno

1.3 di non avere riportato condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi, per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a cinque anni, ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena;

Sezione 2 – REQUISITI DEL NUCLEO FAMILIARE

2.1 che il mio nucleo familiare anagrafico risulta composto nel modo seguente:

Cognome	Nome	Stato Civile	Sesso	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice fiscale	Relazione di parentela	invalidità
							-	-
							-	-
							-	-
							-	-
							-	-
							-	-
							-	-
							-	-
							-	-
							-	-

2.1.1

☐ che il nucleo familiare partecipante al bando coincide con quello anagrafico

oppure

☐ che il/i seguenti componente/i il nucleo familiare NON partecipano al bando:

Cognome	Nome

☐ che intendo formare un nuovo nucleo familiare presentando domanda congiunta con i seguenti componenti aventi un ISEE familiare in corso di validità, non superiore ad Euro 16.500:

Cognome	Nome	Stato Civile	Sesso	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice fiscale	Relazione di parentela	invalidità
			-					-
			-					-
			-					-
			-					-
			-					-

2.2

che la situazione economica complessiva del mio nucleo familiare ammonta a €

di valore ISEE ordinario/corrente per l'anno 2026, come risulta dall'attestazione in corso di validità ;

2.3 di rientrare in almeno una delle seguenti condizioni:

- ☐ non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del mio nucleo familiare che si trova a una distanza minore o uguale a 50 km dal comune di Livorno, e che nessun componente del mio nucleo familiare - sia partecipante che non partecipante al bando - si trova in tale condizione;

oppure:

- ☐ essere titolare/ un componente è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un solo immobile a uso abitativo che è stato assegnato al coniuge legalmente separato / divorziato, a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, del quale pertanto non si ha la disponibilità;
- ☐ essere titolare/ un componente è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un solo immobile a uso abitativo e che detto immobile è stato dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente;
- ☐ essere titolare/ un componente è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un solo immobile a uso abitativo e che detto immobile è stato sottoposto a procedura di pignoramento in data anteriore alla data di pubblicazione del bando;

2.4 di:

- ☐ non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili (*sia ad uso abitativo che non abitativo*) o quote di essi che si trovano su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000 euro ai fini IMU/IVIE, e che nessun componente del mio nucleo familiare - sia partecipante che non partecipante al bando - si trova in tale condizione;

oppure:

- ☐ essere titolare /che un componente del mio nucleo familiare è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili (*sia ad uso abitativo che non abitativo*) o quote di essi che si trovano su tutto il territorio italiano o all'estero, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000 euro ai fini IMU/IVIE, utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del nucleo familiare richiedente;
- ☐ essere titolare/un componente è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili (*sia ad uso abitativo che non abitativo*) o quote di essi che si trovano su tutto il territorio italiano o all'estero, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000 euro ai fini IMU/IVIE , assegnate al coniuge legalmente separato / divorziato, a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, del quale pertanto non si ha la disponibilità;
- ☐ essere titolare/un componente è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili (*sia ad uso abitativo che non abitativo*) o quote di essi che si trovano su tutto il territorio italiano o all'estero, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000 euro ai fini IMU/IVIE e che detti immobili sono stati dichiarati inagibili da parte del comune o altra autorità competente
- ☐ essere titolare/un componente è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili (*sia ad uso abitativo che non abitativo*) o quote di essi che si trovano su tutto il territorio italiano o all'estero, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000 euro ai fini IMU/IVIE e che detti immobili sono stati sottoposti a procedura di pignoramento in data anteriore alla data di pubblicazione del bando

2.5 che il valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE del solo nucleo familiare partecipante al bando non è superiore a 25.000 euro ai sensi dell'art.4 lettera d) del Bando di concorso;

- 2.6** che il nucleo familiare - sia partecipante che non partecipante al bando - non ha un patrimonio complessivo, composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare superiore ad €. 40.000, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati ai precedenti punti 2.4) e 2.5);
- 2.7** di non essere stato/a in passato assegnatario/a in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto, in qualunque forma, dalla Regione, dagli enti territoriali e da enti pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito, senza dar luogo al risarcimento del danno, e che nessun componente del mio nucleo familiare - sia partecipante che non partecipante al bando - si trova in tale condizione;
- 2.8** di non essere stato/a destinatario/a di provvedimenti di annullamento dell'assegnazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica, e che nessun componente del mio nucleo familiare - sia partecipante che non partecipante al bando - si trova in tale condizione;
- 2.9** di non essere stato/a destinatario/a di dichiarazioni di decadenza dall'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica per i casi previsti dall'articolo 38, comma 3, lettere b), d), e) f) della legge regionale 2 gennaio 2019 n. 2, e che nessun componente del mio nucleo familiare - sia partecipante che non partecipante al bando - si trova in tale condizione, fatto salvo il caso di estinzione del debito conseguente a morosità (lettera f) prima della presentazione della domanda;
- 2.10** non occupare abusivamente alcun alloggio di edilizia residenziale pubblica e di non avere occupato abusivamente alcun alloggio di edilizia residenziale pubblica nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda, e che nessun componente del mio nucleo familiare - sia partecipante che non partecipante al bando - si trova in tale condizione;
- 2.11** non occupare senza titolo alcun alloggio di edilizia residenziale pubblica e di non avere occupato senza titolo alcun alloggio di edilizia residenziale pubblica nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda, e che nessun componente del mio nucleo familiare - sia partecipante che non partecipante al bando - si trova in tale condizione;

Sezione 3 – SITUAZIONE REDDITUALE

3.1 che le tipologie di reddito e che i redditi complessivi fiscalmente imponibili e non imponibili riferiti all'anno 2025 del nucleo familiare partecipante al bando risultano essere quelli indicati in tabella:

Cognome	Nome	Tipologia reddito	Importo €

3.2 ☐ che sono obbligato/un componente il nucleo familiare è obbligato al pagamento mensile di un assegno di mantenimento a favore del coniuge e/o dei figli in quanto legalmente separato o divorziato

Sezione 4 – CONDIZIONI ABITATIVE

che il mio nucleo familiare si trova in una situazione di grave disagio abitativo e, ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti nel Bando, dichiaro quanto segue:

- ☐ 1. di abitare continuativamente da almeno un anno in ambienti impropriamente adibiti ad abitazione aventi caratteristiche tipologiche e/o igienico sanitarie di assoluta ed effettiva incompatibilità con la destinazione ad abitazione come documentato dalle autorità pubbliche competenti;
- ☐ 2. di abitare in un alloggio in cui sono presenti barriere architettoniche che provocano un grave disagio abitativo e che non possono essere facilmente eliminate in presenza di nucleo familiare con persone con disabilità;
- ☐ 3. di abitare in un alloggio assegnato a titolo precario dai servizi di assistenza del comune o da altri servizi assistenziali pubblici, regolarmente occupato o abitazione in alloggio privato procurato dai servizi di assistenza del comune, regolarmente occupato, il cui canone di locazione è parzialmente/interamente corrisposto dal Comune di Livorno;
- ☐ 4. di abitare in un alloggio di edilizia residenziale pubblica (ERP), assegnato in utilizzo autorizzato/titolo provvisorio/ regolarmente occupato, e di essere regolarmente e totalmente adempiente agli obblighi contrattuali o di rispettare il piano di rientro dalla morosità stipulato con il gestore in data antecedente la pubblicazione del bando;
- ☐ 5. di abitare in un alloggio di proprietà privata con un contratto di locazione registrato con un canone di locazione annuo regolarmente corrisposto di importo pari ad €
- ☐ e di non avere percepito nel 2025 alcun contributo a titolo di sostegno abitativo;
- ☐ e di aver percepito nell'anno 2025 un contributo a titolo di sostegno abitativo pari a €
- ☐ 6. di abitare in un alloggio che deve essere rilasciato a seguito di:
- ☐ provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione convalidato in data
- ☐ provvedimento esecutivo di sfratto per morosità incolpevole come definita all'articolo 14 comma 3 LRT n.2/2019 convalidato in data
- ☐ provvedimento di nomina del custode dei beni pignorati anteriore alla data di pubblicazione del bando
- ☐ 7. di abitare in
- ☐ coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità, regolarmente risultanti dai registri anagrafici;
- ☐ una situazione di sovraffollamento, essendo presenti nell'alloggio oltre due persone per vano utile calcolato ai sensi dell'Allegato C LRT 2/2019, regolarmente risultanti dai registri anagrafici.

Sezione 5 – OPZIONE ALLOGGI ERP DA RIPRISTINARE

Di essere interessato anche alla proposta di alloggi ERP di risulta non ancora ripristinati, ai sensi dell'art.16 della LRT 2/2019, con le modalità stabilite nell'apposito Regolamento approvato dal LODE

SI ☐

NO ☐

Sezione 6 – CONTATTI E RECAPITI

Se diverso dall'indirizzo di residenza:

chiedo che tutte le comunicazioni che riguardano il procedimento di assegnazione attivato con questa domanda siano inviate al seguente recapito:

Nome Cognome

Indirizzo

Comune

Altri recapiti
telefonici

☒	Autorizzo l'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo a reperire le informazioni relative alle condizioni di storicità richiamate alla lettera c-2 Allegato B della LRT 2/2019 (presenza continuativa nelle precedenti graduatorie ERP) direttamente dalle banche dati comunali
-------------------------------------	--

- ☒ **Dichiaro di aver letto e compreso il presente modulo di autocertificazione e di sottoscriverlo, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace ai sensi artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000. Dichiaro inoltre di aver letto e compreso l'informativa ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e di dare il consenso al trattamento dei dati personali.**

ALLEGRO ALLA PRESENTE DOMANDA

- ☐ ALL 1 - dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo di 16,00 euro;
- ☐ ALL 2 – copia del permesso di soggiorno UE di lungo periodo (ex carta di soggiorno) o di altro permesso di durata superiore al biennio in corso di validità/rinnovo;
- ☐ ALL 3 - copia del permesso di soggiorno di durata almeno biennale ovvero copia della ricevuta di rinnovo, in corso di validità corredato da idonea documentazione comprovante l'attività lavorativa svolta alla data di pubblicazione del presente bando;
- ☐ ALL 4 - idonea documentazione comprovante l'attività lavorativa svolta alla data di pubblicazione del presente bando;

consapevole che la mancanza di tale documento ha come conseguenza la dichiarazione di irricevibilità della presente domanda e l'impossibilità di essere inseriti nella graduatoria per l'assegnazione degli alloggi.

ALLEGRO inoltre

- ☐ ALL 5 - certificazione della competente Azienda Sanitaria circa la sussistenza di condizioni o cause di invalidità dei componenti del nucleo familiare ovvero copia della domanda di invalidità presentata in data antecedente la pubblicazione del bando;
- ☐ ALL 6 - copia del provvedimento che pronuncia la separazione o il divorzio dei coniugi;
- ☐ ALL 7 - documentazione comprovante l'effettivo pagamento dell'assegno di mantenimento a favore del coniuge e/o dei figli;
- ☐ ALL 8 - dichiarazione di inagibilità dell'immobile di proprietà rilasciato dal Comune o da altra autorità competente;
- ☐ ALL 9 – provvedimento di pignoramento dell'abitazione di proprietà;
- ☐ ALL 10 - attestazione ISEE 2026 (consigliato);
- ☐ ALL 11 - documentazione da cui risulti la tipologia di redditi percepiti (pensione sociale, assegno sociale, pensione minima INPS, pensione di invalidità);
- ☐ ALL 12 - documentazione comprovante i redditi percepiti nell'anno 2025;
- ☐ ALL 13 – certificazione rilasciata dalle autorità pubbliche competenti circa l'assoluta ed effettiva inidoneità dell'alloggio di residenza ai fini abitativi (alloggio improprio);
- ☐ ALL 14 - documentazione comprovante la presenza, nell'alloggio di residenza, di barriere architettoniche non facilmente eliminabili;
- ☐ ALL 15 - documentazione attestante l'abitazione in alloggi o strutture di accoglienza assegnati a titolo precario da altri servizi di assistenza del comune pubblici o privati;
- ☐ ALL 16 - contratto di locazione e registrazione all'agenzia delle entrate;
- ☐ ALL 17 – ultime 6 ricevute di pagamento del canone di locazione dell'alloggio di residenza;
- ☐ ALL 18 - copia dell'atto di convalida di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole;
- ☐ ALL 19 - documentazione inerente la condizione di sovraffollamento presente nell'alloggio abitato.

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Livorno, in qualità di Titolare del trattamento, anche ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in materia protezione dei dati personali (di seguito Regolamento o GDPR), informa che nell'ambito delle proprie attività istituzionali e nell'erogazione dei propri servizi potrà trattare alcuni dati personali che la riguardano. Le operazioni di trattamento saranno eseguite nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza, liceità, correttezza e trasparenza prescritti dal GDPR, e sulla base di quanto previsto dalle disposizioni normative (comunitarie, statali e regionali), utilizzando sia mezzi cartacei che strumenti informatici e telematici e adottando le misure tecniche e organizzative necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato.

Tipologie di dati personali trattati

Potranno essere oggetto di trattamento tutte le informazioni di volta in volta necessarie all'erogazione del servizio o comunque al perseguimento della specifica finalità, compresi, quando previsto dalla specifica normativa di settore, i dati classificati come "particolari" dall'art. 9 del GDPR e informazioni relative a condanne e penali e reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 GDPR.

Finalità del trattamento

Le attività di trattamento saranno finalizzate a:

- svolgere le attività istituzionali e gestire i procedimenti di competenza;
- eseguire i compiti e le attività demandate dalla normativa vigente;
- verificare le dichiarazioni sostitutive prestate degli interessati nell'ambito dei procedimenti;

Base giuridica

Tali trattamenti sono necessari per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune, all'adempimento di obblighi legali al quale è soggetto il Titolare. Il trattamento di dati particolari è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base delle normative vigenti, nei casi e nei modi previsti dagli articoli 2-sexies e 2-septies del D.Lgs.196/2003 (Codice privacy). Il trattamento dei dati relative a condanne e penali e reati è attuato sulla base delle specifiche disposizioni di legge e in base ai principi stabiliti dall'art. 2-opties del D.Lgs.196/2003.

Conferimento

Il conferimento dei dati richiesti è necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di dare seguito alle richieste degli interessati, l'impossibilità di proseguire o concludere i procedimenti attivati dagli interessati, l'impossibilità di erogare i servizi richiesti o l'impossibilità di sottoscrivere o dare esecuzione ai contratti di cui gli interessati siano parte.

Tempi di conservazione

I dati personali forniti verranno trattati per il lasso di tempo strettamente necessario all'istruzione dello specifico procedimento, all'erogazione del servizio e all'esecuzione del contratto. Esaurite le finalità per cui sono trattati, saranno conservati nel rispetto delle norme vigenti sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Destinatari dei dati personali

I dati saranno trattati da personale incaricato, opportunamente istruito e operante sotto l'autorità e la responsabilità del titolare. Potranno essere trattati, per lo svolgimento delle funzioni affidate, anche da soggetti, pubblici e privati, che svolgono attività per conto del Comune sulla base di un contratto o di una convenzione. Tali soggetti sono designati quali Responsabile del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR; e il trattamento dei dati personali è regolato da uno specifico accordo in materia.

Alcuni dati essere comunicati a Pubbliche Amministrazioni o a gestori di pubblico servizio per l'esecuzione dei procedimenti di propria competenza istituzionale; a soggetti pubblici e Autorità di controllo quando previsto dalla normativa vigente. Alcuni dati potranno essere comunicati a soggetti privati nell'ambito delle richieste di accesso ai documenti amministrativi con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990.

Alcune informazioni potranno essere diffuse tramite pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR, dal Codice Privacy e dalle norme di settore, o nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Web dell'Amministrazione, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

I dati personali potranno essere trattati, inoltre, da soggetti terzi che forniscono servizi strumentali, tra cui servizi di comunicazione, posta elettronica, recapito della corrispondenza, servizi tecnici informatici e altri fornitori di servizi inerenti alle finalità sopracitate. A tali soggetti saranno comunicati solo i dati strettamente necessari per l'espletamento delle relative funzioni

Diritti dell'interessato

Relativamente ai dati medesimi l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dal CAPO III del Regolamento UE 2016/679. In particolare, questi ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, di opporsi in tutto od in parte all'utilizzo dei dati, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciutigli dalla disciplina applicabile. Tali diritti possono essere esercitati presentando apposita istanza presso l'URP dell'Amministrazione, scrivendo a mezzo posta al Titolare o tramite posta elettronica all'indirizzo privacy@comune.livorno.it

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Dati di contatto del Titolare del trattamento e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)

Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del Municipio 1 57123 Livorno (LI) - Telefono 0586 820111, E-Mail urp@comune.livorno.it, PEC comune.livorno@postacert.toscana.it

Il Responsabile per la protezione dati del Comune è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.livorno.it

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 1faa5d3b8af3e18001dcccda926080dc041f90369dffed33a09d77c554aa5067

Firme digitali presenti nel documento originale

CATERINA TOCCHINI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.7776/2026

Data: 24/09/2026

Oggetto: L.R.T. N. 2/2019 - APPROVAZIONE BANDO DI AGGIORNAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) IN LOCAZIONE SEMPLICE - ANNO 2026



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=becf706e90191bea_p7m&auth=1

ID: becf706e90191bea

BANDO DI AGGIORNAMENTO PER L'
ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
DI PROPRIETA' COMUNALE – ANNO 2026

Il Dirigente del Settore Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

- visto l'articolo 7 della legge regionale 2 gennaio 2019 n. 2 – *Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP)*, e s.m.i.;
- visto il “*Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica*”, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 176 del 30/07/2026 ed in particolare gli articoli 6, 7 e 8;
- richiamata la propria determinazione n. 4783 del 19/06/2025 , con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva relativa al Bando Generale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale – anno 2024;
- vista la sentenza della Corte Costituzionale 8 gennaio 2026 n. 1 (pubblicata sulla G.U. 1° Serie Speciale - Corte Costituzionale del 14/01/2026) che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della lettera c-1 dell'allegato B, alla L.R. 2 gennaio 2019, n. 2 e ss.mm.ii, incidendo direttamente sui criteri di attribuzione del punteggio fondati sulla “storicità della presenza territoriale”, e rendendo necessaria, pertanto, la valutazione da parte delle Amministrazioni comunali di un procedimento di rimozione delle clausole dichiarate anticostituzionali, con il solo limite dei rapporti esauriti o dei diritti acquisiti;
- viste la nota della Regione Toscana n. AOOGR/2026/N. 0022187 con oggetto “L.R. 2/2019 e s.m., allegato B, lett. c-1. Sentenza Corte Costituzionale 8 gennaio 2026, n. 1. Comunicazione e prime indicazioni operative”, e la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 26/02/2026 con oggetto “Indirizzi interpretativi in materia di criteri di formazione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 1/2026”, sulla base delle quali il Comune di Livorno ha ritenuto opportuno di procedere alla disapplicazione del punteggio dichiarato incostituzionale e, pertanto, di riformulare ed aggiornare la graduatoria definitiva generale E.R.P. – anno 2024, attualmente vigente, per la sola parte relativa alle posizioni residue in attesa di assegnazione;
- vista, di conseguenza, la graduatoria definitiva generale E.R.P. - anno 2024 riformulata e approvata con determinazione dirigenziale n. 1804 del 10/03/2026;
- richiamata la propria determinazione n. xxxx del xxxxx, con la quale è stato approvato lo schema di “*Bando di aggiornamento per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale*” e relativi allegati;

RENDE NOTO CHE

1. Oggetto del bando

E' indetto un concorso pubblico per l'assegnazione in locazione ordinaria di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) di proprietà del Comune di Livorno, ovunque ubicati, che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria, siano essi di nuova costruzione che di risulta. La partecipazione al presente bando consente, a coloro che sono in possesso dei requisiti richiesti, l'inserimento della propria domanda nella Graduatoria generale del Bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale – anno 2024, ove non presente, ovvero l'aggiornamento della stessa.

2. Disciplina applicabile al procedimento

I requisiti per la partecipazione, le condizioni di attribuzione del punteggio e le modalità di svolgimento del procedimento di formazione della graduatoria e di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sono integralmente disciplinati dal presente bando del quale fanno parte anche i seguenti allegati: Allegato 1 "Condizioni per l'attribuzione del punteggio", Allegato 2 "Istruzioni per la compilazione della domanda", allegato 3 "Tutorial compilazione domanda on-line", allegato 4 "Dichiarazione per l'assolvimento dell'imposta di bollo e allegato 5 "Dichiarazione domicilio strutture antiviolenza".

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa espresso riferimento a:

- Legge regionale 2 gennaio 2019 n. 2 – *Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP)* e suoi allegati, da qui in avanti denominata "legge", e s.m.i;
- Sentenza della Corte Costituzionale 8 gennaio 2026 n. 1 (pubblicata sulla G.U. 1° Serie Speciale - Corte Costituzionale del 14/01/2026)
- "*Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica*", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 176 del 30/07/2026 , da qui in avanti denominato "regolamento".

3. Individuazione del nucleo familiare

Per partecipare al procedimento attivato con il presente bando, il nucleo familiare è composto nel modo seguente:

- a) una sola persona, unico componente il nucleo familiare anagrafico, oppure;
- b) coppie anagraficamente conviventi more uxorio, ovvero;
- c) coniugi non legalmente separati e loro figli legittimi, naturali, riconosciuti, adottivi o in affidamento preadottivo, con questi conviventi, oppure;

- d) persone unite civilmente o conviventi di fatto, di cui alla legge 20 maggio 2016 n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze) e loro figli, oppure;
- e) soggetti legati da vincoli di parentela o affinità, fino al terzo grado, anagraficamente conviventi, oppure;
- f) soggetti legati da vincoli affettivi e i soggetti legati da finalità di reciproca assistenza morale e materiale, anagraficamente conviventi.

Per esigenze di autonomia, possono comunque partecipare i nuclei familiari composti nel modo seguente:

- g) coppie coniugate,
- h) coppie anagraficamente conviventi more uxorio da almeno due anni, ovvero unite civilmente o conviventi di fatto di cui alla legge 20 maggio 2016 n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze),
- i) persona singola con figli fiscalmente a carico,
- j) persona singola legalmente separata, a seguito di decreto di omologazione, o sentenza di separazione o di divorzio passata in giudicato, contenente l'obbligo di rilascio dell'alloggio coniugale,

anche se anagraficamente conviventi all'interno di un nucleo familiare più ampio alla data di pubblicazione del bando, ancorché già assegnatario di un alloggio ERP.

In tali casi, ai fini della sussistenza dei requisiti per l'assegnazione, si fa riferimento alla situazione dell'intero nucleo familiare di provenienza.

Possono, inoltre, partecipare:

- k) i componenti di coppie di futura formazione,
- l) due o più nuclei familiari composti ciascuno da una sola persona alla data di pubblicazione del bando,

anche se anagraficamente conviventi all'interno di un nucleo familiare più ampio ancorché appartenenti ad un nucleo familiare già assegnatario di un alloggio ERP .

In tali casi si fa riferimento, ai fini della partecipazione al Bando, alla situazione dell'intero nucleo familiare di provenienza e al valore ISEE di ciascuno dei nuclei familiari di provenienza che devono rispettare ciascuno il limite di 16.500,00 euro di valore ISEE e, ai fini della collocazione nella graduatoria, al valore ISEE più alto.

4. Requisiti di partecipazione

Possono partecipare:

- i. nuovi aspiranti all'assegnazione di un alloggio;
- ii. coloro che sono già collocati nella graduatoria generale relativa al Bando 2024;

- iii. i titolari di utilizzo autorizzato ai sensi dell'art 14 della Legge regionale 2/2019 o assegnazione provvisoria ai sensi della normativa previgente (L.R. 96/96);
- iv. i soggetti assegnatari definitivi di alloggi di ERP nel caso di esigenze di autonomia o per la formazione di un nuovo nucleo familiare come specificato all'art. 3 del presente bando;
- v. i soggetti già assegnatari di alloggio ERP in altro comune purché il richiedente eserciti attività lavorativa nel Comune di Livorno;
- vi. le donne vittima di violenza alloggiate presso strutture ubicate nel Comune di Livorno;

che, alla data della pubblicazione del presente bando di aggiornamento, 1 OTTOBRE 2026, siano in possesso dei requisiti indicati di seguito.

Requisiti del solo richiedente

Per poter partecipare al procedimento per l'assegnazione degli alloggi, il richiedente deve:

- a) risiedere o lavorare nel territorio del Comune di Livorno alla data di pubblicazione del presente bando;
- b) essere:
 - cittadino italiano o cittadino di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, oppure
 - cittadino di un paese che non fa parte dell'Unione Europea, in possesso di permesso di soggiorno CE per i soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) oppure
 - cittadino di un paese che non fa parte dell'Unione Europea, in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale, che esercita una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo;
- c) non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a cinque anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena.
- d) non possieda un patrimonio mobiliare del valore complessivo di più di € 25.000, risultante dall'attestazione ISEE relativa all'anno 2026. Questo valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE (al lordo delle franchigie) la scala di equivalenza prevista dal DPCM n. 159/2013. Nel caso in cui il nucleo richiedente sia diverso dal nucleo anagrafico ai fini ISEE, il patrimonio mobiliare non è quello riconducibile all'intero nucleo considerato dall'ISEE ma solo quello riferito al soggetto o al nucleo richiedente; il valore del patrimonio mobiliare, ovunque detenuto, è rilevato dalla documentazione fiscale necessaria per la determinazione della componente mobiliare dell'indicatore della situazione patrimoniale, come definito all'articolo 5, comma 4, del DPCM n. 159/2013. A tale valore, al lordo delle franchigie, verrà applicata la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa e riferita al solo nucleo richiedente.

Requisiti dell'intero nucleo familiare partecipante al bando (compreso il richiedente) e dell'intero nucleo familiare di provenienza nei casi di cui al precedente articolo 3 lettere g), h), i), j), k) e l).

Per poter partecipare è inoltre necessario che:

- e) il nucleo familiare, nel suo complesso, versi in una situazione economica, certificata dalla dichiarazione ISEE relativa all'anno 2026, non superiore a € 16.500;
- f) tutti i componenti del nucleo familiare, compreso il richiedente, non siano proprietari o non siano titolari di un diritto di usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, che si trova a non più di 50 km di distanza dal territorio comunale di Livorno. La distanza si calcola nel tratto stradale più breve, utilizzando i dati ufficiali forniti dall'Automobile Club d'Italia. L'alloggio è inadeguato alle esigenze del nucleo familiare quando ricorre la situazione di sovraffollamento determinata ai sensi dell'art. 12, comma 8, LRT n. 2/2019;
- g) tutti i componenti del nucleo familiare, compreso il richiedente, non siano proprietari o non siano titolari di un diritto di usufrutto, uso o abitazione su immobili o quote di essi che si trovano su tutto il territorio italiano o all'estero, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000,00 euro, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento. Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri dell'Imposta Municipale Unica, mentre per gli immobili situati all'estero il valore è determinato applicando i parametri dell'Imposta sul Valore degli Immobili all'Estero, così come certificato dalla dichiarazione ISEE relativa all'anno 2026.

Questo divieto non si applica se l'immobile è utilizzato dal richiedente o uno dei membri del nucleo familiare per lo svolgimento della propria attività lavorativa prevalente.

Le disposizioni di cui alle lettere f) e g) del presente articolo non si applicano quando il nucleo richiedente e di provenienza è titolare di un solo immobile ad uso abitativo con riferimento a ciascuna delle seguenti fattispecie:

- coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità dell'immobile di cui è titolare;
- alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;
- alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'articolo 555 del codice di procedura civile;

Possono inoltre partecipare al Bando di concorso i titolari di diritti reali su immobili, assegnati in sede di separazione giudiziale al coniuge, ovvero i soggetti titolari pro-quota di diritti reali su immobili, il cui valore catastale complessivo sia superiore al limite di 25.000,00 euro, se in possesso dei requisiti di cui

al paragrafo 2, Allegato A LRT 2/2019, in casi debitamente documentati di indisponibilità delle quote degli immobili stessi

- h) il nucleo familiare partecipante, nel suo complesso, non possieda un patrimonio totale, composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare del valore complessivo di più di € 40.000, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente indicati nelle lettere d) con riferimento al solo nucleo familiare partecipante e g) con riferimento sia al nucleo familiare partecipante che di provenienza;
- i) tutti i componenti del nucleo familiare, compreso il richiedente, non siano stati, in precedenza, assegnatari, in proprietà o con patto di futura vendita, di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici. Fanno eccezione i casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- j) nei confronti di alcun componente del nucleo familiare, compreso il richiedente, sia stato dichiarato l'annullamento dell'assegnazione di un alloggio ERP e che nessun componente del nucleo familiare sia stato dichiarato decaduto dall'assegnazione per:
 - cessione o mutamento di destinazione d'uso dell'alloggio,
 - abbia adibito, o permesso a terzi di adibire, l'alloggio o le sue pertinenze a scopi o attività illeciti,
 - per aver gravemente e reiteratamente contravvenuto alle disposizioni del contratto di locazione e del regolamento di utenza o per avere causato gravemente e reiteratamente contravvenuto alle disposizioni del contratto di locazione, del regolamento di utenza e del regolamento di autogestione, inerenti all'uso dell'alloggio, o abbia causato volontariamente gravi danni all'alloggio alle sue pertinenze o alle parti comuni dell'edificio, danni all'alloggio,
 - per morosità ultrasemestrale, a meno che il debito sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- k) tutti i componenti del nucleo familiare, compreso il richiedente, non occupino al momento della presentazione della domanda e non abbiano occupato nei cinque anni precedenti, abusivamente (articolo 633 del codice penale) o senza titolo (articolo 37 della legge regionale n. 2/2019, oppure articolo 34 della legge regionale n. 96/1996), alloggi di edilizia residenziale pubblica. Possono, comunque, partecipare al procedimento di assegnazione i nuclei familiari destinatari di un provvedimento di sanatoria di cui all'articolo 40, commi 4, 5 e 6, della legge o dell'articolo 40, commi 3 e 4, della legge regionale n. 96/1996 in possesso dei requisiti di accesso all'ERP di cui all'allegato A paragrafo 2, da lettera a) a lettera h) della legge.

Possono presentare domanda le donne vittime di violenza alloggiate presso strutture ubicate nel comune di Livorno; al momento dell'assegnazione sarà verificata la loro permanenza presso un alloggio gestito dal locale centro antiviolenza; in caso di figli in età d'obbligo, sarà verificata l'iscrizione e la

frequenza da parte dei figli stessi in una scuola del comune di Livorno, con apposita attestazione rilasciata dal locale centro antiviolenza o dall'assistente sociale. In caso di verifica negativa la domanda sarà esclusa dalla graduatoria.

I cittadini, con esclusione per coloro in possesso dello status di rifugiato o protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta), che non autocertifichino la residenza fiscale in Italia, devono presentare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e dell'articolo 2 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286), la documentazione reddituale e patrimoniale del paese in cui hanno residenza fiscale. La disposizione di cui al periodo precedente non si applica nei confronti dei cittadini di paesi terzi qualora convenzioni internazionali dispongano diversamente o qualora le rappresentanze diplomatiche o consolari dichiarino l'impossibilità di acquisire tale documentazione nel paese di origine o di provenienza. La disposizione non si applica altresì quando i cittadini interessati dimostrino di aver presentato agli organi competenti la richiesta di documentazione senza averla ottenuta entro i trenta giorni successivi, anche nel caso in cui tale termine superi la data di scadenza del bando.

5. Presentazione della domanda

La domanda è presentata da un unico soggetto maggiorenne, denominato richiedente, anche in nome e per conto del nucleo familiare formato secondo quanto previsto dall'articolo 3, **alla data di pubblicazione e apertura del presente bando, 1 Ottobre 2026.**

La domanda deve essere presentata entro le ore 23.59.59 del giorno 1 Dicembre 2026 esclusivamente on-line attraverso la piattaforma dedicata pubblicata sulla rete civica comunale e accessibile dalla scheda servizi "Locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ERP" all'indirizzo:

<https://www.comune.livorno.it/it/servizi/locazione-di-alloggi-di-edilizia-residenziale-pubblica-erp>

La piattaforma on-line di presentazione delle domande prevede che venga scaricato un modulo PDF editabile da compilare e caricare successivamente sulla piattaforma assieme agli allegati necessari. Dopo il caricamento dei documenti sulla piattaforma si deve procedere alla loro trasmissione ("invio"). Solo dopo che si è conclusa la trasmissione dell'istanza il sistema rilascia una ricevuta e la domanda

può considerarsi perfezionata. Il sistema impedisce la trasmissione delle istanze decorso l'orario di chiusura del bando. Il modulo di domanda eventualmente scaricato e non trasmesso per decorrenza del termine sarà considerato irricevibile e non consentirà al richiedente e al suo nucleo familiare di essere inserito nella graduatoria.

In caso di comprovati e documentati malfunzionamenti o problemi tecnici della piattaforma on-line, tali da impedire l'inoltro o la corretta ricezione della candidatura entro i termini stabiliti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ammettere la presentazione della domanda con modalità alternative, ivi compresa la consegna a mezzo posta elettronica certificata (PEC) o in formato cartaceo presso il Protocollo Generale dell'Ente. L'ammissione della domanda presentata con tali modalità è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti:

- presenza di un'anomalia tecnica imputabile esclusivamente al sistema informativo dell'Amministrazione o a cause di forza maggiore di carattere generale;
- tempestività della segnalazione: l'istanza e la segnalazione del guasto/anomalia deve essere inoltrata all'Amministrazione prima della scadenza dei termini di presentazione del bando;
- presentazione tempestiva: il modulo di domanda cartaceo o pec deve essere comunque trasmesso entro e non oltre il 1° dicembre 2026 oppure entro il termine differito stabilito dal Comune in caso di proroga dei termini.

Eventuali problematiche tecniche derivanti dal malfunzionamento della strumentazione dell'utente, dall'errata o tardiva procedura d'inserimento o dalla mancanza/scadenza dei propri strumenti di identità digitale (SPID/CIE/CNS) non costituiscono causa imputabile all'Amministrazione e non danno diritto all'utilizzo delle modalità alternative di presentazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione e/o perfezionamento dell'iter telematico di presentazione della domanda di partecipazione, per eventuali disguidi tecnici, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per la presentazione della domanda on-line è necessario essere muniti di tutta la documentazione richiesta dal bando e accedere alla piattaforma on-line del Comune di Livorno, secondo una delle seguenti procedure di identificazione:

- tessera sanitaria con il PIN attivo: per informazioni sulle modalità di rilascio e di fruizione si consiglia di collegarsi all'apposita pagina web tramite il seguente LINK: <https://www.regione.toscana.it/-/carta-nazionale-dei-servizi>. Tutti i cittadini assistiti dal Servizio sanitario regionale della Toscana hanno ricevuto una nuova Tessera sanitaria con microchip, contenente una CNS;
- SPID: Credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID): per informazioni sulle modalità di rilascio e di fruizione si consiglia di collegarsi al seguente LINK: <https://www.spid.gov.it/>;

- carta di identità elettronica: la registrazione è possibile solo con la nuova Carta di identità elettronica che attesta l'identità del cittadino attraverso un microchip che memorizza i dati del titolare. Coloro che avessero smarrito le credenziali possono rivolgersi all'Ufficio di Anagrafe del Comune di Livorno.

Per ciascun nucleo familiare può essere presentata una sola domanda. In caso di presentazione di più domande sarà considerata valida esclusivamente l'ultima trasmessa entro il termine di scadenza.

6. Contenuto e allegati della domanda

Nel modulo di domanda on-line devono essere indicati chiaramente, correttamente e in maniera completa:

- a) le generalità del richiedente e di tutti i componenti del nucleo familiare;
- b) il possesso dei requisiti per la partecipazione al bando;
- c) la situazione familiare;
- d) l'eventuale sussistenza di condizioni o cause di invalidità dei componenti del nucleo familiare;
- e) la situazione reddituale e patrimoniale;
- f) l'eventuale sussistenza di situazioni di disagio abitativo.

Le dichiarazioni contenute nella domanda sono prestate ai sensi e per gli effetti, amministrativi e penali, previsti dagli articoli 43, 46, 47, 71, 72, 73, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, e sono considerate come fatte a pubblico ufficiale; di conseguenza, in caso di dichiarazioni non veritiere, il Responsabile del Procedimento procederà alla segnalazione del dichiarante alla Procura della Repubblica per l'applicazione delle previste sanzioni penali.

E' obbligatorio allegare alla domanda di partecipazione:

- dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo di 16,00 euro utilizzando il modello disponibile sul sito. Se il pagamento è stato effettuato tramite il servizio@e.bollo dell'Agenzia delle Entrate può essere allegato il file xml generato dal sistema di pagamento;
- In caso di cittadino proveniente da Paesi che non fanno parte dell'Unione Europea: copia del permesso di soggiorno ovvero copia della ricevuta di rinnovo del solo soggetto richiedente – in caso di permesso di soggiorno biennale è necessario documentare anche l'attività lavorativa;
- In caso di richiedente non residente anagraficamente nel comune di Livorno: contratto di assunzione da cui risulti la sede di lavoro e la durata del rapporto (solo per il soggetto richiedente se lavoratore subordinato non residente nel Comune di Livorno);
- In caso di donne vittime di violenza alloggiate presso strutture ubicate nel Comune di Livorno, autocertificazione dell'inserimento secondo schema tipo allegato al presente bando;
- In caso di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione ai sensi delle lett.f e g dell'art.4 del presente bando, a seconda dei casi:

- planimetria catastale dell'immobile, in caso di alloggio a una distanza non superiore a 50 km da Livorno in caso di proprietà di un unico alloggio nel quale ricorre la condizione di sovraffollamento;
- decreto di omologazione, o sentenza di separazione o di divorzio passata in giudicato, contenente l'obbligo di rilascio dell'alloggio coniugale;
- dichiarazione di inagibilità dell'immobile di proprietà rilasciata dal comune o da altra autorità competente in caso di immobile inagibile;
- provvedimento di pignoramento dell'abitazione di proprietà

Al fine di agevolare il procedimento istruttorio, si consiglia di allegare alla domanda l'attestazione ISEE valida per l'anno 2026. Qualora l'attestazione ISEE presenti difformità rilevate dall'INPS il richiedente dovrà allegare alla domanda idonea documentazione giustificativa, pena l'esclusione dalla graduatoria. L'Amministrazione verificherà la completezza e la veridicità dei dati indicati nella DSU sulla base della documentazione prodotta. L'omissione o la non veridicità della DSU, nonché l'inidoneità della documentazione per il superamento delle difformità contestate, comporterà l'esclusione della domanda, fermo restando quanto previsto dall'art 76 del DPR 445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci o documentazioni false.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi indicati all'Allegato 1 del presente bando, è obbligatorio allegare alla domanda di partecipazione:

- Per l'attribuzione del punteggio a1 e a1 bis, allegare la documentazione comprovante la tipologia di redditi percepiti (pensione sociale, assegno sociale, pensione minima INPS, pensione di invalidità) e la documentazione comprovante i redditi percepiti nell'anno 2025;
- Per l'attribuzione del punteggio a4, a4-bis e a4-ter: certificazione della competente Azienda Sanitaria attestante la situazione di invalidità e/o disabilità ovvero copia della domanda di invalidità presentata in data antecedente alla pubblicazione del bando. Per l'attribuzione del punteggio a4, a4-bis e a4-ter: la certificazione della competente Azienda Sanitaria attestante la situazione di invalidità e/o disabilità, se rilasciata in data successiva alla chiusura del bando, per poter essere valutata, dovrà essere trasmessa all'ufficio entro i termini stabiliti per i ricorsi in opposizione. Per l'ammissibilità del documento fa fede la data di presentazione della richiesta di invalidità riportata nella certificazione.
- Per il punteggio a-8): copia del decreto di omologazione, o sentenza di separazione o di divorzio passata in giudicato, contenente l'eventuale obbligo di rilascio dell'alloggio coniugale e/o obbligo assegno di mantenimento e documentazione a dimostrazione che venga effettivamente corrisposto (ad esempio estratto conto bancario);
- Per il punteggio b-1: certificazione rilasciata dalle autorità pubbliche competenti circa l'assoluta ed effettiva inidoneità dell'alloggio di residenza a fini abitativi (alloggio improprio) o altra documentazione comprovante questa condizione;

- Per il punteggio b-2: documentazione a dimostrazione della presenza nell'alloggio di residenza di barriere architettoniche condominiali e/o interne all'alloggio, nonché attestazioni circa le disabilità del componente familiare. Per l'attribuzione del punteggio b.2 la documentazione tecnica attestante la presenza di barriere architettoniche nell'alloggio di residenza, se rilasciata in data successiva alla chiusura del bando, per poter essere valutata, dovrà essere trasmessa all'ufficio entro i termini stabiliti per i ricorsi in opposizione.
- Per il punteggio b-3: se relativo ad abitazione in alloggi o strutture di accoglienza assegnati a titolo precario da altri servizi di assistenza del comune pubblici o privati è necessario produrre documentazione attestante l'abitazione effettiva; se relativo ad utilizzo autorizzato o ad assegnazione a tempo determinato in alloggio ERP fa fede la residenza anagrafica antecedente la data di pubblicazione del bando. Questo punteggio non è attribuibile in caso sussista una inadempienza alle norme contrattuali dovute, in particolare, a morosità nel pagamento del canone di locazione o delle spese accessorie relativa all'abitazione. Potrà essere altresì valutata, comunque, l'attribuzione del punteggio solo in presenza di sottoscrizione con il soggetto Gestore Casalp S.P.A in data antecedente alla pubblicazione del bando di un piano di rientro della morosità rispettato dal concorrente.
- Per il punteggio b-4: contratto di locazione registrato riferito all'alloggio di residenza, alla data di pubblicazione del bando, del nucleo familiare richiedente e le ultime 6 ricevute di pagamento del canone di locazione;
- Per il punteggio b-5: atto di pignoramento dell'immobile di proprietà, oppure convalida di sfratto per finita locazione o per morosità. Nel caso dello sfratto per morosità si dovrà allegare anche la documentazione richiesta per l'accertamento della condizione di morosità incolpevole indicata all'art. 7 del presente bando ai fini dell'attribuzione del punteggio.
- Per l'attribuzione del punteggio b-6: planimetria catastale per la valutazione delle condizioni di sovraffollamento. La coabitazione viene accertata d'ufficio attraverso l'anagrafe comunale.

7. Valutazione condizione di morosità incolpevole

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione o della rata del mutuo per le seguenti cause, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) perdita del lavoro per licenziamento, con esclusione del licenziamento per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo;
- b) accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro, dove per consistente si intende almeno il 30%;
- c) cassa integrazione ordinaria o straordinaria;
- d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;

- e) cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento;
- f) malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche ed assistenziali.

Per la valutazione della condizione di morosità incolpevole e conseguente applicazione del punteggio previsto dalla LRT 2/2019, dovrà essere prodotta la documentazione attestante le condizioni di cui sopra, quale a titolo esemplificativo: lettera di licenziamento, copia dei documenti da cui si possa calcolare la riduzione dell'orario di lavoro, copia della lettera del datore di lavoro di messa in cassa integrazione, documentazione cessazione di contratto di lavoro atipico oppure mancato rinnovo di contratti a termine; indicazione partita IVA o numero iscrizione camera di commercio; documentazione medica che attesti la situazione di cui alla lettera f) e documentazione che attesti le spese sostenute.

Qualora la documentazione prodotta sia ritenuta insufficiente per l'accertamento della morosità incolpevole potrà essere richiesta documentazione integrativa.

8. Istruttoria delle domande

Il Comune procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti, verificandone la completezza e la regolarità formale. A fini istruttori l'amministrazione acquisisce d'ufficio informazioni e certificazioni dalle banche dati di altre pubbliche amministrazioni ai sensi degli artt. 43 e 71 del DPR 445/2000.

L'amministrazione comunale effettuerà i dovuti controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà a norma dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 dando priorità a cittadinanza, residenza, situazione economica con riferimento al limite di €.16.500,00 di valore ISEE, patrimonio mobiliare con riferimento al limite di €.25.000,00 risultante nell'attestazione ISEE, assenza di occupazioni abusive, occupazioni senza titolo e dichiarazioni di decadenza del dichiarante e dei componenti il nucleo familiare.

Ferme restando le norme penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dai controlli effettuati, anche successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante, ferme restando le conseguenze penali per la dichiarazione mendace previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, sarà escluso dalla Graduatoria.

Per esigenze istruttorie potranno essere richiesti dall'Ufficio documenti ulteriori rispetto a quelli presentati, da produrre entro il termine che verrà assegnato. Il richiedente ha facoltà di sanare l'eventuale incompletezza della domanda o della documentazione allegata entro e non oltre il termine di presentazione del ricorso in opposizione alla pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Nel caso in cui l'interessato non sani entro il suddetto termine le irregolarità relative a:

- svolgimento di attività lavorativa regolarmente prestata,
- autocertificazione dell'inserimento in struttura ubicata a Livorno c/o Centro antiviolenza,

- provvedimento di separazione coniugale;
- situazione economica, certificata da attestazione ISEE “con omissioni e/o difformità”;
- dichiarazione di inagibilità dell'immobile di abitazione;
- pignoramento dell'immobile di abitazione;
- mancato assolvimento dell'imposta di bollo;

la domanda non sarà inserita in graduatoria per mancanza dei requisiti di accesso e/o mancata regolarizzazione degli adempimenti richiesti.

Nel caso in cui l'interessato non sani nel termine assegnato ogni altra irregolarità, il relativo punteggio non sarà attribuito al richiedente e al suo nucleo familiare in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

9. Formazione e adozione della graduatoria provvisoria

La graduatoria provvisoria è formulata attribuendo ai nuclei familiari partecipanti i punteggi previsti dall'allegato 1, sulla base delle dichiarazioni prestate e della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione, e della ulteriore documentazione istruttoria eventualmente richiesta dal Responsabile del Procedimento.

In caso di parità di punteggio complessivo, la graduatoria sarà ordinata in base alla situazione economica meno favorevole, come risultante dalla dichiarazione ISEE relativa all'anno 2026.

In caso di ulteriore parità di punteggio, verrà data priorità alla maggiore anzianità anagrafica del richiedente.

Qualora la parità persista ulteriormente, l'ordine della graduatoria sarà stabilito tramite sorteggio.

Il punteggio acquisito con la partecipazione al presente Bando di Aggiornamento andrà a sostituire a tutti gli effetti quello relativo alla graduatoria definitiva anno 2024.

I nuclei familiari già presenti nella Graduatoria di cui al Bando Generale Anno 2024 che non abbiano partecipato al Bando di Aggiornamento saranno ricollocati in graduatoria con il punteggio e situazione economica ISEE acquisiti nella graduatoria relativa al Bando Generale Anno 2024 come riformulata a seguito dell'applicazione della Sentenza della Corte Costituzionale 1/2026.

Entro 120 (centoventi) giorni, dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Responsabile del provvedimento adotta, con propria determinazione, la graduatoria provvisoria. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di prorogare il termine di conclusione del procedimento in relazione al numero di domande presentate e/o a particolari esigenze istruttorie fino ad un termine massimo di complessivi 180 giorni con provvedimento motivato pubblicato sul sito istituzionale

La graduatoria provvisoria è pubblicata all'Albo Pretorio e sulla Rete Civica del Comune di Livorno per 30 (trenta) giorni consecutivi, in forma pseudonimizzata per quanto riguarda i dati personali degli interessati, nel rispetto di quanto prescritto dal decreto legislativo n. 196/2003, come modificato dal

decreto legislativo n. 101/2018, e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali e di tutela della riservatezza.

Il Comune di Livorno non invierà comunicazioni personali relative alla pubblicazione della graduatoria ai soggetti richiedenti.

10. Opposizione alla graduatoria provvisoria

Entro e non oltre 30 (trenta) giorni a decorrere dal primo giorno della pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono proporre ricorso in opposizione, da indirizzare a Comune di Livorno – Ufficio Programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo – via Pollastrini n. 1 – Livorno.

Il ricorso in opposizione è presentato esclusivamente con le seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo, via Pollastrini n. 1;
- invio tramite il servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, al Comune di Livorno, Ufficio Programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo, via Pollastrini n. 1 - Livorno; in tal caso, si considerano presentati in tempo utile i ricorsi in opposizione spediti entro il termine;
- posta elettronica certificata all'indirizzo comune.livorno@postacert.toscana.it; in tal caso deve avere la pec anche il richiedente.

I ricorsi in opposizione presentati oltre il termine saranno dichiarati irricevibili, salvo diversa valutazione in autotutela da parte del Comune.

Il ricorso in opposizione è ammesso per contestare il motivo di esclusione o l'attribuzione dei punteggi contenuta nella graduatoria provvisoria, effettuata sulla base delle dichiarazioni prestate nella domanda e della documentazione a questa allegata, o successivamente richiesta dal Responsabile del Procedimento.

Le segnalazioni di eventuali errori materiali di calcolo e/o di errata trascrizione dei dati sui supporti informatici verranno trattate in autotutela e comunicate dal Responsabile del Procedimento alla Commissione ERP e Mobilità senza necessità di presentazione del ricorso.

Le integrazioni documentali per l'assegnazione dei punteggi a4, a4-bis, a4-ter, b.2 e b.3 verranno trattate d'ufficio e comunicate dal Responsabile del Procedimento alla Commissione ERP e Mobilità senza necessità di presentazione del ricorso.

Sui ricorsi in opposizione decide la Commissione ERP e mobilità prevista dall'articolo 3 del regolamento. A questo scopo, nei 60 (sessanta) giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione dei ricorsi in opposizione, il Responsabile del Procedimento trasmette alla Commissione ERP e mobilità la graduatoria provvisoria, i ricorsi in opposizione, corredati della relativa documentazione, e le domande oggetto di ricorso.

La Commissione ERP e mobilità decide sui ricorsi in opposizione entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della documentazione e trasmette le proprie determinazioni al Responsabile del Procedimento.

Successivamente alla valutazione dei ricorsi, sarà predisposta la graduatoria definitiva, sulla base dei criteri di ordinamento indicati al punto 8 del presente bando. In caso di necessità si procederà ad un secondo sorteggio delle posizioni ex equo.

11. Approvazione ed efficacia della graduatoria definitiva

Il Responsabile del Provvedimento, entro i successivi 15 (quindici) giorni, approva la graduatoria definitiva sulla base delle decisioni di carattere vincolante della Commissione ERP e mobilità.

Le graduatorie saranno pubblicate all'Albo Pretorio e sulla Rete Civica del Comune di Livorno in forma pseudonimizzata per quanto riguarda i dati personali degli interessati, nel rispetto di quanto prescritto dal decreto legislativo n. 196/2003, come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018, e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali e di tutela della riservatezza.

Contro la graduatoria definitiva è consentito proporre, per motivi di legittimità:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione;
- ricorso Straordinario al Capo dello Stato, entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione.

La graduatoria definitiva mantiene la propria efficacia fino all'approvazione della nuova graduatoria per l'assegnazione degli alloggi ERP e, ai fini dell'assegnazione degli alloggi, sostituisce la vigente Graduatoria definitiva di cui al Bando Generale Anno 2024.

Il Comune può procedere in ogni momento alla correzione di errori materiali, di calcolo o di trascrizione rilevati nelle graduatorie.

Qualora nel periodo di efficacia della graduatoria intervengano modifiche legislative o pronunce giurisdizionali aventi efficacia generale che incidano sui requisiti di accesso, sui punteggi o sulle modalità di formazione della graduatoria, il Comune si riserva di procedere ai necessari aggiornamenti e adeguamenti.

12. Assegnazione degli alloggi

Gli alloggi che si rendono disponibili sono assegnati secondo l'ordine della graduatoria definitiva, nel rispetto del rapporto tra vani utili e componenti del nucleo familiare alla distribuzione dei vani nell'alloggio stesso, nonché all'ubicazione e alla collocazione degli alloggi stessi come stabilito dall'articolo 12, commi 4, 5 e 8, della legge regionale n. 2/2019 e nel Regolamento Comunale ERP.

Nei confronti degli aventi titolo all'assegnazione, l'Ufficio Programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo verifica la veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rilasciate nella domanda di

partecipazione, sia per quanto riguarda il mantenimento dei requisiti di partecipazione, che l'attribuzione dei punteggi riconosciuti nella graduatoria.

Qualora dalla verifica di cui al comma precedente emerga la mancanza di uno o più requisiti di partecipazione, il Comune procede all'esclusione dalla graduatoria, secondo quanto previsto dall'articolo 36, comma 1, della legge regionale n. 2/2019.

Qualora, invece, emerga una situazione familiare, economica, reddituale o abitativa difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, tale, però, da non assumere la qualità di mancanza di un requisito di partecipazione, il Comune provvede ad attribuire al nucleo richiedente un nuovo punteggio conforme alle risultanze degli accertamenti effettuati e a ricollocarlo nella graduatoria definitiva.

Qualora la verifica di veridicità dia esito positivo, il Comune propone, ai sensi dell'art.11 comma 8 del Regolamento, al nucleo familiare uno o più alloggi idonei tra quelli disponibili fino ad un massimo di cinque alloggi individuati secondo l'ordine temporale di arrivo al protocollo siano essi di nuova costruzione che di risulta. Gli alloggi facilmente accessibili saranno riservati a nuclei familiari nei quali sono presenti persone con disabilità motoria.

In caso di rinuncia ingiustificata all'alloggio, il nucleo familiare viene escluso dalla graduatoria definitiva, sentita la Commissione ERP e mobilità.

Nel caso in cui ricorrano le condizioni di rinuncia motivata di cui all'articolo 11, comma 10 del regolamento, il nucleo familiare viene mantenuto nella graduatoria definitiva e non perde il diritto alla scelta degli alloggi che si rendano disponibili entro i limiti temporali di efficacia della graduatoria.

L'assegnazione definitiva è disposta dal Dirigente competente con proprio provvedimento e trasmessa all'Ente gestore per gli ulteriori adempimenti.

13. Assegnazione alloggi da ripristinare

La graduatoria potrà essere utilizzata da questa Amministrazione per l'assegnazione di alloggi ERP di risulta non ancora ripristinati ai sensi dell'art 24 del Regolamento Comunale ERP con le modalità stabilite nell'apposito Regolamento approvato dal Lode livornese.

Questi verranno assegnati secondo l'ordine di scorrimento della graduatoria tra coloro che avranno espresso favorevolmente l'interesse per tali alloggi al momento della compilazione della domanda.

Gli alloggi da ripristinare sono offerti all'aspirante assegnatario quale opzione e quindi la mancata accettazione dell'alloggio non comporta l'esclusione dalla graduatoria dell'avente titolo.

14. Trattamento dei dati personali

Il Comune di Livorno, in qualità di Titolare del trattamento, anche ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in materia protezione dei dati personali (di seguito Regolamento o GDPR), informa che nell'ambito delle proprie attività istituzionali e nell'erogazione dei propri servizi potrà trattare alcuni dati personali che la riguardano. Le operazioni di trattamento saranno eseguite nel rispetto dei

principi di necessità, pertinenza, liceità, correttezza e trasparenza prescritti dal GDPR, e sulla base di quanto previsto dalle disposizioni normative (comunitarie, statali e regionali), utilizzando sia mezzi cartacei che strumenti informatici e telematici e adottando le misure tecniche e organizzative necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato.

Potranno essere oggetto di trattamento tutte le informazioni di volta in volta necessarie all'erogazione del servizio o comunque al perseguimento della specifica finalità, compresi, quando previsto dalla specifica normativa di settore, i dati classificati come "particolari" dall'art. 9 del GDPR e informazioni relative a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 GDPR.

Le attività di trattamento saranno finalizzate a:

- erogare i servizi richiesti dagli interessati;
- svolgere le attività istituzionali e gestire i procedimenti di competenza;
- eseguire i compiti e le attività demandate dalla normativa vigente;
- verificare le dichiarazioni sostitutive prestate degli interessati nell'ambito dei procedimenti;
- contrarre e dare esecuzione ai contratti di cui l'Amministrazione è parte

Tali trattamenti sono necessari per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune, all'adempimento di obblighi legali al quale è soggetto il Titolare nonché all'esecuzione dei contratti di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6, lett. b), c) ed e) del Reg. UE 679/2016). Il trattamento di dati particolari è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base delle normative vigenti, nei casi e nei modi previsti dagli articoli 2-sexies e 2-septies del D.Lgs.196/2003 (Codice privacy). Il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati è attuato sulla base delle specifiche disposizioni di legge e in base ai principi stabiliti dall'art. 2-opties del D.Lgs.196/2003.

Il conferimento dei dati richiesti è necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di dare seguito alle richieste degli interessati, l'impossibilità di proseguire o concludere i procedimenti attivati dagli interessati, l'impossibilità di erogare i servizi richiesti o l'impossibilità di sottoscrivere o dare esecuzione ai contratti di cui gli interessati siano parte.

I dati personali forniti verranno trattati per il lasso di tempo strettamente necessario all'istruzione dello specifico procedimento, all'erogazione del servizio e all'esecuzione del contratto. Esaurite le finalità per cui sono trattati, saranno conservati nel rispetto delle norme vigenti sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati da personale incaricato, opportunamente istruito e operante sotto l'autorità e la responsabilità del titolare. Potranno essere trattati, per lo svolgimento delle funzioni affidate, anche da soggetti, pubblici e privati, che svolgono attività per conto del Comune sulla base di un contratto o di una convenzione. Tali soggetti sono designati quali Responsabile del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR; e il trattamento dei dati personali è regolato da uno specifico accordo in materia.

Alcuni dati possono essere comunicati a Pubbliche Amministrazioni o a gestori di pubblico servizio per l'esecuzione dei procedimenti di propria competenza istituzionale; a soggetti pubblici e Autorità di controllo quando previsto dalla normativa vigente. Alcuni dati potranno essere comunicati a soggetti privati nell'ambito delle richieste di accesso ai documenti amministrativi con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990.

Alcune informazioni potranno essere diffuse tramite pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR, dal Codice Privacy e dalle norme di settore, o nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Web dell'Amministrazione, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

I dati personali potranno essere trattati, inoltre, da soggetti terzi che forniscono servizi strumentali, tra cui servizi di comunicazione, posta elettronica, recapito della corrispondenza, servizi tecnici informatici e altri fornitori di servizi inerenti alle finalità sopracitate. A tali soggetti saranno comunicati solo i dati strettamente necessari per l'espletamento delle relative funzioni

La informiamo, inoltre, che relativamente ai dati medesimi l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dal CAPO III del Regolamento UE 2016/679. In particolare, questi ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, di opporsi in tutto od in parte all'utilizzo dei dati, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciutigli dalla disciplina applicabile. Tali diritti possono essere esercitati presentando apposita istanza presso l'URP dell'Amministrazione, scrivendo a mezzo posta al Titolare o tramite posta elettronica all'indirizzo privacy@comune.livorno.it

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del Municipio 1 57123 Livorno (LI) - Telefono 0586 820111, E-Mail urp@comune.livorno.it, PEC comune.livorno@postacert.toscana.it

Il Responsabile per la protezione dati del Comune è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.livorno.it

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie.

15. Responsabile del procedimento e Responsabile del provvedimento e contatti utili

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Elisabetta Cella, Responsabile dell'Ufficio Programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare l' Ufficio Programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo ai seguenti numeri 0586 820410 – 0586 820419 – 0586 820412 nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle 17.30 o inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: casa@comune.livorno.it

Responsabile del provvedimento è la dott.ssa Caterina Tocchini dirigente del settore Politiche sociali e socio sanitarie.

Il titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, commi 9-bis e 9-ter, della legge n. 241/1990 è il Direttore Generale, Dott. Falleni.

ALLEGATO 1

CONDIZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ART. 6 E 7 DEL BANDO DI AGGIORNAMENTO ANNO 2026

1. La graduatoria di assegnazione è formata sulla base di punteggi attribuiti in relazione alle condizioni sociali, economiche, familiari, abitative e di storicità di presenza del nucleo familiare autocertificate nella domanda di partecipazione ed in base alla documentazione allegata alla domanda.

2. Le condizioni per l'attribuzione dei punteggi sono le seguenti:

A) CONDIZIONI SOCIALI, ECONOMICHE E FAMILIARI:

Reddito:

a-1. reddito annuo complessivo del nucleo familiare costituito esclusivamente da pensione sociale, assegno sociale, pensione minima INPS, da pensione di invalidità: **PUNTI 2;**

a-1 bis. reddito fiscalmente imponibile pro capite non superiore all'importo annuo di una pensione minima INPS; il reddito procapite è determinato dal rapporto tra il reddito riferito all'intero nucleo familiare ed il numero dei componenti: **PUNTI 1.**

PRECISAZIONE:

Il reddito di riferimento è quello maturato nell'anno 2025

Nel caso di nuclei familiari non ancora formati alla data di pubblicazione del Bando di Concorso, i redditi da indicare sono quelli dei componenti del futuro nucleo familiare.

L'importo della pensione minima INPS di riferimento è stabilito in **€ 8.057,40;**

Composizione del nucleo familiare:

a-2. nucleo familiare composto da una sola persona che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando o da una coppia i cui componenti abbiano entrambi compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla suddetta data, anche in presenza di minori a carico o di soggetti di cui ai successivi punti a-4 e a-4 bis: **PUNTI 1;**

a-3. nucleo familiare composto da coppia coniugata, convivente more uxorio, unita civilmente ovvero convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, anagraficamente convivente e che viva in coabitazione con altro nucleo familiare ovvero convivente nell'ambito di un nucleo familiare più ampio alla data di pubblicazione del bando: **PUNTI 1;**

con uno o più figli minori a carico: **PUNTI 2.**

Il punteggio è attribuibile a condizione che nessuno dei due componenti la coppia abbia compiuto il 34° anno di età alla data di pubblicazione del bando.

Invalidità e/o disabilità:

a-4. nucleo familiare in cui sia presente un soggetto riconosciuto invalido ai sensi delle vigenti normative:

1. invalido con età compresa tra i 18 e i 65 anni alla data di pubblicazione del bando e che abbia un'invalidità pari o superiore al 67%: **PUNTI 1;**

2. invalido con età compresa tra i 18 e i 65 anni alla data di pubblicazione del bando e che abbia un'invalidità al 100%: **PUNTI 2;**

3. invalido che non abbia compiuto i 18 anni o che abbia compiuto 65 anni alla data di pubblicazione del bando: **PUNTI 2;**

a-4 bis. nucleo familiare in cui sia presente una persona con invalidità riconosciuta al 100 per cento ovvero una persona con disabilità riconosciuta con necessità di sostegno intensivo, elevato o molto elevato, tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione: **PUNTI 3.**

a-4 ter. qualora nel nucleo familiare vi sia un solo componente percettore di reddito ed in presenza di uno dei soggetti individuati in una delle precedenti lettere a-4 e a-4 bis, fiscalmente a suo carico, i punteggi sopra definiti sono aumentati di 1 punto. Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti due o più situazioni di invalidità di cui alle lettere a-4 e a-4 bis, non possono comunque essere attribuiti **più di punti 4;** nel caso di

nucleo familiare di cui alla presente lettera, non possono comunque essere attribuiti **più di punti 6**;

Pendolarità:

a-5. richiedente in condizioni di pendolarità per distanza tra il luogo di lavoro (Comune di Livorno) e il luogo di residenza superiore a km 70: **PUNTI 1**.

Il punteggio si applica limitatamente al bando pubblicato dal comune nel quale il richiedente lavora.

Presenza di soggetti fiscalmente a carico con riferimento al nucleo familiare anagrafico

a-6. nucleo familiare composto da almeno quattro persone, in cui siano presenti tre o più soggetti fiscalmente a carico: **PUNTI 2**;

a-7. nucleo familiare monogenitoriale con:

1. uno o più figli maggiorenni conviventi fiscalmente a carico, purché non abbiano compiuto il ventiseiesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando: **PUNTI 1**;

2. un figlio minore o un minore in affidamento preadottivo convivente e fiscalmente a carico : **PUNTI 2**;

3. due o più figli minori o due o più minori in affidamento preadottivo conviventi e fiscalmente a carico **PUNTI 3**;

Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti più situazioni tra quelle sopra indicate al punto a-7, non possono comunque essere attribuiti più di punti 4.

PRECISAZIONE: Sono considerati familiari fiscalmente a carico i membri della famiglia che nel 2025 hanno posseduto un reddito complessivo uguale o inferiore a 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili e i figli (compresi i figli naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati) di età non superiore a 24 anni che nel 2025 hanno posseduto un reddito complessivo uguale o inferiore a 4.000 euro, al lordo degli oneri deducibili.

a-8. richiedente legalmente separato o divorziato su cui grava l'obbligo disposto dall'autorità giudiziaria del pagamento mensile di un assegno di mantenimento a favore del coniuge e/o dei figli: **PUNTI 1**.

a-8 bis. nucleo familiare formato da donne residenti o domiciliate in Toscana inserite nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere debitamente certificati dai servizi sociali, dai centri antiviolenza o dalle case rifugio esistenti sul territorio regionale: punti 1. Nel caso in cui siano presenti figli minori: **PUNTI 2**.

B) CONDIZIONI ABITATIVE DOVUTE A SITUAZIONI DI GRAVE DISAGIO ABITATIVO ACCERTATE DALL'AUTORITÀ COMPETENTE, PER I SEGUENTI MOTIVI:

b-1. permanenza effettiva e continuativa, documentata dalle autorità pubbliche competenti, in ambienti impropriamente adibiti ad abitazione, aventi caratteristiche tipologiche e/o igienico-sanitarie di assoluta ed effettiva incompatibilità con la destinazione ad abitazione: **PUNTI 3**.

Tale situazione deve sussistere da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando. Al fine della definizione di alloggio improprio non ha valore cogente l'eventuale classificazione, catastale dell'unità immobiliare.

b-2. abitazione in alloggio avente barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo e non facilmente eliminabili, in presenza di nucleo familiare con persona con disabilità **PUNTI 2**;

b-3. abitazione in alloggi o altre strutture abitative assegnati, da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando, a titolo precario dai servizi di assistenza del comune o da altri servizi assistenziali pubblici, regolarmente occupati o abitazione in alloggi privati procurati dai servizi di assistenza del comune, regolarmente occupati il cui canone di locazione è parzialmente o interamente corrisposto dal comune stesso: **PUNTI 3**;

b-4. abitazione in alloggio di proprietà privata, in cui il richiedente risulta residente, con un contratto di locazione registrato il cui canone annuo relativo all'anno 2025 sia:

1. superiore ad un terzo del reddito imponibile maturato nell'anno 2025 e risulti regolarmente corrisposto: **PUNTI 3**;

2. uguale o superiore al 50% del reddito imponibile maturato nell'anno 2025 e risulti regolarmente corrisposto: **PUNTI 4**.

Dagli importi del canone corrisposto devono essere scorporati eventuali contributi per l'affitto percepiti a titolo

di sostegno alloggiativo.

b-5. abitazione, in cui il richiedente risulta residente, che debba essere rilasciata a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole come definita dall'art. 14, comma 3, LRT n. 2/2019, o di provvedimento di espropriazione forzata a seguito di pignoramento. Il suddetto sfratto e la relativa convalida devono avere data certa, anteriore alla data di pubblicazione del bando, comunque, non superiore ad anni due. In caso di immobile sottoposto a procedura di pignoramento fa fede la notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'articolo 555 c.p.c. con data anteriore alla data di pubblicazione del bando: **PUNTI 2**;

b-6. coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità o situazione di sovraffollamento con oltre due persone per vano utile - Le due condizioni non sono cumulabili: **PUNTI 2**

C) CONDIZIONI DI STORICITÀ DI PRESENZA:

Presenza continuativa del richiedente/nucleo familiare nella graduatoria definitiva del Comune di Livorno per l'assegnazione degli alloggi, ovvero presenza continuativa del richiedente/nucleo familiare nell'alloggio con utilizzo autorizzato (art. 14 della Legge Regionale e precedenti assegnazioni provvisorie):

punti 0,50 per ogni anno di presenza nella graduatoria o nell'alloggio. Il punteggio è cumulabile ma NON può comunque superare i **6 punti**.

Questi punteggi di storicità graduatoria e/o di utilizzo autorizzato nell'alloggio ERP non possono essere attribuiti ai nuclei già assegnatari ordinari di alloggi ERP.



*Dipartimento Servizi al cittadino
Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie
Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo*

BANDO DI AGGIORNAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ANNO 2026

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

INDICE

A - INTRODUZIONE	2
A.1 QUANDO SI PRESENTA LA DOMANDA	2
A.2 COME SI PRESENTA LA DOMANDA	2
A.3 PROCEDURA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ON-LINE	3
A.4 CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA	4
A.5 COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE CHE PUÒ PARTECIPARE AL BANDO	5
A.6 CHI NON PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA	5
B – ASPETTI GENERALI	6
B.1 COMPILAZIONE DELLA DOMANDA	6
B.2 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	6
B.3 COME E' COMPOSTA LA DOMANDA	6
C – GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA	7
SEZIONE 1 – REQUISITI PERSONALI	7
SEZIONE 2 – REQUISITI DEL NUCLEO FAMILIARE	8
SEZIONE 3 – SITUAZIONE REDDITUALE	14
SEZIONE 4 – CONDIZIONI ABITATIVE	14
SEZIONE 5 – OPZIONE ALLOGGI DA RIPRISTINARE	17
SEZIONE 6 – CONTATTI E RECAPITI	17
D – SPECIFICAZIONI FINALI	17
D.1 – DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE	17
D.2 – ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA DOMANDA	18



A - INTRODUZIONE

Le istruzioni alla compilazione della presente domanda si suddividono in quattro parti:

- A - Introduzione
- B - Aspetti generali
- C - Guida alla compilazione della domanda
- D - Specificazioni finali

In questa parte vengono fornite le informazioni generali riguardanti la presentazione della domanda di partecipazione al bando di concorso (quando si deve presentare, le modalità di presentazione, i soggetti che possono presentarla ecc...).

Si ricorda che la normativa di riferimento è la Legge Regionale Toscana 2 gennaio 2019, n.2 "*Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica*" integrata e modificata dalle Leggi Regionali n. 51/2020, dalla n.35/2021 e dalla n.36/2025, da qui in avanti denominata "legge regionale" ed il "*Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica*", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 176 del 30/07/2026

Per effetto della sentenza della Corte Costituzionale 8 gennaio 2026 n. 1 (pubblicata sulla G.U. 1° Serie Speciale - Corte Costituzionale del 14/01/2026) che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della lettera c-1 dell'allegato B, alla L.R. 2 gennaio 2019, n. 2 e ss.mm.ii, incidendo direttamente sui criteri di attribuzione del punteggio fondati sulla "storicità della presenza territoriale", si è resa necessaria la disapplicazione delle clausole dichiarate anticostituzionali.

Per informazioni e chiarimenti in merito al presente bando è possibile contattare l'Ufficio programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo:

- ai seguenti numeri telefonici: **0586/820.410 – 820.419 - 820.412 dalle ore 9:00 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 15:30 alle ore 17:30 del martedì e giovedì;**
- inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: **casa@comune.livorno.it**

A.1 Quando si presenta la domanda

La domanda deve essere presentata dal **1 ottobre 2026 fino al 1 dicembre 2026**.

Si ricorda che la domanda di partecipazione al bando di concorso dovrà essere presentata **esclusivamente on-line, salvo malfunzionamenti/guasti del sistema per i quali l'amministrazione si riserva di valutarne l'ammissibilità.**



IMPORTANTE:

l'orario **23:59:59** del giorno **1 dicembre 2026** e' il termine ultimo per la fase di trasmissione dei file caricati. **Oltre tale termine il sistema non rilascerà più ricevute di trasmissione delle domande.**

Le domande non completate con la trasmissione e stampa ricevuta entro il suddetto orario saranno considerate irricevibili.

A.2 Come si presenta la domanda

La domanda di partecipazione al bando di concorso dovrà essere presentata **esclusivamente on-line** utilizzando la piattaforma accessibile dalla scheda servizi "Locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ERP" all'indirizzo <https://www.comune.livorno.it/it/servizi/locazione-di-alloggi-di-edilizia-residenziale-pubblica-erp> dove sono pubblicate tutte le informazioni relative al Bando.

Cliccando su "**Accedi al Servizio**" è possibile identificarsi al servizio on-line di trasmissione delle domande **secondo una delle seguenti modalità:**

- **tessera sanitaria con il PIN ATTIVO:** per informazioni sul rilascio collegarsi al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/carta-nazionale-dei-servizi>;
- **identità SPID: Credenziale del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);** per informazioni sul rilascio collegarsi al seguente link: <https://www.spid.gov.it/>;
- **carta di identità elettronica:** solo con la nuova carta dotata di microchip che memorizza i dati del titolare: per informazioni rivolgersi all'Ufficio anagrafe del Comune di Livorno.

A.3 Procedura di presentazione della domanda on-line

Per la compilazione della domanda è necessario:

- aver pagato l'imposta di bollo di **€ 16.00** (sedici euro) e compilato la relativa dichiarazione di assolvimento imposta di bollo allegata alla domanda di partecipazione al bando di concorso; Se il pagamento è stato effettuato tramite il servizio@e.bollo dell'Agenzia delle Entrate può essere allegato il file XML generato dal sistema di pagamento;
- aver verificato la propria situazione anagrafica e di stato civile;
- essere in possesso di un'attestazione ISEE ORDINARIO/CORRENTE in corso di validità con un valore **non superiore a 16.500 euro**;
- essere in possesso di tutta la documentazione da allegare (si veda elenco allegati in calce alla domanda).



IMPORTANTE:

Prima di procedere alla compilazione della domanda on-line si prega di seguire con attenzione le indicazioni tecniche evidenziate nel **tutorial** e di leggere le **presenti istruzioni**, in modo da limitare possibili errori di compilazione che il programma evidenzia solo al termine del caricamento della domanda stessa.

- E' possibile accedere alla domanda on-line tramite i più comuni browser disponibili (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge e Safari)

In fase di caricamento della domanda si evidenzia, inoltre, quanto segue:

- Non è possibile compilare direttamente il modulo di domanda che viene visualizzato al momento dell'apertura, in quanto in modalità di sola lettura;
- Per la compilazione del modello è necessario utilizzare Acrobat Reader;
- E' necessario procedere al **salvataggio del modulo di domanda in PDF editabile sul proprio PC** e quindi continuare con la compilazione del file salvato e caricarlo successivamente sulla piattaforma assieme agli allegati necessari;
- dopo il caricamento sulla piattaforma si deve procedere alla loro trasmissione ("**invio**");
- solo successivamente alla conclusione della trasmissione dell'istanza, il sistema rilascia una **ricevuta** e la domanda può considerarsi perfezionata.



Nota bene:

- in fase di compilazione della domanda, è possibile **sospendere** l'operazione per pochi minuti e riprendere successivamente la compilazione dal punto in cui è stata interrotta per poi procedere all'invio finale della domanda;
- **se la sessione risultasse scaduta**, occorrerà **ripetere la fase di autenticazione** cliccando su "accedi" (vedi tutorial) e procedere direttamente alla fase di "trasmissione" senza necessità di scaricare nuovamente la domanda.

Si consiglia, pertanto, prima di iniziare la procedura di compilazione della domanda, di avere a disposizione tutti i dati e la documentazione scannerizzata da allegare alla domanda stessa in formato PDF, JPG, JPEG e XML per il bollo elettronico.

L'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo non fornirà informazioni relative all'esito della domanda presentata **fino alla pubblicazione della graduatoria provvisoria**

A.4 Chi può presentare la domanda

La domanda è presentata da un solo soggetto MAGGIORENNE, denominato RICHIEDENTE in nome e per conto dell'intero nucleo familiare partecipante al bando.

La domanda è presentata al Comune di residenza o al Comune dove si svolge l'attività lavorativa **alla data di pubblicazione del bando di concorso**.

Nella domanda devono essere dichiarati i requisiti essenziali per la partecipazione al bando di concorso stabiliti dell'allegato A della legge regionale.



IMPORTANTE:

- i requisiti sono autocertificati e devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando, nonché al momento dell'assegnazione dell'alloggio;
- i documenti e i certificati che dimostrano quanto dichiarato devono essere conservati ed esibiti su richiesta dell'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo del Comune di Livorno.



Nota bene:

Si consiglia di conservare in una cartellina "*Bando di Aggiornamento ERP 2026*" tutti i documenti e le attestazioni che comprovano quanto dichiarato dal richiedente nella domanda on-line.

Esempio: l'attestazione del datore di lavoro che il richiedente, pur non essendo residente a Livorno, lavora sul territorio comunale, l'indisponibilità su immobili o quote di essi, permessi di soggiorno ecc...).

A.5 Composizione del nucleo familiare che può partecipare al bando di concorso

Ai sensi dell'art. 9, comma 2 della legge regionale, il nucleo familiare anagrafico partecipante al bando di concorso deve essere composto **solo dai soggetti** di seguito indicati:

- da una sola persona quale unico componente il nucleo familiare anagrafico;
- i coniugi non legalmente separati e i figli legittimi, naturali, riconosciuti, adottivi o in affidamento preadottivo, con essi conviventi;
- le coppie anagraficamente conviventi more uxorio;
- le persone unite civilmente ovvero conviventi di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n.76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze);
- i soggetti legati da vincoli di parentela o affinità, fino al terzo grado, anagraficamente conviventi;
- i soggetti legati da vincoli affettivi ed i soggetti legati da finalità di reciproca assistenza morale e materiale, anagraficamente conviventi.



Nota bene:

Eccezioni previste dalla legge regionale alla composizione del nucleo familiare partecipante al bando

Premesso che la tipologia dei nuclei familiari sopra indicati rappresenta la regola per la partecipazione al bando, la legge regionale prevede, tuttavia, anche alcune **eccezioni**, sia per favorire particolari esigenze di autonomia, sia per incentivare la formazione di nuovi nuclei familiari, come di seguito specificate:

1) art. 9, comma 3 della legge regionale: **possono presentare una domanda distinta rispetto al nucleo familiare di appartenenza:**

- le coppie coniugate;
- le coppie anagraficamente conviventi more uxorio da almeno due anni, ovvero unite civilmente o conviventi di fatto ai sensi della legge 76/2016;
- la persona singola con figli fiscalmente a carico;
- la persona singola legalmente separata, a seguito di decreto di omologazione, o sentenza di separazione o di divorzio passata in giudicato, contenente l'obbligo di rilascio dell'alloggio coniugale.

PRECISAZIONE: Sono considerati **familiari fiscalmente a carico** i membri della famiglia che nel 2025 hanno posseduto un reddito complessivo **uguale o inferiore a 2.840,51 euro**, al lordo degli oneri deducibili e i figli (compresi i figli naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati) di **età non superiore a 24 anni** che nel 2025 hanno posseduto un reddito complessivo **uguale o inferiore a 4.000 euro**, al lordo degli oneri deducibili;

2) art. 9, comma 4 della legge regionale, **ai fini della formazione di un nuovo nucleo familiare, possono presentare domanda congiunta:**

- i componenti di coppie di futura formazione;
- due o più famiglie composte ciascuna da una sola persona alla data di pubblicazione del bando.



Nota bene:

In entrambi i casi sopra indicati, per l'ammissione al bando di concorso, il valore dell'attestazione ISEE per **ciascuno dei nuovi componenti non deve superare il limite di 16.500 euro**.

In tali casi si fa riferimento al valore ISEE di ciascuno dei nuclei familiari di provenienza.



IMPORTANTE:

La L.R. 36/2025 ha esteso i requisiti di partecipazione ai bandi di concorso ERP anche ai nuclei familiari di provenienza nei casi di cui all'art. 9, comma 3 e 4 della legge regionale come richiamati al presente articolo A5 - 1) e 2) (domanda autonoma e nuclei di nuova formazione).

La L.R. 36/2025 ha inoltre esteso la possibilità di partecipazione al Bando a:

- soggetti già assegnatari di alloggio ERP in altro comune purché il richiedente eserciti attività lavorativa nel Comune di Livorno.
- donne vittima di violenza alloggiate presso strutture ubicate nel Comune di Livorno.



IMPORTANTE

Gli assistenti familiari non sono considerati parte del nucleo familiare.

La presenza di assistenti familiari o di terze persone non legati da vincoli affettivi con finalità di assistenza per taluno dei componenti il nucleo richiedente, in sede di verifica per l'assegnazione, non viene considerata nel numero dei componenti, né soggetto titolare del diritto di assegnazione dell'alloggio.

A.6 Chi non può presentare la domanda

Al di fuori dei casi e delle eccezioni previsti dalla legge regionale e indicati al precedente punto A.5, **non è consentito ad una persona singola presentare una domanda autonoma rispetto al nucleo familiare anagrafico di appartenenza.**

Esempio: non è consentita la presentazione della domanda da parte di un figlio singolo rispetto ai genitori anagraficamente conviventi, da parte di due fratelli rispetto ai genitori anagraficamente conviventi, da parte del genitore solo rispetto al nucleo familiare del figlio convivente, ecc...

B- ASPETTI GENERALI

In questa parte vengono fornite le informazioni generali riguardanti la struttura della domanda, i documenti da allegare e le varie sezioni di cui è composta.

B.1 Compilazione della domanda

Nella domanda è prevista la compilazione di campi obbligatori e di campi facoltativi:

- i campi obbligatori sono evidenziati in rosso e devono essere **necessariamente compilati** dal richiedente. Contengono le **dichiarazioni obbligatorie** relative al possesso dei requisiti essenziali previsti dalla legge regionale per la partecipazione al bando di concorso.
- i campi facoltativi sono compilati dal richiedente **solo se ricorre il caso** e contengono le dichiarazioni relative al possesso delle condizioni di punteggio. Tali dichiarazioni non sono obbligatorie, ma sono rilevanti ai fini dell'attribuzione dei punteggi

Esempio: le dichiarazioni contenute nella Sezione 4 - condizioni abitative devono essere rese dal richiedente solo se sussistono le varie condizioni indicate: abitazione in alloggio impropriamente adibito ad abitazione, abitazione che deve essere rilasciata a seguito di sfratto, ecc...).

B.2 Documentazione allegata

Nella domanda le dichiarazioni rese dal richiedente sono collegate ai vari documenti da allegare obbligatoriamente a dimostrazione del possesso di un determinato requisito di partecipazione o del riconoscimento di un particolare punteggio. Si prega, pertanto, di prestare particolare attenzione all'elenco degli allegati alla domanda, indicati all'art. 6 del Bando di Concorso ed a pagina 9 del modulo di domanda.

B.3 Come è composta la domanda

La domanda è composta dalle seguenti sezioni:

SEZIONE 1 - REQUISITI PERSONALI: in questa sezione devono essere effettuate le dichiarazioni del possesso dei requisiti personali, cioè quelli riferiti **al solo soggetto richiedente**, ossia colui che presenta la domanda in nome e per conto dell'intero nucleo familiare. Tali dichiarazioni **sono obbligatorie** in quanto relative al possesso dei requisiti previsti dalla legge regionale ai fini dell'ammissione al bando di concorso;

SEZIONE 2 - REQUISITI DEL NUCLEO FAMILIARE: anche questa sezione contiene dichiarazioni **obbligatorie**. In questo caso sono relative al possesso dei requisiti per l'ammissione al bando **sia da parte del richiedente, sia da parte degli altri componenti del nucleo familiare sia partecipanti al bando di concorso che di provenienza;**

SEZIONE 3 - SITUAZIONE REDDITUALE: questa sezione contiene una TABELLA nella quale è necessario indicare la tipologia dei redditi e i redditi complessivi **fiscalmente imponibili** percepiti dal richiedente e dall'intero nucleo familiare partecipante al bando di concorso;

SEZIONE 4 - CONDIZIONI ABITATIVE: in questa sezione devono essere effettuate le dichiarazioni del possesso delle condizioni di punteggio. Tali dichiarazioni **non sono obbligatorie** e sono rilevanti esclusivamente ai fini dell'attribuzione dei punteggi. Tali dichiarazioni devono essere effettuate solo se il richiedente si trova in una delle condizioni indicate nella domanda stessa;

SEZIONE 5 – OPZIONE ALLOGGI DA RIPRISTINARE: Le dichiarazioni presenti in questa sezione **sono obbligatorie**. I concorrenti dovranno esprimere il proprio interesse o meno all'eventuale assegnazione di alloggi da ripristinare che si dovessero rendere disponibili nel corso di vigenza della graduatoria;

SEZIONE 6 – CONTATTI E RECAPITI: In tale sezione il richiedente deve indicare il recapito presso il quale desidera ricevere tutte le comunicazioni che riguardano il procedimento attivato con questa domanda, **se diverso dall'indirizzo di residenza**.



C - GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

In questa parte sono fornite, sezione per sezione, le istruzioni e le informazioni riguardanti la compilazione della domanda. Complessivamente la domanda si compone di sei sezioni:

SEZIONE 1 – REQUISITI PERSONALI

SEZIONE 2 – REQUISITI DEL NUCLEO FAMILIARE

SEZIONE 3 – SITUAZIONE REDDITUALE

SEZIONE 4 – CONDIZIONI ABITATIVE

SEZIONE 5 – OPZIONE ALLOGGI DA RIPRISTINARE

SEZIONE 6 – CONTATTI E RECAPITI

Sezione 1 – REQUISITI PERSONALI

In questa sezione devono essere inserite le dichiarazioni del possesso dei requisiti che **riguardano il solo richiedente**, cioè colui che presenta la domanda in nome e per conto del proprio nucleo familiare.

1.1. Cittadinanza

Si tratta di dichiarazioni obbligatorie e alternative l'una all'altra. Deve essere necessariamente indicata almeno un'opzione.

Il richiedente per partecipare al bando può essere indifferentemente in possesso di cittadinanza italiana o di altro Paese membro UE e non membro UE.



IMPORTANTE:

L'accesso all'ERP per i richiedenti di altro Paese non membro UE è disciplinato dal Decreto Legislativo n°286 del 25 luglio 1998 e s.m.i. (Testo Unico Immigrazione).

Nel caso che il richiedente abbia la **cittadinanza di un Paese non membro UE**, è necessario che sia in possesso di un permesso di soggiorno **almeno biennale** (con validità di almeno ventiquattro mesi).

In questo caso, il richiedente, deve pena l'esclusione dal bando di concorso, **indicare obbligatoriamente lo svolgimento di una regolare attività lavorativa** autonoma (possesso di partita IVA, ecc...) o subordinata (dipendente di una ditta/azienda) da indicare nel successivo quadro 1.2.. **In presenza di un permesso di soggiorno di lungo periodo non è necessario documentare l'attività lavorativa.**

Nel caso in cui la procedura di rinnovo del permesso di soggiorno sia ancora in corso, è necessario allegare copia della "*ricevuta per convocazione per PSE*" assieme al permesso scaduto.

L'ufficio si riserva di effettuare riscontri in merito alla validità dei Permessi di Soggiorno in collaborazione con l'Ufficio Immigrazione della Questura di Livorno.

1.2 Dichiarazione di avere la sede stabile ed esclusiva o principale dell'attività lavorativa nel Comune di Livorno e donne alloggiate in centri antiviolenza alla data di pubblicazione del bando

Si tratta di dichiarazione obbligatoria solo per i non residenti nel Comune di Livorno anche se già assegnatari di alloggio ERP nel comune di residenza.

Il richiedente deve documentare lo svolgimento dell'attività lavorativa nel Comune di Livorno allegando alla domanda idonea documentazione come l'attestazione del datore di lavoro con l'indicazione della data e/o le date dell'inizio del rapporto di lavoro, eventuali periodi di interruzione ecc...

La L.R. 36/2025 ha esteso la possibilità di partecipazione al Bando anche alle donne vittime di violenza alloggiate presso strutture ubicate nel Comune di Livorno da auto-certificare al momento della compilazione della domanda a prescindere dalla presenza o meno di una attività lavorativa nel Comune di Livorno e allegando un'autocertificazione

riportante i dati dell'assistente sociale e del centro antiviolenza di riferimento. Si consiglia di utilizzare il modulo di autocertificazione predisposto dall'Amministrazione comunale.

1.3 Dichiarazione di assenza di condanne penali

Si tratta di dichiarazione obbligatoria quale requisito necessario per la partecipazione al bando di concorso.

Sezione 2 – REQUISITI DEL NUCLEO FAMILIARE

In questa sezione devono essere indicati, oltre ai requisiti riferiti al richiedente, **anche quelli di tutto il nucleo familiare partecipante al bando di concorso e del nucleo familiare di provenienza.**



IMPORTANTE:

La L.R. 36/2025 ha esteso i requisiti di partecipazione ai bandi di concorso ERP anche ai nuclei familiari di provenienza nei casi di cui all'art. 9, comma 3 e 4 della legge regionale come richiamati al precedente articolo A5 1) e 2) (domanda autonoma e nuclei di nuova formazione).

2.1 Indicazione della struttura dell'intero nucleo familiare anagrafico

Il richiedente, nella tabella, deve indicare tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico, specificando per ognuno di essi lo stato civile, i dati anagrafici, l'eventuale presenza di invalidità e la relazione di parentela con lo stesso.



IMPORTANTE:

Nel caso di invalidità **deve essere obbligatoriamente allegata la relativa documentazione.** Per la valutazione di questa condizione non è sufficiente produrre certificati medici generici o di specialisti, ma è **necessario allegare il verbale di accertamento dell'invalidità (cecità civile, sordità e disabilità) rilasciato dalla competente Commissione perché la Legge Regionale prevede la valutazione della percentuale % di invalidità e/o disabilità.** La richiesta per la domanda di invalidità deve avere una data anteriore alla data di pubblicazione del bando.

Se, alla data di pubblicazione del bando di concorso, il richiedente non è ancora in possesso del verbale di invalidità, è sufficiente **allegare la ricevuta di presentazione della domanda di invalidità, purché antecedente alla data di pubblicazione del bando;** il verbale potrà essere inviato all'Ufficio anche successivamente entro i termini che verranno stabiliti per i ricorsi in opposizione (art.9 del Bando di concorso).

2.1.1 Indicazione del nucleo familiare partecipante al Bando di Concorso.

In questa sezione, il richiedente deve:

- barrare la prima casella se il nucleo familiare partecipante al bando di concorso **coincide** con quello anagrafico;
- barrare la seconda casella se il nucleo familiare partecipante al bando **non coincide** con quello anagrafico e, in questo caso, indicare il/i componente/i del nucleo che non partecipa/non partecipano al bando di concorso;
- barrare la terza casella **solo in caso di formazione di un nuovo nucleo familiare.**

Esempio: coppie di futura formazione oppure domanda congiunta di due o più famiglie composte ciascuna da una sola persona alla data di pubblicazione del bando). La nuova composizione del nucleo familiare dovrà essere indicata nella successiva tabella presente nella domanda alla SEZIONE 3 – SITUAZIONE REDDITUALE.

2.2 Dichiarazione della situazione economica complessiva del nucleo familiare

Si tratta di dichiarazione obbligatoria.

Il richiedente deve dichiarare la situazione economica complessiva di tutto il nucleo familiare come risulta dal VALORE ISEE ORDINARIO o ISEE CORRENTE PER L'ANNO 2026.



IMPORTANTE:

- **l'attestazione ISEE non deve risultare superiore a 16.500 euro;**
- **il nucleo familiare presente nell'ISEE deve corrispondere al nucleo familiare anagrafico** alla data di pubblicazione del bando di concorso fatte salve le eccezioni previste dal DPCM n.159/2013 e s.m.i.
- **Il limite di 16.500 euro deve essere rispettato anche in caso di formazione di nuovi nuclei familiari** (coppie di futura formazione o domanda congiunta di due o più famiglie composte ciascuna da una sola persona). In questo caso, ai fini della partecipazione al bando di concorso, **si fa riferimento al valore ISEE di ciascuno dei nuclei familiari di provenienza. È consigliabile allegare l'ISEE di tutti i componenti.**
- **Qualora l'attestazione ISEE presenti difformità rilevate dall'INPS** il richiedente dovrà allegare alla domanda idonea documentazione giustificativa, pena l'esclusione dalla graduatoria. L'Amministrazione verificherà la completezza e la veridicità dei dati indicati nella DSU sulla base della documentazione prodotta. L'omissione o la non veridicità della DSU, nonché l'inidoneità della documentazione per il superamento delle difformità contestate, comporterà l'esclusione della domanda, fermo restando quanto previsto dall'art 76 del DPR 445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci o documentazioni false.

2.3 Dichiarazione di assenza di titolarità di diritti di proprietà su immobili ad uso abitativo ubicati ad una distanza minore o uguale a 50 KM dal comune di Livorno

Si tratta di dichiarazioni obbligatorie e alternative l'una all'altra. Deve essere necessariamente indicata almeno un'opzione.

Per partecipare al bando di concorso è necessario che il richiedente dichiari di non essere titolare e che nessun altro componente del proprio nucleo familiare, sia partecipante al bando che di origine, è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggi **adeguati, cioè immobili ad uso abitativo**, alle esigenze del nucleo familiare, ubicati ad una distanza minore o uguale a 50 km dal Comune di Livorno.



Nota bene:

Un alloggio non è adeguato **quando è presente una situazione di sovraffollamento**, come definita dall'art.12, comma 8 della Legge Regionale che prevede che all'interno di un'abitazione, siano presenti **“complessivamente due o più persone a vano utile”**.

Per vani utili si intendono, ai sensi dell'Allegato C della Legge Regionale, tutti i vani dell'alloggio di superficie pari o superiore a quattordici metri quadrati, con esclusione dei servizi e degli spazi accessori. Qualora nell'alloggio siano presenti uno o più vani abitabili di superficie inferiore a quattordici metri quadrati, ciascuno di essi è considerato equivalente a mezzo vano. È altresì considerata equivalente a mezzo vano la cucina autonoma, qualora la stessa risulti di superficie pari o superiore a nove metri quadrati e inferiore a diciotto metri quadrati. Qualora nell'alloggio siano presenti uno o più vani indivisi, ciascuno dei quali di superficie pari o superiore a ventotto metri quadrati, il numero dei vani effettivi corrispondenti viene calcolato dividendo per quattordici la superficie complessiva espressa in metri

quadrati, e approssimando per difetto la parte ulteriore di superficie se inferiore a nove metri quadrati. L'alloggio monostanza è comunque considerato equivalente a un vano per la parte di superficie dello stesso non superiore a ventotto metri quadrati, approssimando per difetto la parte ulteriore di superficie se inferiore a nove metri quadrati.

Esempio: con un nucleo familiare di sei persone che abita in un appartamento di tre vani si viene a determinare un sovraffollamento di due persone a vano utile.



IMPORTANTE:

ECCEZIONI PREVISTE DALLA LEGGE REGIONALE ALLA TITOLARITÀ' DI IMMOBILI AD USO ABITATIVO

Premesso che l'assenza di titolarità su immobili ad uso abitativo o quote di essi, da parte del richiedente o di altro componente del nucleo familiare, sia partecipante al bando che di origine, costituisce un requisito per la partecipazione al bando, la legge regionale prevede, tuttavia, anche alcune eccezioni.

Possono, quindi, ugualmente partecipare al bando di concorso, i soggetti di seguito specificati:

- **i titolari di diritti di proprietà pro-quota** che non hanno la disponibilità del bene.

Esempio: il figlio che ha ereditato per successione una quota dell'appartamento di proprietà di un genitore, con mantenimento del diritto di abitazione al genitore superstite;

- **I titolari di un solo immobile ad uso abitativo che non hanno la disponibilità del bene** nei seguenti casi previsti dall'allegato A della legge regionale:

- essere legalmente separato/divorziato e non avere avuto in assegnazione detto immobile a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o di non avere la disponibilità dell'immobile;
- immobile dichiarato inagibile dall'autorità competente;
- immobile pignorato.

Se ricorrono tali casi, il richiedente deve barrare la casella corrispondente e deve **allegare alla domanda, in formato elettronico, la documentazione attestante tale "indisponibilità"**.

Esempio: dichiarazione giurata di un tecnico abilitato che attesti che l'alloggio non è abitabile, decreto di separazione, alloggio abitato da parenti che vi risiedono stabilmente, ecc...).

2.4 Dichiarazione di assenza di titolarità di diritti di proprietà su immobili o quote di essi, sia ad uso abitativo che non abitativo, su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, con valore complessivo superiore a 25.000 euro ai fini IMU/IVIE.

Si tratta di dichiarazioni obbligatorie e alternative l'una all'altra. Deve essere necessariamente indicata almeno una opzione.

Per partecipare al bando di concorso è necessario che il richiedente dichiari di non essere titolare e che nessun componente del proprio nucleo familiare, sia partecipante al bando che di origine, è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili o quote di essi, **sia ad uso abitativo che non abitativo, che si trovano su tutto il territorio italiano o all'estero, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000 euro, compresi quelli dove ricorre il sovraffollamento.**



Nota bene:

il valore complessivo degli immobili si calcola applicando, per gli immobili situati in Italia i parametri IMU e per quelli situati all'estero, i parametri IVIE (Imposta Valore Immobili Estero) e deve essere dichiarato nell'apposita sezione della Dichiarazione Sostitutiva Unica per la richiesta dell'ISEE (DSU).



IMPORTANTE:

ECCEZIONI PREVISTE DALLA LEGGE REGIONALE ALLA TITOLARITÀ DI IMMOBILI SIA AD USO ABITATIVO CHE NON ABITATIVO CON VALORE COMPLESSIVO SUPERIORE A 25.000 EURO

Premesso che l'assenza di titolarità su immobili sia ad uso abitativo o quote di essi, da parte del richiedente o di altro componente del nucleo familiare, costituisce un requisito per la partecipazione al bando, la legge regionale prevede, tuttavia, anche alcune eccezioni.

Possono, quindi, ugualmente partecipare al bando di concorso, i soggetti di seguito specificati:

- i titolari di diritti di proprietà su immobili o quote di essi, nel caso che l'immobile o gli immobili di cui si è titolari costituiscano **beni strumentali aziendali**. **Esempio:** un immobile utilizzato per l'esercizio di un'attività artigianale, esercitata dal richiedente o da altro componente del nucleo familiare, come parrucchiere, meccanico ecc...

- I titolari di proprietà su immobili o quote di essi **che non hanno la disponibilità del bene** nei seguenti casi previsti dall'allegato A della legge regionale:

- essere legalmente separato/divorziato e non avere avuto in assegnazione detto immobile a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria l'immobile o di non avere la disponibilità dell'immobile.
- immobile dichiarato inagibile dall'autorità competente;
- immobile pignorato.

Se ricorrono tali casi, il richiedente deve barrare la casella corrispondente **e deve allegare alla domanda, in formato elettronico, la documentazione attestante tale "indisponibilità"**.

Esempio: dichiarazione giurata di un tecnico abilitato che attesti che l'alloggio non è abitabile, decreto di separazione, alloggio abitato da parenti che vi risiedono stabilmente, ecc...).

2.5 Dichiarazione del valore del patrimonio mobiliare del nucleo familiare partecipante non superiore a 25.000 euro

Si tratta di dichiarazione obbligatoria.

Per partecipare al bando di concorso è necessario che il patrimonio mobiliare del solo nucleo familiare partecipante al bando di concorso, **dichiarato ai fini ISEE, non superi il valore di 25.000 euro.**



Nota bene:

Il valore del patrimonio mobiliare, che si ottiene applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCM n.159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa, **deve risultare nell'attestazione ISEE.**



IMPORTANTE:

Nel caso in cui il nucleo richiedente **sia diverso dal nucleo anagrafico ai fini ISEE**, ad esempio, nel caso di una domanda congiunta presentata da coppie di futura formazione, oppure in caso di domanda distinta, presentata da soggetti che si staccano da un nucleo familiare più grande ecc..., il patrimonio mobiliare non è quello riconducibile all'intero nucleo considerato dall'ISEE, **ma solo quello riferito ai singoli soggetti partecipanti al bando e che si desume dalla DSU**

2.6 Dichiarazione valore del patrimonio complessivo del nucleo familiare non superiore a 40.000 euro

Tale dichiarazione è obbligatoria per la partecipazione al bando di concorso.

Per partecipare al bando di concorso è necessario che il richiedente dichiari che il patrimonio complessivo del nucleo familiare, costituito dalla somma del valore del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare, **non è superiore a 40.000 euro.**



IMPORTANTE:

Fermo restando il limite di 40.000 Euro del patrimonio complessivo del nucleo familiare, la partecipazione al bando di concorso è ammessa **solo se vengono rispettati anche i limiti di ciascuna componente dichiarati ai fini ISEE**, di cui ai precedenti punti 2.4 e 2.5 (punto 2.4 riferito al nucleo familiare sia partecipante al bando che di origine: *valore complessivo del patrimonio immobiliare del nucleo familiare - sia ad uso abitativo che non abitativo, su tutto il territorio italiano o all'estero – con valore complessivo non superiore a 25.000 euro*; punto 2.5 riferito al solo nucleo familiare partecipante al bando: *valore complessivo del patrimonio mobiliare del nucleo familiare non superiore a 25.000 euro*),

2.7 Dichiarazione di assenza di assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati.

La dichiarazione è obbligatoria.

Per partecipare al bando di concorso è necessario che il richiedente e nessun altro componente del nucleo familiare, sia partecipante al bando che di origine, dichiari di non aver avuto precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto, in qualunque forma, dalla Regione, dagli enti territoriali e da enti pubblici.



IMPORTANTE:

ECCEZIONE: La partecipazione dal bando di concorso è ammessa anche se il richiedente o altro componente del nucleo familiare è stato destinatario di assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati, **purché l'alloggio assegnato sia inutilizzabile o perito, senza dar luogo al risarcimento del danno. In tal caso è necessario allegare la documentazione che attesta tale situazione.**

Esempio: perizia di un tecnico abilitato che attesti che l'alloggio è fatiscente o perito o per altro motivo attestabile.

2.8 Dichiarazione di assenza di provvedimenti di annullamento dell'assegnazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica.

La dichiarazione è obbligatoria.

Per partecipare al bando di concorso è necessario che il richiedente dichiari di **non** avere a suo carico e che nessun componente del proprio nucleo familiare, sia partecipante al bando che di origine, ha a suo carico **dichiarazioni di annullamento di assegnazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica.**

2.9 Assenza di dichiarazioni di decadenza dall'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica per i casi previsti dall'art. 38, comma 3 lettere b), d), e), f) della legge regionale 2 gennaio 2019, n.2.

La dichiarazione è obbligatoria

Per partecipare al bando di concorso, il richiedente deve dichiarare di non essere mai stato destinatario e che nessun componente del proprio nucleo familiare, sia partecipante al bando che di origine, è mai stato destinatario di dichiarazioni di decadenza dall'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

I casi di decadenza previsti dall'articolo 38, comma 3 lettere b), d) e) f) della legge regionale n.2/2019, sono i seguenti:

- **lett. b)** cessione dell'alloggio, in tutto o in parte, o delle le sue pertinenze;

- **lett. d)** aver adibito l'alloggio o le sue pertinenze a scopi o attività illeciti o aver consentito a terzi di utilizzare i medesimi per gli stessi fini;
- **lett.e)** aver gravemente o reiteratamente contravvenuto alle disposizioni del contratto di locazione, del regolamento di utenza e del regolamento di autogestione, inerenti all'uso dell'alloggio, o aver causato volontariamente gravi danni all'alloggio, alle sue pertinenze o alle parti comuni dell'edificio;
- **lett. f)** morosità per un periodo superiore a sei mesi agli adempimenti contrattuali (canone di locazione e quote accessorie) fatta salva la presenza di specifiche cause previste dalla stessa legge regionale all'art. 14, comma 3, debitamente documentate.



IMPORTANTE:

ECCEZIONE: E' consentita ugualmente la partecipazione al bando di concorso anche in presenza di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica **per morosità superiore a sei mesi**, soltanto se il richiedente dichiara che **il relativo debito è stato estinto prima della presentazione della presente domanda**.

2.10 Dichiarazione di assenza di occupazione abusiva di alloggio di edilizia residenziale pubblica.

Si tratta di dichiarazione obbligatoria.

Per partecipare al bando di concorso è necessario che il richiedente dichiari di non occupare abusivamente e di non avere occupato abusivamente un alloggio di edilizia residenziale pubblica **nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda** e che nessun componente del proprio nucleo familiare, sia partecipante al bando che di origine, si trova in tale condizione.



IMPORTANTE:

ECCEZIONE: E' consentita ugualmente la partecipazione al bando di concorso se il nucleo familiare richiedente dichiara di essere stato destinatario o che un altro componente del proprio nucleo familiare è stato **destinatario di un provvedimento di sanatoria** previsto all'art. 40, commi 4,5 e 6, della legge regionale 2 gennaio 2019, n.2 o dell'art. 40, commi 3 e 4 della legge regionale n.96/1996)

2.11 Dichiarazione di assenza di occupazione senza titolo di alloggio di edilizia residenziale pubblica.

Si tratta di dichiarazione obbligatoria.

Per partecipare al bando di concorso è necessario che il richiedente dichiari di non occupare e di non avere occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica **nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda** e che nessun componente del proprio nucleo familiare, sia partecipante al bando che di origine, si trova in tale condizione.



IMPORTANTE:

ECCEZIONE: E' consentita ugualmente la partecipazione al bando di concorso, anche in caso di occupazione senza titolo di alloggio di edilizia residenziale pubblica, soltanto se il richiedente dichiara di essere stato destinatario o che un altro componente del proprio nucleo familiare è stato destinatario **di un provvedimento di sanatoria** previsto all'art. 40, commi 4,5 e 6, della legge regionale 2 gennaio 2019, n.2 o dell'art. 40, commi 3 e 4 della legge regionale n.96/1996).

Sezione 3 – SITUAZIONE REDDITUALE

3.1 Redditi percepiti

In questa sezione il dichiarante deve inserire nella tabella i redditi fiscalmente imponibili e NON imponibili di qualsiasi natura, percepiti da tutti i componenti del nucleo familiare partecipante al bando di concorso, indicando la tipologia di reddito.

Esempio: redditi da lavoro dipendente o autonomo, da pensione sociale, assegno sociale, pensione minima INPS, pensione di invalidità ecc...). **Per il bando E.R.P. 2026 le certificazioni reddituali sono riferite all'anno 2025.**

 **Nota bene:**

In fase di caricamento della domanda, si consiglia di allegare i documenti attestanti le varie tipologie di reddito percepito ad esempio: riepilogo 730, CU, cedolino AS ecc.

3.2 Assegno di mantenimento

Questa dichiarazione deve essere compilata dal coniuge **legalmente separato o divorziato** su cui grava l'obbligo disposto dall'autorità giudiziaria del pagamento mensile di un assegno di mantenimento a favore del coniuge e/o dei figli.

Il richiedente deve dimostrare con idonea documentazione l'effettivo pagamento da allegare alla domanda.

Sezione 4 – CONDIZIONI ABITATIVE

Le dichiarazioni presenti in questa sezione riguardano le condizioni abitative del richiedente e del suo nucleo familiare presenti alla data di pubblicazione del bando di concorso.

Tali dichiarazioni **non sono obbligatorie** e sono rilevanti **esclusivamente ai fini dell'attribuzione del punteggio**.

Devono, quindi, essere compilate solo se sussistono le varie condizioni indicate.

Esempio: abitazione in alloggio impropriamente adibito ad abitazione, abitazione che deve essere rilasciata a seguito di sfratto, abitazione in un alloggio in condizioni di coabitazione e sovraffollamento ecc...

E' possibile scegliere anche più di una opzione.

Il richiedente deve allegare obbligatoriamente la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni dichiarate.

4.1 Dichiarazione di abitazione in alloggio impropriamente adibito ad abitazione.

Per ottenere tale punteggio, il richiedente e il suo nucleo familiare devono risiedere in un alloggio che per la sua tipologia non risulta idoneo dal punto di vista abitativo, il cosiddetto **alloggio improprio**.



Nota bene:

Si intende improprio l'ambiente costituito da: baracche, stalle, grotte, caverne, sotterranei, soffitte, garage, cantine, camper, automobili o roulotte ecc... e, comunque, ogni altra unità immobiliare o riparo, avente caratteristiche tipologiche di assoluta e totale incompatibilità con la destinazione ad abitazione.



IMPORTANTE:

Per l'attribuzione del punteggio di alloggio improprio è necessario che il richiedente sia residente in tale alloggio da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando di concorso accertato dalle autorità competenti o da altra documentazione comprovante questa condizione.

4.2 Dichiarazione di abitazione in alloggio in cui sono presenti barriere architettoniche condominiali e/o interne all'alloggio che provocano grave disagio abitativo e non facilmente eliminabili.

Per ottenere tale punteggio, bisogna risiedere in un'abitazione nella quale sono presenti **barriere architettoniche non facilmente eliminabili** che provocano un grave disagio abitativo ed è necessario che il richiedente o un altro componente del nucleo familiare **abbia una disabilità**.

Nota bene:

La documentazione che dimostra la presenza di barriere architettoniche **deve essere allegata alla domanda**.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio è necessario allegare alla domanda una certificazione contenente i dati anamnestici e la diagnosi dai quali sia rilevabile la presenza di difficoltà di deambulazione.

Nota bene:

La certificazione attestante la disabilità e la documentazione tecnica attestante la presenza di barriere architettoniche nell'alloggio di residenza, se rilasciata in data successiva alla chiusura del bando, per poter essere valutata, dovrà essere trasmessa all'ufficio entro i termini stabiliti per i ricorsi in opposizione (art.9 del Bando di Concorso).

4.3 Dichiarazione di abitazione in alloggio assegnato a titolo precario dai servizi di assistenza del comune o da altri servizi assistenziali pubblici regolarmente occupato, o in alloggio privato procurato dai servizi di assistenza del comune, regolarmente occupato, il cui canone è parzialmente/interamente corrisposto dal Comune di Livorno.

Per ottenere tale punteggio, il richiedente e il suo nucleo familiare, devono risiedere in un'abitazione assegnata a titolo precario dal Comune o da altri servizi assistenziali pubblici.

Nota bene:

Viene considerata valida per l'attribuzione del punteggio di alloggio precario la permanenza in centri plurifamiliari, strutture di accoglienza, dormitori pubblici e simili sia pubblici che privati riconosciuti da una Amministrazione Pubblica.

4.4 Dichiarazione di abitazione in alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato a titolo provvisorio.

Per ottenere tale punteggio, il richiedente e il suo nucleo familiare, devono risiedere in un alloggio E.R.P., assegnato **in emergenza abitativa**, a titolo provvisorio/utilizzo autorizzato.

Per l'attribuzione del punteggio è necessario

- **essere in regola con il pagamento delle rate mensili** del canone di locazione e degli eventuali oneri accessori; **oppure**
- **aver stipulato un piano di rientro dalla morosità, prima della pubblicazione del bando**, con il soggetto gestore **CASALP**, in caso di morosità nel pagamento dei canoni mensili di locazione, e rispettare il pagamento delle rate in esso indicate.

In alternativa, in caso di morosità, tale punteggio non è attribuibile.

4.5 Dichiarazione di abitazione in alloggio di proprietà privata in base ad un contratto di locazione registrato.

Per ottenere tale punteggio, il richiedente e il suo nucleo familiare, devono risiedere in un alloggio privato con un contratto di locazione debitamente registrato il cui **canone di locazione annuo, al netto degli oneri condominiali, sia superiore almeno ad un terzo del reddito imponibile complessivo del nucleo familiare relativo all'anno 2025.**

Tale importo deve essere indicato nella domanda.

E' necessario indicare, inoltre, se nell'anno 2025 è stato percepito un contributo a titolo di sostegno abitativo e, in caso affermativo, **indicare la somma ricevuta.**



IMPORTANTE:

E' necessario essere in regola con i pagamenti del canone di locazione e allegare obbligatoriamente alla domanda le relative ricevute di avvenuto pagamento almeno per le ultime sei mensilità.

L'importo relativo al canone di locazione deve essere indicato al netto degli oneri condominiali.

4.6 Dichiarazione di abitazione in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto o di procedura di pignoramento.

Ottiene tale punteggio, il concorrente che con il nucleo familiare risiede in un'abitazione che deve essere rilasciata a seguito di sfratto o pignoramento.

a) Sfratto

Il concorrente deve essere in possesso del **provvedimento di convalida dello sfratto**.

Lo sfratto può essere per finita locazione o per morosità incolpevole.



IMPORTANTE:

Il provvedimento di convalida dello sfratto dovrà avere una data anteriore alla data di pubblicazione del bando non superiore a due anni e dovrà essere allegato obbligatoriamente alla domanda.



Nota bene:

Per **morosità incolpevole** si intende la morosità derivante da una delle seguenti cause, previste all'art. 14, comma 3 della Legge Regionale:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con coesistente riduzione dell'orario di lavoro; cassa integrazione ordinaria o straordinari;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo ovvero la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.



IMPORTANTE:

In caso di morosità incolpevole il richiedente deve essere in possesso della documentazione attestante la sussistenza della morosità incolpevole da allegare obbligatoriamente alla domanda.

b) Pignoramento

Nel caso del pignoramento, è necessario allegare la **notifica del provvedimento** (emesso ai sensi dell'art.555 c.p.c.) che deve avere una **data anteriore alla pubblicazione del bando**.

4.7 Dichiarazione di abitazione in alloggio in coabitazione con altri nuclei familiari o con situazione di sovraffollamento.

a) Coabitazione con altri nuclei familiari

Questo punteggio viene attribuito nel caso che il nucleo familiare del concorrente, composto da **almeno due unità** risulti anagraficamente coabitante con altro o più nuclei familiari composto ciascuno da **almeno due unità**. La condizione di coabitazione di nuclei familiari distinti è rilevata d'ufficio tramite verifica della relativa registrazione anagrafica.

b) Punteggio di sovraffollamento

Questo punteggio viene attribuito nel caso che il concorrente e il suo nucleo familiare siano residenti in un'abitazione nella quale esiste una situazione di sovraffollamento cioè quando il numero delle persone residenti nell'alloggio risulta eccessivo rispetto al numero dei vani utili **con oltre due persone per vano utile**.

Esempio: 1 vano utile con 2 persone **non** crea sovraffollamento - 1 vano utile con 3 persone crea sovraffollamento. **Per la definizione di vano utile** si rimanda alla definizione presente nell'Allegato C paragrafo 2 della Legge Regionale come richiamata al precedente articolo 2.3.



Nota bene:

Per documentare la situazione di sovraffollamento è necessario allegare alla domanda in formato elettronico la planimetria catastale dell'alloggio, dalla quale si ricavi il numero dei vani presenti nell'abitazione. Gli assegnatari di alloggi ERP possono allegare una dichiarazione sottoposta a verifica d'ufficio.



IMPORTANTE:

La condizione di sovraffollamento NON e' cumulabile con quella di coabitazione.

Sezione 5 – OPZIONE ALLOGGI DA RIPRISTINARE

Questa dichiarazione e' obbligatoria.

Il richiedente deve esprimere il proprio interesse o meno all'eventuale assegnazione di alloggi di risulta non ancora ripristinati, ai sensi dell'art 24 del Regolamento Comunale ERP, con le modalità stabilite nell'apposito Regolamento approvato dal Lode Livornese, che si dovessero rendere disponibili nel corso di vigenza della graduatoria.

L'efficacia della presente opzione è condizionata al riscontro della necessaria copertura finanziaria da parte dell'Amministrazione Comunale. Si precisa che tale opzione non configura un titolo di preferenza nello scorrimento della graduatoria ma unicamente una facoltà aggiuntiva in fase di assegnazione dell'alloggio.

Sezione 6 – CONTATTI E RECAPITI

In tale sezione, **solo se diversi dall'indirizzo di residenza**, il richiedente deve indicare l'eventuale indirizzo ed, eventualmente ulteriori recapiti telefonici e di posta elettronica, ai quali desidera che pervengano le eventuali comunicazioni relative alla domanda.



IMPORTANTE:

Il Comune di Livorno non invierà comunicazione personali ai soggetti richiedenti in merito alla pubblicazione della graduatoria provvisoria, alla posizione in graduatoria e ai termini per il ricorso, per cui tutte le informazioni in merito alle ammissioni o alle esclusioni dalla graduatoria stessa, **saranno direttamente consultabili sull'albo pretorio on-line e sulla pagina istituzionale del comune dedicata.**



D – SPECIFICAZIONI FINALI

In questa parte sono fornite, sezione per sezione, ulteriori specificazioni utili per il completamento della domanda. Si compone di due sezioni:

D.1 – DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE

D.2 – ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA DOMANDA

D.1 – DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE

Comprensione e sottoscrizione finale della domanda e dell'informativa sul trattamento dei dati personali

Dal momento che la domanda si compone di una serie di dichiarazioni che il concorrente deve rilasciare sotto la propria responsabilità, al termine della compilazione, è necessario dichiarare di aver letto e compreso quanto dichiarato nella domanda stessa e, quindi, sottoscriverla, consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di

dichiarazione mendace. Con la sottoscrizione della domanda si autorizza il Comune al trattamento dei dati personali che saranno utilizzati esclusivamente ai fini del Bando di Concorso. Si precisa che ai sensi dell'art.65, comma 1, lettera b) e comma 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale le istanze telematiche sono pienamente equivalenti alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa in presenza del dipendente addetto.

D.2 – ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA DOMANDA

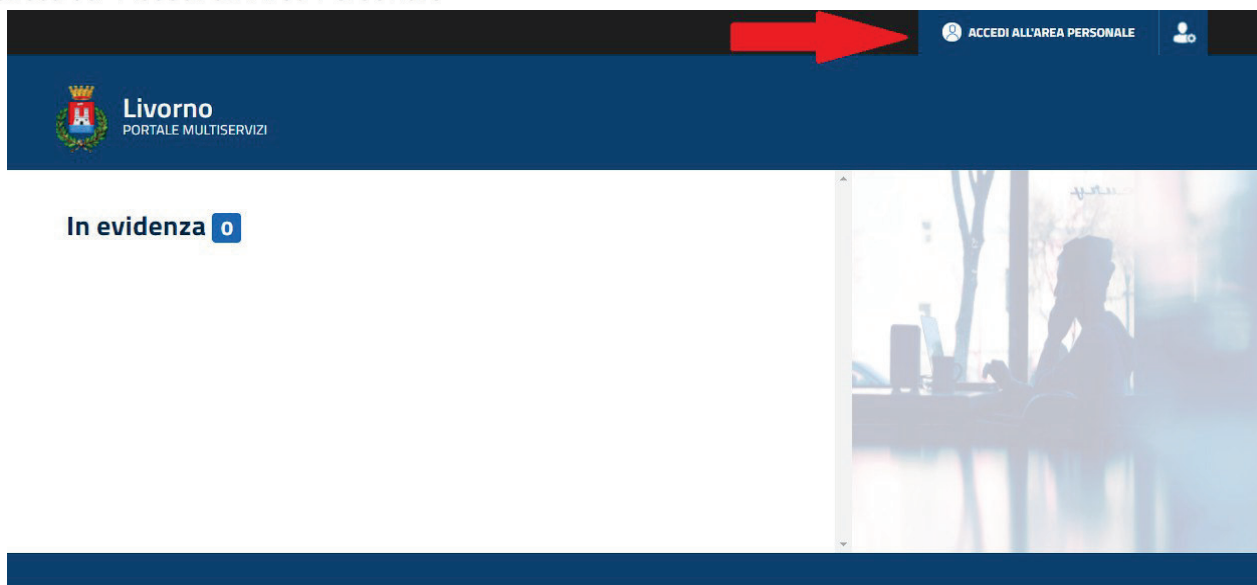
Il concorrente in fase di compilazione della domanda deve prestare particolare attenzione all'elenco posto alla fine della domanda stessa, nel quale sono indicati gli allegati necessari sia per la verifica dei requisiti di partecipazione, sia per la verifica della sussistenza delle condizioni di attribuzione del punteggio.

Nel programma sono presenti controlli di coerenza tra quanto dichiarato e l'obbligatorietà dei documenti da inserire necessari per la verifica dei requisiti di partecipazione o per l'attribuzione dei punteggi previsti dalla legge regionale. Occorrerà inserire tutti i documenti riferiti a quanto dichiarato fatta salva la possibilità di integrare la documentazione nei termini previsti dal Bando di Concorso.

Accedi alla scheda servizi dove sono pubblicate tutte le informazioni relative al Bando all'indirizzo:
<https://www.comune.livorno.it/it/servizi/locazione-di-alloggi-di-edilizia-residenziale-pubblica-erp>
e clicca su Accedi al Servizio per identificarti al servizio on-line di trasmissione delle domande.



Clicca su “Accedi all'Area Personale”



Si aprirà la schermata per l'identificazione digitale tramite una delle seguenti modalità:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale
- CNS – Carta Nazionale dei Servizi (tessera sanitaria) attiva e con codice PIN (inserire la tessera nel lettore smartcard prima di collegarsi al link)
- CIE – Carta d'Identità Elettronica con credenziali (inserire la tessera nel lettore smartcard prima di collegarsi al link)



Seleziona lo strumento di autenticazione che vuoi utilizzare per accedere



Entra con SPID



Entra con CIE



Entra con CNS



Regione Toscana



Operazione realizzata col finanziamento/co-finanziamento della Regione Toscana a valere sui fondi POR CreO FESR 2014/2020, ASSE II, Linea di Azione 2.2.2

[Cookie Policy](#) | [Privacy](#)

IMPORTANTE

la procedura di compilazione del modulo richiede l'utilizzo del programma adobe acrobat reader che può essere scaricato gratuitamente e installato sul proprio pc cliccando sul link disponibile.

CLICCARE SU SELEZIONA MODULO

Selezione ed invio

[Home](#) > [Domande Online](#) > Selezione ed invio

Domande Online

Il Comune propone l'accesso alla compilazione di domande online.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

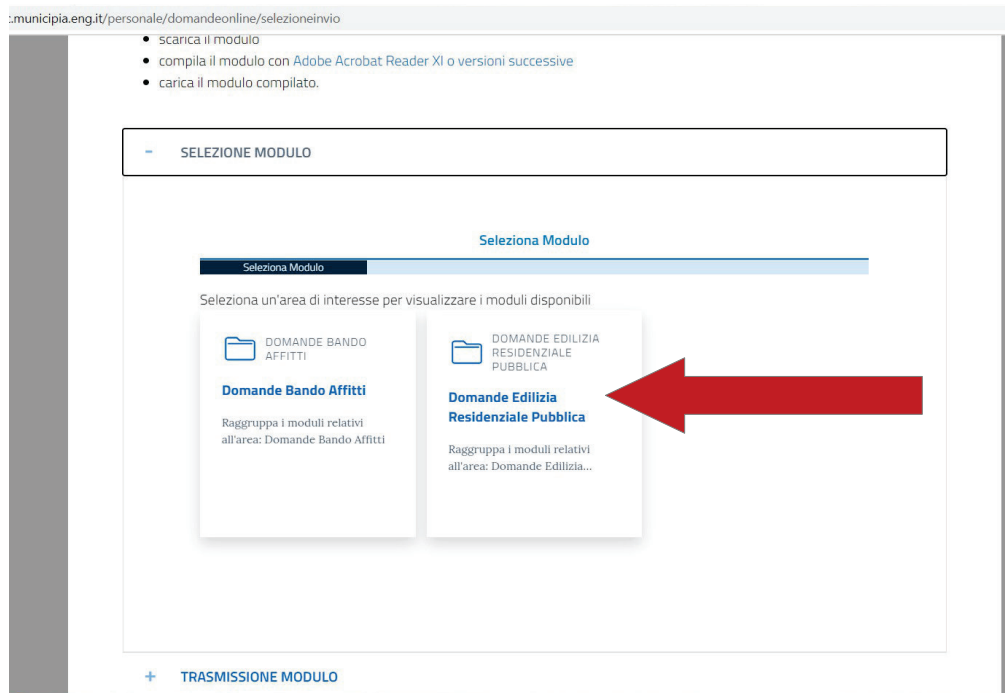
Le domande online devono essere presentate online seguendo questo percorso:

- cerca il modulo che ti serve
- scarica il modulo
- compila il modulo con [Adobe Acrobat Reader XI o versioni successive](#)
- carica il modulo compilato.

+ [SELEZIONE MODULO](#)

+ [TRASMISSIONE MODULO](#)

CLICCARE SU DOMANDE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA



CLICCARE SUL MENU' A TENDINA PER SELEZIONARE LA DOMANDA

DOPO AVER SELEZIONATO LA DOMANDA SI APRE QUESTA PAGINA E CLICCARE SU “AVANTI”

municipla.eng.it/personale/domandeonline/selezioneinvio

- compila il modulo con Adobe Acrobat Reader X o versioni successive
- carica il modulo compilato.

SELEZIONE MODULO

Seleziona Modulo Download Modulo

Area selezionata: Domande Edilizia Residenziale Pubblica

Vuoi scegliere un'area diversa? Torna alle aree disponibili!

Selezionare il modulo che si desidera compilare

domanda assegnazione alloggio ERP 2020

Avanti

+ TRASMISSIONE MODULO

ESEGUIRE IL DOWNLOAD DEL MODULO E SALVARLO SUL PC PER POTERLO COMPILARE.

• compila il modulo con Adobe Acrobat Reader X o versioni successive

- carica il modulo compilato.

SELEZIONE MODULO

Seleziona Modulo Download Modulo

Area selezionata: Domande Edilizia Residenziale Pubblica

Modulo selezionato: domanda assegnazione alloggio ERP 2020

Segui le istruzioni per compilare il modulo e poi trasmettilo!

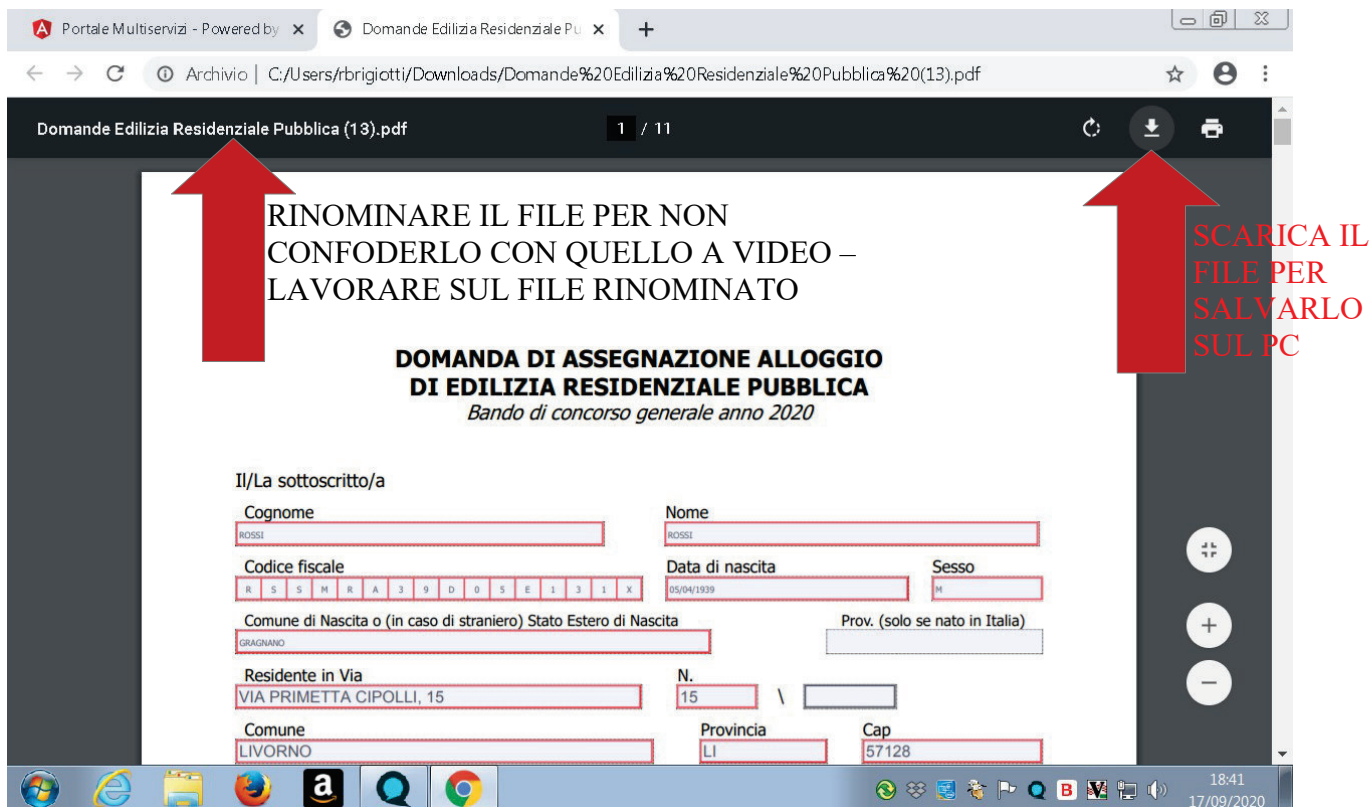
Download

Indietro

+ TRASMISSIONE MODULO

IMPORTANTE

- suggeriamo di rinominare il file salvato sul pc per non confonderlo con il file a video
- consigliamo di leggere preventivamente e attentamente il modulo e le istruzioni prima di compilare il file
- Il modulo risulterà compilato con i dati anagrafici della persona che si sarà identificata digitalmente. In caso di malfunzionamento (ad esempio per modulo in bianco) rivolgersi tempestivamente all'Ufficio Casa: casa@comune.livorno.it – tel: 0586 820419-820410-820412



ATTENZIONE

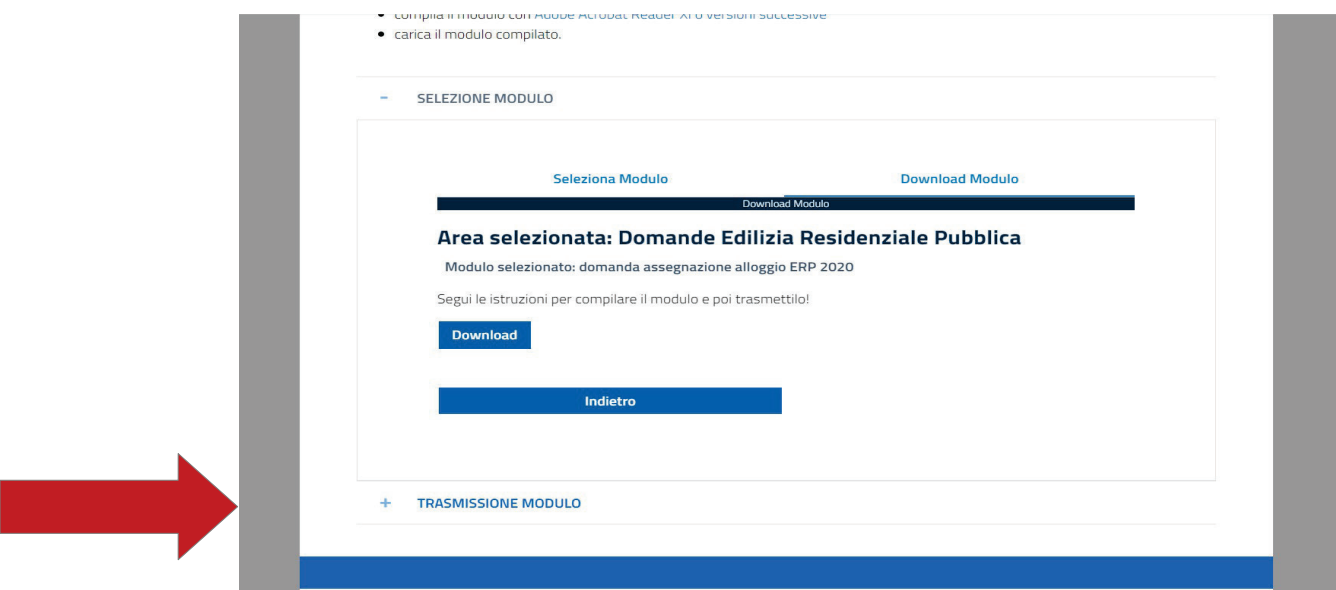
Nel modulo di domanda sono previsti controlli di coerenza all'interno dei campi compilati e tra i documenti da allegare elencati a pagina 9 del modulo.

Ricordarsi di compilare:

- tutti i campi obbligatori bordati in rosso,
- le informazioni relative a tali campi obbligatori,
- tutte le dichiarazioni di proprio interesse,
- la spunta degli allegati
- usare i menù a tendina dove presenti (cittadinanza, invalidità, reddito ecc)

Salvare il file una volta completata la compilazione.

Per caricare il modulo compilato occorre cliccare su trasmissione modulo



Completare il modulo con i dati richiesti e poi caricare il modulo compilato.

SELEZIONE MODULO

Seleziona Modulo Download Modulo

Area selezionata: Domande Edilizia Residenziale Pubblica

Modulo selezionato: domanda assegnazione alloggio ERP 2020

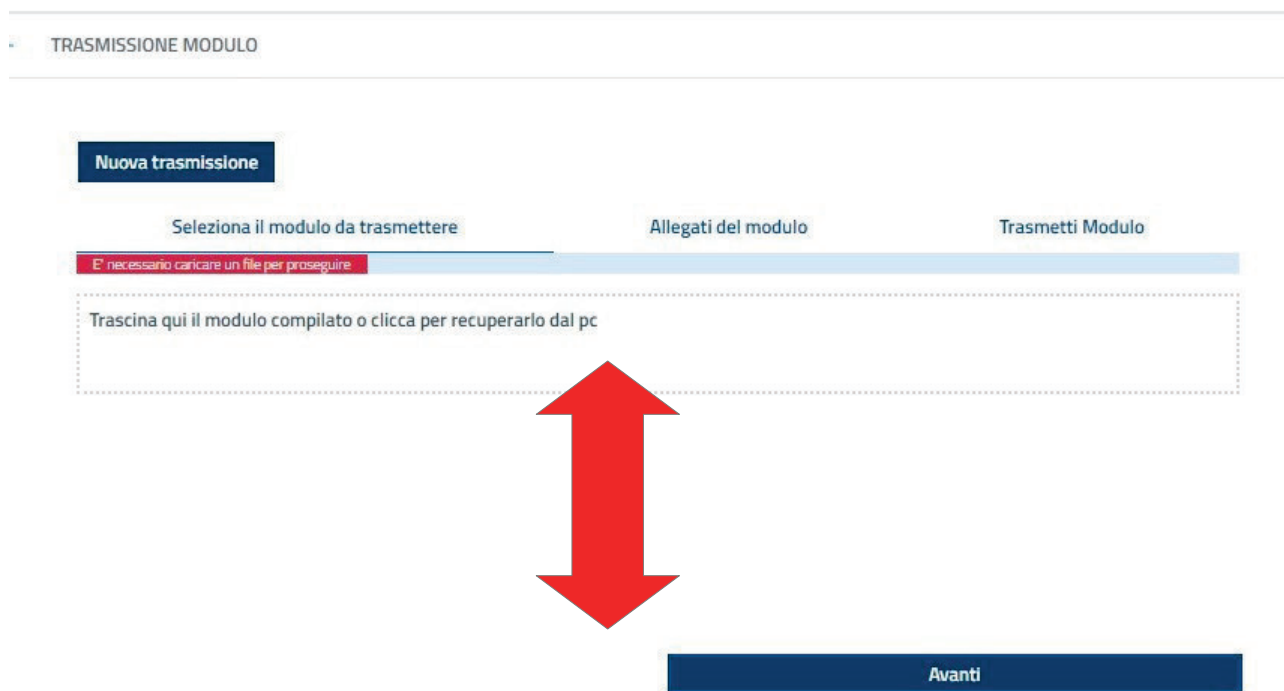
Segui le istruzioni per compilare il modulo e poi trasmetterlo!

Download

Indietro

+ TRASMISSIONE MODULO

UNA VOLTA SELEZIONATO E INSERITO OCCORRE CLICCARE SU AVANTI



TRASMISSIONE MODULO

Nuova trasmissione

Seleziona il modulo da trasmettere Allegati del modulo Trasmetti Modulo

E' necessario caricare un file per proseguire

Trascina qui il modulo compilato o clicca per recuperarlo dal pc

Avanti

IMPORTANTE -

il programma segnalerà la presenza di errori, la mancata compilazione dei campi obbligatori e degli allegati richiamati nella domanda.

si dovrà ritornare sul file precedentemente salvato sul pc, correggere o inserire i dati mancanti, salvare di nuovo la domanda e riallegarla cliccando di nuovo sul link e poi su avanti

Nuova trasmissione

Seleziona il modulo da trasmettere

Allegati del modulo

Trasmetti Modulo

Seleziona Modulo



Sono stati riscontrati errori nella compilazione del modulo:

Pagina 1

Richiedente - Stato Civile - Il campo è obbligatorio!

Richiedente - telefono - Il campo è obbligatorio!

Pagina 7

Contributo sostegno abitativo -

Se Importo canone annuo è Presente allora Contributo sostegno abitativo deve essere Selezionato

Pagina 9

allegato 1 - Imposta di bollo - Il campo è obbligatorio!

allegato 5 - attestazione invalidità -

Se Invalidità dichiarante è Presente allora allegato 5 - attestazione invalidità deve essere Selezionato

allegato 8 - attestazione inagibilità -

Se altri immobili è Uguale a altri immobili allora allegato 8 - attestazione inagibilità deve essere Selezionato

allegato 17 - ultime 6 ricevute affitto -

Se Importo canone annuo è Presente allora Allegato 17 - ultime 6 ricevute affitto deve essere Selezionato

allegato 16 - contratto di locazione -

Se Importo canone annuo è Presente allora allegato 16 - contratto di locazione deve essere Selezionato

Se locazione privata è Selezionato allora allegato 16 - contratto di locazione deve essere Selezionato

7 settembre prova 1.pdf

Avanti

DOPO AVER CLICCATO AVANTI SI APRE LA SCHERMATA PER L'INSERIMENTO DEGLI ALLEGATI.

ATTENZIONE

I DOCUMENTI OBBLIGATORI SONO EVIDENZIATI CON UN ASTERISCO ROSSO *

NEL PROGRAMMA SONO PRESENTI CONTROLLI DI COERENZA TRA QUANTO DICHIARATO E L'OBBLIGATORIETA' DEI DOCUMENTI DA INSERIRE NECESSARI PER LA VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE O PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PREVISTI DALLA LEGGE REGIONALE – OCCORRE INSERIRE TUTTI I DOCUMENTI RIFERITI A QUANTO DICHIARATO.

IL SISTEMA ACCETTA FILE CON ESTENSIONE PDF/JPG/JPEG (in caso di pagamento dell'imposta di bollo in modalità elettronica anche il formato xml)

E' POSSIBILE INSERIRE PIU' FILE PER OGNI ARGOMENTO CLICCANDO SU +
SI APRIRA' PER LO STESSO ALLEGATO (ESEMPIO ALL.1 ALL.1) IL PULSANTE SCEGLI
FILE.

Allegati del modulo

Per completare la trasmissione aggiungere gli allegati richiesti e premere il tasto avanti.
Gli allegati contrassegnati da * sono obbligatori.

+ -

* ALL 1 attestazione as...to imposta di bollo 16 euro

Clicca qua o trascina per aggiungere i documenti

[Scarica modello base](#)

Max:10 MB - estensioni: [pdf, jpg, xml]

+ -

ALL 2 - permesso di soggiorno lungo periodo

Clicca qua o trascina per aggiungere i documenti

Max:10 MB - estensioni: [pdf, jpg, jpeg]

+ -

ALL 3 - permesso di soggiorno di durata almeno biennale

Clicca qua o trascina per aggiungere i documenti

* ALL 17 - ultime 6 ricevute pagamento canone locazione privata

Clicca qua o trascina per aggiungere i documenti

Max:10 MB - estensioni: [pdf, jpg, jpeg]

+ -

* ALL 18 - atto di convalida dello sfratto

Clicca qua o trascina per aggiungere i documenti

Max:10 MB - estensioni: [pdf, jpg, jpeg]

+ -

* ALL 19 - documentazione condizione di sovraffollamento

Clicca qua o trascina per aggiungere i documenti

Max:10 MB - estensioni: [pdf, jpg, jpeg]

Indietro

Avanti

CLICCARE AVANTI DOPO AVER INSERITO TUTTI GLI ALLEGATI

ORA E' POSSIBILE INVIARE IL MODULO CLICCANDO SU TRASMETTI

E' possibile indicare anche un indirizzo email per il recapito della ricevuta

TRASMISSIONE MODULO ^

Nuova trasmissione

Seleziona Modulo ✓	Allegati del Modulo ✓	Trasmetti Modulo
--------------------	-----------------------	-------------------------

Trasmetti Modulo

Modulo da trasmettere: Domanda Edilizia Residenziale Pubblica 2026

Email a cui inviare la conferma di trasmissione della domanda

es. mauro.rossi@mail.com

Questa operazione può impiegare del tempo, verrete avvisati ad operazione terminata!

Trasmetti

Indietro

LA PROCEDURA SI COMPLETA CON LA RICEVUTA CHE OCCORRE SALVARE A CONFERMA DELL'AVVENUTA PARTECIPAZIONE AL BANDO

Nuova trasmissione

Seleziona il modulo da trasmettere	Allegati del modulo	Trasmetti Modulo
------------------------------------	---------------------	-------------------------

Ricevuta

Questa operazione può impiegare del tempo, verrete avvisati ad operazione terminata!

✓ Modulo trasmesso con successo

E' possibile scaricare la ricevuta.

Scarica Ricevuta

Fine

LA RICEVUTA RIPORTERA' IL NUMERO DI DOMANDA ATTRIBUITO E L'ELENCO DEI
FILE ALLEGATI.

COMUNE di LIVORNO - SERVIZIO DOMANDE ON-LINE RICEVUTA DI INOLTRO DOMANDA ON-LINE

Il/la Signor/a XXXXXXXXXXXXXXXX

in data odierna, ha inoltrato per via telematica la domanda per il seguente settore:

Domanda Edilizia Residenziale Pubblica

Esito trasmissione: **INOLTRATA**

Data trasmissione: **XXXXXXXX 16:44:47**

Riferimento Pratica: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Numero domanda: **1**

ELENCO ALLEGATI ALLA DOMANDA

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

SI RICORDA CHE IL SISTEMA CESSERA' DI FUNZIONARE ALLE ORE 23:59:59
DELL'ULTIMO GIORNO DI APERTURA DEL BANDO E A PARTIRE DA TALE
ORARIO IL SISTEMA NON RILASCIERA' RICEVUTE DI PARTECIPAZIONE

SI RACCOMANDA PERTANTO DI ESEGUIRE LA PROCEDURA CON UN
ADEGUATO MARGINE DI TEMPO PERCHE' L'ORARIO 23:59:59 E' IL TERMINE
ULTIMO PER LA FASE DI TRASMISSIONE DEI FILE CARICATI.

LE DOMANDE NON COMPLETATE CON LA TRASMISSIONE E STAMPA
RICEVUTA ENTRO IL SUDDETTO ORARIO SARANNO CONSIDERATE
IRRICEVIBILI.

DICHIARAZIONE ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA – BANDO DI AGGIORNAMENTO ANNO 2026

DICHIARAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ IL _____,

RESIDENTE A _____ IN VIA/PIAZZA _____

D I C H I A R A

ai fini della presentazione dell'istanza di partecipazione al Bando in oggetto:

- di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del DPR 642 del 26/10/1972 e s.m.i. :
- di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Spazio per marca da bollo

Apporre marca da bollo nello spazio dedicato e scrivere la data della domanda sulla marca da bollo per annullarla

Data _____ FIRMA _____

N.B.: la presente dichiarazione deve essere resa dal soggetto sottoscrittore della domanda ON-LINE

DICHIARAZIONE DOMICILIO CENTRO ANTIVIOLENZA

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA – BANDO DI AGGIORNAMENTO ANNO 2026

DICHIARAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

LA SOTTOSCRITTA _____

NATA A _____ IL _____,

RESIDENTE A _____ IN VIA/PIAZZA _____

D I C H I A R A

ai fini della presentazione dell'istanza di partecipazione al Bando in oggetto:

- di essere inserita in un percorso di protezione per violenza di genere con domicilio nel territorio del Comune di Livorno;
- che l'assistente sociale di riferimento è la dott.ssa/dott _____
contattabile al seguente recapito telefonico _____
indirizzo email _____
- che il centro antiviolenza /casa rifugio è gestito da _____
contattabile al seguente recapito telefonico _____
indirizzo email _____

Data _____ FIRMA _____

N.B.: la presente dichiarazione deve essere resa dal soggetto sottoscrittore della domanda ON-LINE

**DOMANDA DI ASSEGNAZIONE
ALLOGGIO DI EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA**
Bando di Aggiornamento anno 2026

Il/La sottoscritto/a

Cognome Codice fiscale <table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> Comune di Nascita o (in caso di straniero) Stato Estero di Nascita Stato Civile Residente in Via Comune Telefono E-mail 																					Nome Data di nascita Sesso Prov. (solo se nato in Italia) Cittadinanza (indicare nome Stato) ITALIANA N. \ Provincia Cap

CHIEDO

di essere inserito/a nella graduatoria per l'assegnazione in locazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Livorno, **ovunque ubicato**, di cui al bando.

Per l'assegnazione dell'alloggio ed essendo a conoscenza del fatto che, nel caso in cui io presti dichiarazioni o utilizzi documenti falsi, sono previste le sanzioni penali indicate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che il Comune di Livorno procederà a escludermi dalla graduatoria e/o ad annullare l'assegnazione eventualmente effettuata nei miei confronti (come previsto dall'articolo 36, commi 1 e 2 della legge regionale 2 gennaio 2019 n. 2), sotto la mia responsabilità

DICHIARO

in base all'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000

anche in nome e per conto di tutti i soggetti componenti del mio
nucleo familiare partecipante al bando
ivi compresi i componenti del nucleo familiare di nuova
formazione e relativi nuclei familiari di provenienza

Sezione 1 – REQUISITI PERSONALI

1.1

- ☐ di essere Cittadino italiano o di uno stato appartenente all'Unione Europea;
- ☐ di essere cittadino di uno Stato extra UE in possesso di un permesso di soggiorno UE di lungo periodo (ex carta di soggiorno) o di altro permesso di durata superiore al biennio in corso di validità/rinnovo;
- ☐ di essere cittadino di uno Stato extra UE in possesso di permesso di soggiorno biennale in corso di validità/rinnovo che esercita una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo;

1.2 In quanto non residente nel Comune di Livorno

- ☐ di avere la sede dell'attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nel comune di Livorno
- ☐ di essere alloggiata in una struttura per donne vittime di violenza ubicata nel comune di Livorno

1.3 di non avere riportato condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi, per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a cinque anni, ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena;

Sezione 2 – REQUISITI DEL NUCLEO FAMILIARE

2.1 che il mio nucleo familiare anagrafico risulta composto nel modo seguente:

Cognome	Nome	Stato Civile	Sesso	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice fiscale	Relazione di parentela	invalidità
							-	-
							-	-
							-	-
							-	-
							-	-
							-	-
							-	-
							-	-
							-	-
							-	-

2.1.1

☐ che il nucleo familiare partecipante al bando coincide con quello anagrafico

oppure

☐ che il/i seguenti componente/i il nucleo familiare NON partecipano al bando:

Cognome	Nome

☐ che intendo formare un nuovo nucleo familiare presentando domanda congiunta con i seguenti componenti aventi un ISEE familiare in corso di validità, non superiore ad Euro 16.500:

Cognome	Nome	Stato Civile	Sesso	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice fiscale	Relazione di parentela	invalidità
			-					-
			-					-
			-					-
			-					-
			-					-

2.2

che la situazione economica complessiva del mio nucleo familiare ammonta a €

di valore ISEE ordinario/corrente per l'anno 2026, come risulta dall'attestazione in corso di validità ;

2.3 di rientrare in almeno una delle seguenti condizioni:

- ☐ non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del mio nucleo familiare che si trova a una distanza minore o uguale a 50 km dal comune di Livorno, e che nessun componente del mio nucleo familiare - sia partecipante che non partecipante al bando - si trova in tale condizione;

oppure:

- ☐ essere titolare/ un componente è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un solo immobile a uso abitativo che è stato assegnato al coniuge legalmente separato / divorziato, a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, del quale pertanto non si ha la disponibilità;
- ☐ essere titolare/ un componente è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un solo immobile a uso abitativo e che detto immobile è stato dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente;
- ☐ essere titolare/ un componente è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un solo immobile a uso abitativo e che detto immobile è stato sottoposto a procedura di pignoramento in data anteriore alla data di pubblicazione del bando;

2.4 di:

- ☐ non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili (*sia ad uso abitativo che non abitativo*) o quote di essi che si trovano su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000 euro ai fini IMU/IVIE, e che nessun componente del mio nucleo familiare - sia partecipante che non partecipante al bando - si trova in tale condizione;

oppure:

- ☐ essere titolare /che un componente del mio nucleo familiare è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili (*sia ad uso abitativo che non abitativo*) o quote di essi che si trovano su tutto il territorio italiano o all'estero, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000 euro ai fini IMU/IVIE, utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del nucleo familiare richiedente;
- ☐ essere titolare/un componente è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili (*sia ad uso abitativo che non abitativo*) o quote di essi che si trovano su tutto il territorio italiano o all'estero, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000 euro ai fini IMU/IVIE , assegnate al coniuge legalmente separato / divorziato, a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, del quale pertanto non si ha la disponibilità;
- ☐ essere titolare/un componente è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili (*sia ad uso abitativo che non abitativo*) o quote di essi che si trovano su tutto il territorio italiano o all'estero, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000 euro ai fini IMU/IVIE e che detti immobili sono stati dichiarati inagibili da parte del comune o altra autorità competente
- ☐ essere titolare/un componente è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili (*sia ad uso abitativo che non abitativo*) o quote di essi che si trovano su tutto il territorio italiano o all'estero, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000 euro ai fini IMU/IVIE e che detti immobili sono stati sottoposti a procedura di pignoramento in data anteriore alla data di pubblicazione del bando

2.5 che il valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE del solo nucleo familiare partecipante al bando non è superiore a 25.000 euro ai sensi dell'art.4 lettera d) del Bando di concorso;

- 2.6** che il nucleo familiare - sia partecipante che non partecipante al bando - non ha un patrimonio complessivo, composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare superiore ad €. 40.000, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati ai precedenti punti 2.4) e 2.5);
- 2.7** di non essere stato/a in passato assegnatario/a in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto, in qualunque forma, dalla Regione, dagli enti territoriali e da enti pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito, senza dar luogo al risarcimento del danno, e che nessun componente del mio nucleo familiare - sia partecipante che non partecipante al bando - si trova in tale condizione;
- 2.8** di non essere stato/a destinatario/a di provvedimenti di annullamento dell'assegnazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica, e che nessun componente del mio nucleo familiare - sia partecipante che non partecipante al bando - si trova in tale condizione;
- 2.9** di non essere stato/a destinatario/a di dichiarazioni di decadenza dall'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica per i casi previsti dall'articolo 38, comma 3, lettere b), d), e) f) della legge regionale 2 gennaio 2019 n. 2, e che nessun componente del mio nucleo familiare - sia partecipante che non partecipante al bando - si trova in tale condizione, fatto salvo il caso di estinzione del debito conseguente a morosità (lettera f) prima della presentazione della domanda;
- 2.10** non occupare abusivamente alcun alloggio di edilizia residenziale pubblica e di non avere occupato abusivamente alcun alloggio di edilizia residenziale pubblica nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda, e che nessun componente del mio nucleo familiare - sia partecipante che non partecipante al bando - si trova in tale condizione;
- 2.11** non occupare senza titolo alcun alloggio di edilizia residenziale pubblica e di non avere occupato senza titolo alcun alloggio di edilizia residenziale pubblica nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda, e che nessun componente del mio nucleo familiare - sia partecipante che non partecipante al bando - si trova in tale condizione;

Sezione 3 – SITUAZIONE REDDITUALE

- 3.1** che le tipologie di reddito e che i redditi complessivi fiscalmente imponibili e non imponibili riferiti all'anno 2025 del nucleo familiare partecipante al bando risultano essere quelli indicati in tabella:

Cognome	Nome	Tipologia reddito	Importo €

- 3.2** ☐ che sono obbligato/un componente il nucleo familiare è obbligato al pagamento mensile di un assegno di mantenimento a favore del coniuge e/o dei figli in quanto legalmente separato o divorziato

Sezione 4 – CONDIZIONI ABITATIVE

che il mio nucleo familiare si trova in una situazione di grave disagio abitativo e, ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti nel Bando, dichiaro quanto segue:

- ☐ 1. di abitare continuativamente da almeno un anno in ambienti impropriamente adibiti ad abitazione aventi caratteristiche tipologiche e/o igienico sanitarie di assoluta ed effettiva incompatibilità con la destinazione ad abitazione come documentato dalle autorità pubbliche competenti;
- ☐ 2. di abitare in un alloggio in cui sono presenti barriere architettoniche che provocano un grave disagio abitativo e che non possono essere facilmente eliminate in presenza di nucleo familiare con persone con disabilità;
- ☐ 3. di abitare in un alloggio assegnato a titolo precario dai servizi di assistenza del comune o da altri servizi assistenziali pubblici, regolarmente occupato o abitazione in alloggio privato procurato dai servizi di assistenza del comune, regolarmente occupato, il cui canone di locazione è parzialmente/interamente corrisposto dal Comune di Livorno;
- ☐ 4. di abitare in un alloggio di edilizia residenziale pubblica (ERP), assegnato in utilizzo autorizzato/titolo provvisorio/ regolarmente occupato, e di essere regolarmente e totalmente adempiente agli obblighi contrattuali o di rispettare il piano di rientro dalla morosità stipulato con il gestore in data antecedente la pubblicazione del bando;
- ☐ 5. di abitare in un alloggio di proprietà privata con un contratto di locazione registrato con un canone di locazione annuo regolarmente corrisposto di importo pari ad €
- ☐ e di non avere percepito nel 2025 alcun contributo a titolo di sostegno abitativo;
- ☐ e di aver percepito nell'anno 2025 un contributo a titolo di sostegno abitativo pari a €
- ☐ 6. di abitare in un alloggio che deve essere rilasciato a seguito di:
- ☐ provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione convalidato in data
- ☐ provvedimento esecutivo di sfratto per morosità incolpevole come definita all'articolo 14 comma 3 LRT n.2/2019 convalidato in data
- ☐ provvedimento di nomina del custode dei beni pignorati anteriore alla data di pubblicazione del bando
- ☐ 7. di abitare in
- ☐ coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità, regolarmente risultanti dai registri anagrafici;
- ☐ una situazione di sovraffollamento, essendo presenti nell'alloggio oltre due persone per vano utile calcolato ai sensi dell'Allegato C LRT 2/2019, regolarmente risultanti dai registri anagrafici.

Sezione 5 – OPZIONE ALLOGGI ERP DA RIPRISTINARE

Di essere interessato anche alla proposta di alloggi ERP di risulta non ancora ripristinati, ai sensi dell'art.16 della LRT 2/2019, con le modalità stabilite nell'apposito Regolamento approvato dal LODE

SI ☐

NO ☐

Sezione 6 – CONTATTI E RECAPITI

Se diverso dall'indirizzo di residenza:

chiedo che tutte le comunicazioni che riguardano il procedimento di assegnazione attivato con questa domanda siano inviate al seguente recapito:

Nome Cognome

Indirizzo

Comune

Altri recapiti
telefonici

☒	Autorizzo l'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo a reperire le informazioni relative alle condizioni di storicità richiamate alla lettera c-2 Allegato B della LRT 2/2019 (presenza continuativa nelle precedenti graduatorie ERP) direttamente dalle banche dati comunali
-------------------------------------	--

- ☒ **Dichiaro di aver letto e compreso il presente modulo di autocertificazione e di sottoscriverlo, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace ai sensi artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000. Dichiaro inoltre di aver letto e compreso l'informativa ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e di dare il consenso al trattamento dei dati personali.**

ALLEGRO ALLA PRESENTE DOMANDA

- ☐ ALL 1 - dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo di 16,00 euro;
- ☐ ALL 2 – copia del permesso di soggiorno UE di lungo periodo (ex carta di soggiorno) o di altro permesso di durata superiore al biennio in corso di validità/rinnovo;
- ☐ ALL 3 - copia del permesso di soggiorno di durata almeno biennale ovvero copia della ricevuta di rinnovo, in corso di validità corredato da idonea documentazione comprovante l'attività lavorativa svolta alla data di pubblicazione del presente bando;
- ☐ ALL 4 - idonea documentazione comprovante l'attività lavorativa svolta alla data di pubblicazione del presente bando;

consapevole che la mancanza di tale documento ha come conseguenza la dichiarazione di irricevibilità della presente domanda e l'impossibilità di essere inseriti nella graduatoria per l'assegnazione degli alloggi.

ALLEGRO inoltre

- ☐ ALL 5 - certificazione della competente Azienda Sanitaria circa la sussistenza di condizioni o cause di invalidità dei componenti del nucleo familiare ovvero copia della domanda di invalidità presentata in data antecedente la pubblicazione del bando;
- ☐ ALL 6 - copia del provvedimento che pronuncia la separazione o il divorzio dei coniugi;
- ☐ ALL 7 - documentazione comprovante l'effettivo pagamento dell'assegno di mantenimento a favore del coniuge e/o dei figli;
- ☐ ALL 8 - dichiarazione di inagibilità dell'immobile di proprietà rilasciato dal Comune o da altra autorità competente;
- ☐ ALL 9 – provvedimento di pignoramento dell'abitazione di proprietà;
- ☐ ALL 10 - attestazione ISEE 2026 (consigliato);
- ☐ ALL 11 - documentazione da cui risulti la tipologia di redditi percepiti (pensione sociale, assegno sociale, pensione minima INPS, pensione di invalidità);
- ☐ ALL 12 - documentazione comprovante i redditi percepiti nell'anno 2025;
- ☐ ALL 13 – certificazione rilasciata dalle autorità pubbliche competenti circa l'assoluta ed effettiva inidoneità dell'alloggio di residenza ai fini abitativi (alloggio improprio);
- ☐ ALL 14 - documentazione comprovante la presenza, nell'alloggio di residenza, di barriere architettoniche non facilmente eliminabili;
- ☐ ALL 15 - documentazione attestante l'abitazione in alloggi o strutture di accoglienza assegnati a titolo precario da altri servizi di assistenza del comune pubblici o privati;
- ☐ ALL 16 - contratto di locazione e registrazione all'agenzia delle entrate;
- ☐ ALL 17 – ultime 6 ricevute di pagamento del canone di locazione dell'alloggio di residenza;
- ☐ ALL 18 - copia dell'atto di convalida di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole;
- ☐ ALL 19 - documentazione inerente la condizione di sovraffollamento presente nell'alloggio abitato.

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Livorno, in qualità di Titolare del trattamento, anche ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in materia protezione dei dati personali (di seguito Regolamento o GDPR), informa che nell'ambito delle proprie attività istituzionali e nell'erogazione dei propri servizi potrà trattare alcuni dati personali che la riguardano. Le operazioni di trattamento saranno eseguite nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza, liceità, correttezza e trasparenza prescritti dal GDPR, e sulla base di quanto previsto dalle disposizioni normative (comunitarie, statali e regionali), utilizzando sia mezzi cartacei che strumenti informatici e telematici e adottando le misure tecniche e organizzative necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato.

Tipologie di dati personali trattati

Potranno essere oggetto di trattamento tutte le informazioni di volta in volta necessarie all'erogazione del servizio o comunque al perseguimento della specifica finalità, compresi, quando previsto dalla specifica normativa di settore, i dati classificati come "particolari" dall'art. 9 del GDPR e informazioni relative a condanne e penali e reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 GDPR.

Finalità del trattamento

Le attività di trattamento saranno finalizzate a:

- svolgere le attività istituzionali e gestire i procedimenti di competenza;
- eseguire i compiti e le attività demandate dalla normativa vigente;
- verificare le dichiarazioni sostitutive prestate degli interessati nell'ambito dei procedimenti;

Base giuridica

Tali trattamenti sono necessari per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune, all'adempimento di obblighi legali al quale è soggetto il Titolare. Il trattamento di dati particolari è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base delle normative vigenti, nei casi e nei modi previsti dagli articoli 2-sexies e 2-septies del D.Lgs.196/2003 (Codice privacy). Il trattamento dei dati relative a condanne e penali e reati è attuato sulla base delle specifiche disposizioni di legge e in base ai principi stabiliti dall'art. 2-opties del D.Lgs.196/2003.

Conferimento

Il conferimento dei dati richiesti è necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di dare seguito alle richieste degli interessati, l'impossibilità di proseguire o concludere i procedimenti attivati dagli interessati, l'impossibilità di erogare i servizi richiesti o l'impossibilità di sottoscrivere o dare esecuzione ai contratti di cui gli interessati siano parte.

Tempi di conservazione

I dati personali forniti verranno trattati per il lasso di tempo strettamente necessario all'istruzione dello specifico procedimento, all'erogazione del servizio e all'esecuzione del contratto. Esaurite le finalità per cui sono trattati, saranno conservati nel rispetto delle norme vigenti sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Destinatari dei dati personali

I dati saranno trattati da personale incaricato, opportunamente istruito e operante sotto l'autorità e la responsabilità del titolare. Potranno essere trattati, per lo svolgimento delle funzioni affidate, anche da soggetti, pubblici e privati, che svolgono attività per conto del Comune sulla base di un contratto o di una convenzione. Tali soggetti sono designati quali Responsabile del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR; e il trattamento dei dati personali è regolato da uno specifico accordo in materia.

Alcuni dati essere comunicati a Pubbliche Amministrazioni o a gestori di pubblico servizio per l'esecuzione dei procedimenti di propria competenza istituzionale; a soggetti pubblici e Autorità di controllo quando previsto dalla normativa vigente. Alcuni dati potranno essere comunicati a soggetti privati nell'ambito delle richieste di accesso ai documenti amministrativi con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990.

Alcune informazioni potranno essere diffuse tramite pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR, dal Codice Privacy e dalle norme di settore, o nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Web dell'Amministrazione, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

I dati personali potranno essere trattati, inoltre, da soggetti terzi che forniscono servizi strumentali, tra cui servizi di comunicazione, posta elettronica, recapito della corrispondenza, servizi tecnici informatici e altri fornitori di servizi inerenti alle finalità sopracitate. A tali soggetti saranno comunicati solo i dati strettamente necessari per l'espletamento delle relative funzioni

Diritti dell'interessato

Relativamente ai dati medesimi l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dal CAPO III del Regolamento UE 2016/679. In particolare, questi ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, di opporsi in tutto od in parte all'utilizzo dei dati, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciutigli dalla disciplina applicabile. Tali diritti possono essere esercitati presentando apposita istanza presso l'URP dell'Amministrazione, scrivendo a mezzo posta al Titolare o tramite posta elettronica all'indirizzo privacy@comune.livorno.it

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Dati di contatto del Titolare del trattamento e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)

Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del Municipio 1 57123 Livorno (LI) - Telefono 0586 820111, E-Mail urp@comune.livorno.it, PEC comune.livorno@postacert.toscana.it

Il Responsabile per la protezione dati del Comune è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.livorno.it